



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

INDICE

➤	RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI	pag. 5
	SEZIONE I – IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE.....	pag. 8
	SEZIONE II – RISULTATI STRATEGICI.....	pag. 11
	AREA 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO.....	pag. 11
	AREA 2 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	pag. 15
	AREA 3 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE.....	pag. 20
	SEZIONE III – ANALISI DEL CONSUNTIVO E DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL P.I.R.A.....	pag. 24
	3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO.....	pag. 24
	3.2 ANALISI PATRIMONIALE	pag. 28
	3.2.1 ATTIVITA'	pag. 28
	3.2.2 PASSIVITA' E NETTO	pag. 29
	3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI.....	pag. 32
	3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI.....	pag. 35
	3.5 RACCORDO CONTABILE GESTIONE AZIENDA SPECIALE C.I.S.E	pag. 44
➤	STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	pag. 57
	STATO PATRIMONIALE.....	pag. 58
	CONTO ECONOMICO.....	pag. 61
	NOTA INTEGRATIVA	pag. 80
	CONSUNTIVO ART. 24	pag.106
➤	PROSPETTI D.M. 27/03/2011	pag 107
➤	BILANCIO DI ESERCIZIO AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.	pag.129

BILANCIO
DI
ESERCIZIO
AL
31/12/2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE e SUI RISULTATI

PREMESSA

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al quarto bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità con il quale, dopo la conclusione del primo triennio con la prevista maggiorazione del 20% del diritto annuale come da Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.05.2017, si avvia il secondo triennio con la medesima maggiorazione come previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.04.2020.

La presente relazione contiene la rendicontazione dei risultati ottenuti sia in termini di bilancio, sia per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Questi ultimi, unitamente ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati (strategici ed operativi) confluiranno nella relazione sulla performance da adottare entro il 30 giugno di ogni anno ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

A partire dall'esercizio 2014 si applicano anche ai bilanci camerali tutte le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni che vanno ad affiancarsi alle norme speciali di contabilità pubblica di cui sono destinatari gli enti e gli organismi pubblici (per le Camere di Commercio il D.P.R. n. 254/2005). A corredo delle nuove normative (in particolare Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013) sono state emanate apposite circolari applicative dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 13 del 24.03.2015) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 0050114 del 9.04.2015).

Oltre ai documenti di bilancio previsti dal D.P.R. n. 254 /2005, sono stati quindi predisposti i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013.

Inoltre, come per l'esercizio precedente, la documentazione a corredo del bilancio è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.08.2008, n. 113, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013.

I contenuti di tali documenti sono in linea con gli altri documenti di programmazione previsti dalle vigenti normative e in particolare con la relazione previsionale e programmatica 2020, il bilancio preventivo 2020 e i suoi aggiornamenti.

Alla presente relazione sono inoltre allegati:

- consuntivo del piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA);
- indicatori Pareto;
- attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2015.

- ❑ relazione annuale sui risparmi ottenuti mediante il ricorso a CONSIP ed al MEPA, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- ❑ relazione annuale sul piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, comma 597 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244

SEZIONE I – Il contesto economico-istituzionale

Contesto esterno di riferimento

Il paragrafo descrive sinteticamente il contesto economico esterno e i fattori che hanno influenzato le attività svolte dalla Camera di Commercio nel 2020. Tali valutazioni sono funzionali alla contestualizzazione dei risultati ottenuti e testimoniano lo stretto collegamento che caratterizza il processo decisionale e operativo della Camera che parte dal monitoraggio delle dinamiche sociali ed economiche territoriali, tenendo conto delle evoluzioni normative, per arrivare alla definizione e alla realizzazione delle azioni.

Si evidenzia preliminarmente, per quanto riguarda l'annualità di riferimento, la straordinarietà del contesto esterno caratterizzato dall'emergenza sanitaria provocata, a livello globale, dalla pandemia derivante dal virus Covid-19.

1. Quadro economico

1.1 Il quadro economico del territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)

Dall'analisi dei **principali indicatori** riferiti all'anno 2020, in termini di **variazioni tendenziali**, emerge la situazione di difficoltà in cui versa il territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini; in sintesi:

- A) si riscontra un calo delle imprese attive dello 0,5%, in linea con quello regionale (-0,6%) ma più alto del dato nazionale (-0,2%);
- B) la produzione industriale è decisamente negativa (-11,0%), superiore alla diminuzione dell'Emilia-Romagna (-10,4%);
- C) l'export fa segnare una flessione (-11,0%) che risulta maggiore di quella registrata a livello regionale (-8,2%) e nazionale (-9,7%);
- D) le presenze turistiche calano vistosamente (-43,5%), anche se meno della variazione negativa regionale (-44,5%) e nazionale (-57,9%, dato riferito a 11 mesi);
- E) in termini di variazione di punti percentuali, le dinamiche riferite al tasso di occupazione 15-64 anni (-2,3) sono peggiori di quelle di Emilia-Romagna (-1,6) e Italia (-0,9);
- F) in termini di variazione di punti percentuali, anche le dinamiche riferite ai tassi di disoccupazione totale (+0,7) e giovanile (+10,3) sono peggiori di quelle di Emilia-Romagna (rispettivamente, +0,2 e +2,8) e Italia (nell'ordine, -0,8 e +0,2);
- G) le ore autorizzate di cassa integrazione fanno segnare un enorme incremento (+1717,2%), più alto della variazione negativa regionale (+1415,4%) e nazionale (+1040,2%);
- H) i prestiti alle imprese aumentano nelle due province della Romagna (+4,0% a Forlì-Cesena, +8,2% a Rimini), sostenuti dal Fondo di Garanzia;
- I) le stime di Prometeia (gennaio 2021), relative al valore aggiunto (in termini reali) prodotto nel 2020, riportano un decremento annuo del 9,3%, sostanzialmente in linea con la variazione negativa sia regionale (-9,2%) sia nazionale (-9,1%).

Pur in un contesto di difficoltà, il territorio della Camera di commercio della Romagna è caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica che occupa un posto di rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale; accanto, infatti, a realtà imprenditoriali di rilievo internazionale, opera un numero elevato di piccole e medie imprese (il 93,3% delle imprese ha meno di 10 addetti) che svolgono un ruolo significativo nella creazione del valore. In particolare, il territorio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) si caratterizza per una diffusa **imprenditorialità**, con 96 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna 89, Italia 86). Le elaborazioni su dati Infocamere, al 31/12/2020, riportano 88.008 localizzazioni attive (sedi e unità locali), di cui 70.431 imprese attive; riguardo sia alle localizzazioni attive sia alle imprese attive, si rileva, rispetto al 31/12/2019, una flessione, che risulta essere più lieve per le prime (rispettivamente, -0,3% e -0,5%). In termini di numerosità, assumono particolare rilievo le imprese artigiane attive (21.240), pari al 30,2% del totale (a fronte del 31,2% regionale e del 24,9% nazionale); esse registrano una diminuzione tendenziale dello 0,9%. In calo annuo risultano anche le imprese femminili (-0,7%) e giovanili (-3,7%) mentre crescono le imprese straniere (+3,0%).

Tra i **settori di attività economica** maggiormente significativi in termini di numerosità di imprese, il commercio, che costituisce il 23,5% delle imprese attive, registra una leggera flessione dello 0,5%. Il settore delle costruzioni, pur profondamente segnato anche da una crisi strutturale a livello nazionale, riesce a mantenere stabile (+0,3%) il proprio numero di imprese attive e rappresenta il 14,8% del totale. Le imprese del settore agricolo, comparto caratterizzato da dinamiche e specificità particolari, che rappresentano il 12,4% delle imprese attive totali, sono diminuite dell'1,6%. Segue per incidenza il settore "alloggio e ristorazione" (10,5% sul totale), in diminuzione dell'1,1% rispetto lo scorso anno. Il calo del settore manifatturiero, che rappresenta l'8,5% delle imprese, si attesta sull'1,9%. Le attività immobiliari, che rappresentano l'8,0% del totale, registrano un aumento dell'1,6%. Si segnala la dinamica positiva dei settori "Attività

professionali, scientifiche e tecniche” (incidenza del 3,6%, con una crescita del 3,5%) e del comparto dei servizi di supporto alle imprese (tra cui noli e agenzie di viaggio), con incidenza del 3,0% e aumento dell’1,7%. In flessione del 3,5%, invece, le imprese del settore “Trasporto e magazzinaggio”, che incidono per il 3,1% del totale provinciale, e quelle del comparto “Altre attività di servizi” (incidenza del 4,6%, -0,9% la dinamica tendenziale).

I principali indicatori ISTAT del **mercato del lavoro** riportano i seguenti risultati nel 2020:

- tasso di attività (15-64 anni) pari al 72,4% (74,4% nel 2019), inferiore al dato regionale (73,0%) e maggiore di quello nazionale (64,1%);
- tasso di occupazione (15-64 anni) pari al 67,0% (69,3% nel 2019), minore del dato regionale (68,8%) ma superiore alla media nazionale (58,1%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari al 7,3% (6,6% nel 2019), più alto di quello dell’Emilia-Romagna (5,7%) ma migliore del dato dell’Italia (9,2%);
- tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) pari al 27,6% (17,3% nel 2019), superiore al dato dell’Emilia-Romagna (21,3%) ma inferiore a quello dell’Italia (29,4%).

Nell’anno 2020 sono state autorizzate più di 42 milioni di ore di **Cassa Integrazione Guadagni**, con un rilevante incremento, causa disposizioni specifiche Covid-19, rispetto al 2019 (+1717,2%); in fortissimo aumento il ricorso alla CIG Ordinaria (+2199,9, 71,6% della CIG totale), che comprende, nello specifico, le suddette disposizioni, mentre ricompare la CIG in deroga (26,6%) che nel 2019 non era stata prevista. La CIG straordinaria, di esigua entità (1,8%), risulta invece in calo (-22,9%).

Nell’anno 2020 le **esportazioni** del territorio Romagna sono state pari a 5,6 miliardi di euro, con una flessione dell’11,0% rispetto al 2019 (-8,2% per la regione Emilia-Romagna e -9,7% per l’Italia). Diminuisce il valore esportato dei principali prodotti, con le uniche eccezioni rappresentate dai prodotti dell’agricoltura (6,5% dell’export), in aumento del 5,8%, e dai mobili (5,3% dell’export), in crescita del 15,2%: -5,9% i macchinari e gli apparecchi meccanici (21,8%), -24,8% i prodotti tessili, dell’abbigliamento e calzature (15,1%), -15,1% i metalli e i prodotti in metallo (10,4%), -5,6% i prodotti alimentari e le bevande (8,3%), -15,7% i mezzi di trasporto (8,1%), di cui -15,5% le navi e imbarcazioni (7,3%), e -28,9% gli articoli sportivi (4,2%). I principali Paesi di destinazione delle esportazioni sono, nell’ordine, la Francia (12,6% del totale), la Germania (11,1%), gli Stati Uniti (8,6%), il Regno Unito (6,6%), la Spagna (4,3%), la Polonia (4,1%), i Paesi Bassi (3,2%) e la Russia (3,0%); a parte il lieve aumento nei Paesi Bassi (+0,4%), si registrano variazioni negative in tutti gli altri, da quelle più basse di Francia e Germania (rispettivamente, -2,3% e -3,7%) alle maggiori di Regno Unito e Russia (-18,0% per il primo e -17,5% per la seconda).

I *dati provvisori* relativi al **movimento turistico** nell’anno 2020, per l’area Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, rilevano una forte diminuzione annua degli arrivi (2.719.756 unità), pari al 44,9%, e delle presenze (12.253.505 unità), del 43,5%: la clientela straniera è quella che ne risente maggiormente, facendo segnare un -67,3% negli arrivi e un -67,9% nelle presenze, mentre risulta più ridotto il calo del turismo nazionale (-39,3% di arrivi, -36,4% di presenze).

I **prestiti alle imprese**, al 31/12/20, aumentano, rispetto al 31/12/19, sia in provincia di Forlì-Cesena (+4,0%) sia in provincia di Rimini (+8,2%), grazie soprattutto al sostegno pubblico del Fondo di Garanzia; a beneficiarne maggiormente è il settore manifatturiero (+10,1% nella provincia forlivese, +12,0% in quella riminese).

Secondo i principali indicatori di output S3 (Smart Specialization Strategy), riguardanti le politiche e le azioni di **innovazione**, nel periodo 2014-2020, nell’area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) sono stati finanziati 922 progetti (636 a Forlì-Cesena, 286 a Rimini) per un totale di 680 imprese finanziate e 81 imprese coinvolte, ed erogati 71 finanziamenti a laboratori di ricerca, con 70 contratti; 22 sono state le nuove imprese create, 19 i brevetti generati dai progetti, 197 milioni di euro gli investimenti effettuati, 113 milioni di euro i contributi e 340 i ricercatori coinvolti, di cui 191 nuovi, con 2.277 persone formate. Le **start-up innovative** del territorio Romagna (FC+RN), al 1° febbraio 2021, sono, nel complesso, 155 unità e operano principalmente nei servizi (114 unità) e nell’industria/artigianato (33 unità); in termini di variazione annua, si registra una diminuzione del 10,9% (da 174 unità del 3/2/2020 a 155 unità del 1/2/2021).

Nell’area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini), al 31/12/20, le aziende certificate SA8000 (certificazione di **responsabilità sociale d’impresa**) sono 26 (il 17,0% a livello regionale), una in meno rispetto al 2019. Secondo i dati dell’Osservatorio GreenER (ART-ER), a maggio 2020 risiedono 1.035 imprese della **green economy** (il 17,4% del totale regionale); più della metà delle imprese green si concentra nell’Agroalimentare (572 unità); seguono, distanziate, Energia rinnovabile ed efficienza energetica (75), Ciclo rifiuti (73) e Mobilità (62).

Le due province che costituiscono il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) presentano buoni posizionamenti in merito a variabili sociali, strutturali ed economiche di carattere multidimensionale che confluiscono nel variegato concetto di **sviluppo sostenibile**. Nella classifica SmartCity di ForumPA, elaborata nell’edizione 2020 sull’indice di trasformazione digitale, su 107 comuni, le città capoluogo della Romagna si collocano rispettivamente al 25° posto (Forlì) e al 26° (Rimini). In termini di qualità della vita, poi, nel 2020 nell’indagine curata dal Sole 24 Ore, per 107 province, Forlì-Cesena si piazza al 14° posto e Rimini al 36° posto.

Gli **scenari previsionali di Prometeia** (predisposti a gennaio 2021) rilevano per il territorio Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, nel 2021, una crescita annua del valore aggiunto pari al 5,0%, in linea con quella nazionale (+4,9%) ma inferiore alla variazione regionale (+5,4%); anche l'anno 2022 sarà caratterizzato da un incremento (+4,3%), inferiore però a quello di quest'anno, pur sostanzialmente in linea, comunque, con l'aumento di Emilia-Romagna (+4,4%) e Italia (+4,1%).

1.2 Il quadro economico della provincia di Forlì-Cesena (sintesi)

Nel 2020 le problematiche legate al covid-19 hanno influito negativamente sul sistema economico provinciale; in tale contesto, i principali indicatori settoriali rilevano:

- Diminuzione delle sedi di impresa e delle localizzazioni attive
- Moderata flessione della PLV agricola
- Fase congiunturale manifatturiera fortemente negativa
- Diminuzione del volume d'affari nelle costruzioni
- Flessione delle vendite del commercio al dettaglio, ma in aumento quelle di prodotti alimentari
- Contrazione delle esportazioni
- Forte calo degli arrivi e delle presenze, nonché del fatturato del turismo
- Incremento delle ore autorizzate di CIG per le disposizioni e le esigenze dovute alla crisi pandemica
- Sostanziale tenuta del tasso di disoccupazione
- Aumento del credito alle imprese, sostenuto dal Fondo di garanzia
- Artigianato in sofferenza per la congiuntura economica e per le disposizioni Covid-19 che ne hanno fortemente limitato e ridimensionato l'attività
- Cooperazione altrettanto in sofferenza, soprattutto nei servizi alla persona
- Valore aggiunto in decisa diminuzione nel 2020, ma **prospettive di ripresa per il 2021: +5,0% annuo**, secondo le stime di Prometeia (gennaio 2021)

1.3 Il quadro economico della provincia di Rimini (sintesi)

Nel 2020 le problematiche legate al covid-19 hanno influito negativamente sul sistema economico provinciale; in tale contesto, i principali indicatori settoriali rilevano:

- Diminuzione delle sedi di impresa e delle localizzazioni attive, pur in un contesto di diffusa imprenditorialità
- Moderata diminuzione della PLV agricola
- Fase congiunturale manifatturiera recessiva
- Contrazione del volume d'affari nelle costruzioni
- Diminuzione delle vendite del commercio al dettaglio alimentare e non alimentare
- Sensibile decremento delle esportazioni
- Decisa flessione degli arrivi, delle presenze e del fatturato del turismo
- Incremento delle ore autorizzate di CIG per le disposizioni e le esigenze dovute alla crisi pandemica
- Elevato tasso di disoccupazione
- Artigianato in sofferenza per la congiuntura economica e per le disposizioni Covid-19 che ne hanno fortemente limitato e ridimensionato l'attività
- Cooperazione altrettanto in sofferenza, soprattutto nei servizi alla persona
- Valore aggiunto in decisa diminuzione nel 2020, ma **prospettive di ripresa per il 2021: +5,1% annuo**, secondo le stime di Prometeia (gennaio 2021)

SEZIONE II – Risultati strategici

Area strategica: 1 - AREA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Ambito strategico: Infrastrutture

Obiettivo strategico: 1 A1 - Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società con partecipazione pubblica.

Nella prospettiva di continuare a valorizzare la partecipazione economica in società commerciali, consorzi, associazioni, quali efficaci strumenti per contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo del territorio, è stata redatta una Guida teorico pratica a supporto della Giunta, della dirigenza e dell'ufficio che, con tale strumento, possono meglio governare e comprendere gli adempimenti cui si è chiamati nella gestione delle partecipazioni societarie che l'Ente detiene.

Il documento, denominato "Vademecum per la corretta gestione delle società partecipate - Principali adempimenti e indicazioni normative" e composto di 61 pagine, è stato consegnato alla Giunta in data 17/12/2020, unitamente alla raccolta delle società partecipate dall'Ente con i dati di bilancio al 31/12/2019 (vedi deliberazione n. 106, comunicazione f), ed ha comportato un esame ed una rassegna della normativa di settore, unitamente agli adempimenti cui l'ufficio preposto, a vario titolo, è chiamato.

Ambito strategico: Innovazione

Obiettivo strategico: 1 B1 - CISE - Diffondere l'innovazione responsabile: etica e sostenibilità applicate alla generazione e gestione dell'innovazione

L'Azienda Speciale CISE ha coordinato il consorzio interregionale europeo del progetto Interreg Europe MARIE (integrazione della ricerca e innovazione responsabili nelle RIS3) e il consorzio interregionale europeo del progetto Interreg Central Europe ROSIE (integrazione della RRI nelle strategie e pratiche di innovazione delle PIMI). CISE esprime un membro degli advisory board dei progetti H2020 14 TRANSFORM e TeRRItoria (RRI nelle RIS3) e un membro dello stakeholder group del progetto H2020 HubIT (RRI nell'IT). Una rappresentante dell'Azienda Speciale è stata tra i key note speaker del Responsible Innovation Summit 2020. È attiva una collaborazione informale ma costante con ART-ER sui temi della RRI, della sua inclusione nella S3 e del monitoraggio delle politiche di sviluppo e innovazione.

Ambito strategico: Digitalizzazione

Obiettivo strategico: 1 C1 - Promuovere l'innovazione digitale e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese

Nell'anno 2020 (il primo del secondo triennio 2020-2022 in cui è stata confermata la maggiorazione del 20% del diritto annuale), è proseguita l'operatività del progetto PID (Punto Impresa Digitale), gestito direttamente oltre che con le risorse dell'Ente e dell'Azienda Speciale CISE, con i Digital Promoter che, nello specifico, curano i rapporti e promuovono i nuovi servizi presso le imprese del territorio e le orientano verso le strutture qualificate in materia. Le principali attività condotte dal PID nell'anno 2020 sono così riassumibili:

- organizzazione di eventi per favorire la diffusione della cultura digitale e dell'innovazione (terza edizione di "Pid Academy", un ciclo di n. 6 incontri in modalità webinar, su temi attuali, anche con riguardo ai cambiamenti "imposti" dalla pandemia;
- orientamento verso i centri di specializzazione: nel corso dell'anno sono state n. 26 le imprese che hanno utilizzato questo servizio;
- promozione e assistenza per la redazione dell'assessment digitale; lo strumento è stato utilizzato da n. 99 imprese, di cui n. 92 nella modalità "self" e n. 7 utilizzando "Zoom4.0", con l'assistenza di un digital promoter;
- gestione dei bandi per l'erogazione di voucher digitali; per l'edizione 2020 sono stati stanziati inizialmente euro 387.200,00 che hanno consentito la concessione di contributi alle prime n. 46 imprese utilmente posizionate in graduatoria (su un totale di n. 128 domande pervenute); a fine anno, a fronte di risparmi di bilancio, è stato approvato il rifinanziamento per consentire lo scorrimento della graduatoria, utilizzando anche lo stanziamento dell'anno 2021 (deliberazione di Giunta n. 109 del 17/12/2020).

In data 04/03/2020 è stato siglato con Ser.In.Ar. S.c.p.a. l'"Accordo operativo per l'animazione del Laboratorio di Innovazione Responsabile Impresa 4.0" che ha comportato il trasferimento presso la struttura CesenaLab di alcune

attrezzature contenenti tecnologie 4.0 (stampante e scanner 3D, visori, fotocamera, etc.) e arredi da destinare, per il tramite dello stesso Incubatore, ad attività divulgative, informative, formative per la comunità economico-sociale del territorio, fino alla prestazione di veri e propri servizi on-demand per alcune attrezzature. L'accordo è accompagnato da un contratto di comodato d'uso gratuito di beni per le attrezzature trasferite.

I punti di contatto fisico con l'utenza per la diffusione dei servizi digitali presso le imprese sono sempre attivi nelle tre sedi della Camera della Romagna: a Forlì, a Cesena e a Rimini presso la sede secondaria di Viale Vespucci (temporaneamente trasferito da Via Sigismondo per il periodo necessario al completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio). Gli sportelli fisici hanno operato senza soluzione di continuità durante tutto il periodo emergenziale.

Ambito strategico: Attrattività turistica, commerciale e culturale

Obiettivo strategico: 1 D1 - Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale

Come noto, il comparto del turismo e la sua lunga filiera sono stati colpiti duramente dall'emergenza sanitaria ancora in corso e quindi nel 2020 si è reso necessario intraprendere nuove e urgenti iniziative, di sistema e con gli altri attori locali, per sostenere la ripartenza e difendere l'immagine delle destinazioni turistiche dei territori di competenza. La Camera ha quindi partecipato a progetti e interventi straordinari per la promozione e la valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze del territorio locale.

A tal fine sono state utilizzate anche le risorse aggiuntive per il progetto di sistema sul Turismo rielaborato con il contributo di Unioncamere regionale e cofinanziato con l'incremento del diritto annuo e sono state destinate ulteriori risorse una tantum.

In particolare nel corso del primo semestre si è lavorato per la messa a punto e il sostegno finanziario per la realizzazione dei seguenti progetti con la Destinazione Turistica Romagna:

- Nuovi strumenti e servizi per il turista
- Turismo sportivo, wellness e movimento slow
- Food experience.

Sempre con Visit Romagna, è stata realizzata una campagna pubblicitaria straordinaria per sostenere il turismo, alla quale hanno aderito anche la Regione e APT a cui la Camera ha destinato 200.000,00 euro.

La Camera poi ha proseguito la collaborazione con la Regione per il tramite di APT Servizi mediante sottoscrizione di apposita convenzione di durata annuale, per il consolidamento e lo sviluppo di prodotti turistici nuovi o trasversali, nonché per la promozione del territorio e delle sue risorse che abbiano una capacità di attrazione anche da parte dei mercati esteri.

La Camera ha aderito anche ad un progetto di sistema sul Turismo finanziato con le risorse del Fondo perequativo 2017-2018, con la regia e il coordinamento dell'Unione regionale. Grazie ad esso il sistema camerale dispone di un Osservatorio sul Turismo.

In occasione del centenario della nascita di Federico Fellini, La Camera è stata partner anche del progetto Fellini 100, il più grande e innovativo progetto museale interamente dedicato all'artista, inserito dal Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC) tra i grandi progetti nazionali dei beni culturali. Il progetto rappresenta, quindi, anche una rilevante opportunità per promuovere a livello internazionale il nostro territorio.

Con la Fondazione Casa Artusi è stato realizzato il progetto "Nell'anno del bicentenario artusiano dal matterello al videomapping" (deliberazione del 23/04/2020).

E' proseguita l'attività di costruzione del nuovo Piano Strategico di Rimini e del suo territorio con nuovo orizzonte temporale al 2039. A questo si sono affiancati nuovi progetti, sempre di area vasta e con finalità strategiche di medio-lungo periodo, come quello relativo alla vallata del Valconca (Valconca Next), a "I percorsi del Savio", e sono state gettate le basi per l'avvio di un nuovo Piano Strategico della Romagna.

Con l'Associazione Forum Rimini è stata sottoscritta una prima convenzione per l'attuazione del Piano Strategico di Rimini, successivamente integrata per la realizzazione di azioni straordinarie durante il lock down che hanno portato alla costituzione di 3 task force tematiche (Turismo, Ambiente e Sociale): quella sul turismo ha prodotto un Action Plan per il rilancio del turismo e la ripartenza. Proprio per dare attuazione a detto piano la Camera ha varato un ulteriore intervento, in regime di compartecipazione sempre con l'Associazione, che si è avvalsa della DMC Visit Rimini: "Rimini oltre l'estate", progetto biennale che contempla una serie di attività di promo-commercializzazione di prodotto finalizzate alla destagionalizzazione e indirizzate a vacanze brevi, con l'obiettivo di intercettare il turismo di prossimità.

La Camera ha partecipato attivamente agli organi della Governance del Piano Strategico (28/01, 22/04, 16/09, 18/09).

E' stato dato il sostegno alla nuova edizione di fattore R, che si è tenuta il 16/10/2020. L'evento contribuisce a valorizzare gli asset distintivi del territorio romagnolo.

Infine è proseguito il progetto per il rilancio del marchio Olio DOP Colline di Romagna, non senza difficoltà: nel 2020 in particolare sono stati portati avanti i lavori per la modifica definitiva del disciplinare ed è stato organizzato con Visit Romagna un evento di promozione del prodotto in occasione della manifestazione fieristica "Beer and food attraction" il 17/02/2020.

Ambito strategico: Orientamento, alternanza e placement

Obiettivo strategico: 1 E1 - Promuovere l'orientamento professionale e i percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità attraverso un network territoriale

Nell'anno 2020 è proseguito il consolidamento del ruolo dell'Ente come soggetto di riferimento e di raccordo tra i diversi interlocutori istituzionali ed economici coinvolti nell'orientamento e nel delicato processo di transizione dalla scuola e dall'università al lavoro. Ancora attivi l'accordo con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Ser.In.Ar. soc.cons.p.a. e Uni.Rimini soc.cons.p.a. per favorire l'orientamento al lavoro e il placement e il protocollo d'intesa con l'USR competente, la Provincia di Forlì-Cesena, il Comune di Forlì e le associazioni di categoria provinciali per favorire la realizzazione, da parte degli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Forlì-Cesena, di percorsi formativi di alternanza scuola lavoro; è invece scaduto in data 12/10/2020 l'analogo protocollo per il territorio riminese.

Seppure con alcune rimodulazioni dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ente è riuscito a realizzare il proprio piano di attività che si è articolato in:

- rilevazioni Excelsior: prosecuzione delle rilevazioni mensili dell'indagine con buone performance nell'assistenza alle imprese per la compilazione dei questionari;
- diffusione dei risultati delle indagini e delle pubblicazioni: 10 comunicati stampa, 12 newsletter mensili mirate a quasi 500 operatori, pubblicazione di notizie sul sito istituzionale, nella sezione dedicata e in homepage, nei notiziari quindicinali dell'Ente e nel Tavolo Digitale;
- co-progettazione di percorsi di PCTO: progetti "Romagna Young: costruttori di futuro" con l'Agenzia Piano Strategico di Rimini; "Tutor per la prevenzione delle dipendenze" con la Comunità di San Patrignano e Unioncamere regionale; "Impresa in Azione" e "Idee in azione" con Junior Achievement Italia;
- orientamento al lavoro e alle professioni: progetto "Romagna al L@voro - tradizione innovazione e solidarietà", per gli studenti delle scuole medie e con n. 15 eventi di orientamento per studenti delle scuole superiori tra cui la co-progettazione del Salone per orientamento "Futuro @l lavoro" e la partecipazione al Festival della Cultura tecnica e incontri con docenti e genitori;
- promozione della diffusione e dell'utilizzo del Registro nazionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro; sensibilizzazione al popolamento del Registro con una crescita a n. 1.256 iscritti nelle due province di riferimento;
- intervento finanziario a sostegno delle imprese: opportunamente rimodulato a seguito della pandemia con l'attivazione di un bando per la "Ripresa delle attività in sicurezza";
- completamento della fase di progettazione di un sistema sperimentale di certificazione delle competenze digitali in contesti non formali e progettazione di una piattaforma per il placement dei diplomati.

Ambito strategico: Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale

Obiettivo strategico: 1 F1 - Promuovere modelli innovativi di business verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa

Le attività inizialmente programmate per il 2020 nell'ambito del Protocollo Innovazione sono state sospese causa pandemia da Covid-19. Ciononostante, i sottoscrittori, in primis la Camera della Romagna e gli altri aderenti al Protocollo, sono stati attivamente coinvolti nelle iniziative promosse dal Piano Strategico, anche con strumenti social e con incontri via web, per mantenere alta l'attenzione sui temi del Piano ritardandoli sul post pandemia per una ripartenza del territorio riminese. A seguito di queste iniziative sono state costituite, e in alcuni casi attivate, apposite task force tematiche.

In particolare, la Task Force Turismo, attivata sin dalle prime settimane di lockdown, si è concentrata su alcune delle più importanti tematiche riguardanti il processo per l'innovazione del sistema turistico e della sua filiera, lavorando verso due direttrici e con due distinti gruppi di lavoro: il primo ha svolto un lavoro focalizzato sul settore alberghiero; il secondo,

sulla più generale filiera turistica che comprende anche i settori dell'artigianato, del commercio, della ristorazione, del balneare e dell'intrattenimento.

A comporre il gruppo di lavoro sono stati i rappresentanti delle Associazioni di categoria del settore, degli Enti territoriali operanti in accoglienza e promo-commercializzazione turistica, dell'Università di Bologna – Campus di Rimini, in particolare del CAST – Centro di Studi Avanzati sul Turismo, ed esperti di turismo, tecnologie e digitalizzazione, marketing e urbanistica. Anche la Camera di commercio ha preso parte a diversi incontri, in presenza o da remoto.

Il gruppo si è focalizzato sullo sviluppo di strategie e azioni per la competitività, l'innovazione e il riposizionamento di Rimini nel mercato turistico internazionale attraverso la co-creazione di un progetto di riorganizzazione del sistema turistico capace di rendere il nostro territorio pronto a reagire alle sfide attuali e future e alla nuova competizione del mercato.

Gli esiti del percorso hanno configurato un Action Plan del turismo riminese, concepito con approccio bottom-up e condiviso in tutti i suoi contenuti, in cui sono stati individuati 8 ambiti strategici e le relative linee di intervento per l'implementazione.

Il Piano di azione è oggi in fase di implementazione e continua a vedere protagonisti sia il gruppo di sottoscrittori del Protocollo che i soggetti territoriali della promo-commercializzazione turistica (Visit Rimini e Visit Romagna). Infatti, le Associazioni di categoria, l'Università di Bologna – Campus di Rimini, UniRimini e la Camera di commercio della Romagna, assieme agli enti di formazione del territorio, sono coinvolti attivamente nella realizzazione dell'attività di formazione e coaching per gli operatori (ambito strategico 2).

Inoltre, in linea con le conclusioni della Task Force Turismo (ambito strategico 7), la Camera ha aderito ad un nuovo progetto – sempre funzionale all'attuazione dell'Action Plan – con l'Associazione Forum Venture per l'individuazione di una strategia aggiuntiva di promo-commercializzazione e sviluppo di prodotti turistici ("Rimini oltre l'estate"), una strategia ad hoc sostenuta da proposte operative che mirano a sostenere in modo specifico le imprese del settore turistico, particolarmente colpite dagli effetti della pandemia, attraverso l'ideazione e la promozione di nuovi prodotti, al fine di attrarre visitatori nei week end e negli short break dall'autunno 2020 alla primavera 2021.

Ambito strategico: Informazione economica

Obiettivo strategico: 1 G1 - Rendere disponibili attraverso l'Osservatorio economico le informazioni per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

Nel 2020 l'attività di Informazione economica volta a supportare la governance degli attori del territorio, il Sistema imprenditoriale locale e il processo di pianificazione strategica dell'Ente è stata orientata all'aggiornamento e all'ampliamento del patrimonio informativo principalmente attraverso la realizzazione di pubblicazioni, sistemi informativi, report specifici e comunicati stampa. L'attività prevalente, tuttavia, che ha caratterizzato l'anno è stata la valorizzazione e il potenziamento dell'Osservatorio economico congiunturale volta al monitoraggio continuo degli effetti economici della crisi indotta dal Covid-19 sull'economia locale.

Attraverso indagini, strumenti e reportistica ad hoc è stata data tempestiva rappresentazione e analisi alle dinamiche in atto in un'ottica di divulgazione aperta, gratuita e con il coinvolgimento, anche con modalità web, dei principali attori del territorio e dei Media.

In relazione alla sola linea di azione relativa all'Osservatorio economico congiunturale, sono stati predisposti i seguenti 3 Report complessi "standard":

- Rapporto economia 2019 e scenari relativo a Romagna Forlì-Cesena e Rimini, a Forlì-Cesena e a Rimini;
- Tendenze 2020 e scenari relativi a Romagna, a Forlì-Cesena e a Rimini (aggiornamento al 31 luglio);
- Tendenze 2020 e scenari relativi a Romagna, a Forlì-Cesena e a Rimini (aggiornamento al 14 dicembre).

Inoltre, per osservare nella loro progressione gli effetti economici della crisi indotta dal Covid-19 sull'economia locale, sono stati predisposti 3 Report complessi "straordinari" in termini di struttura, contenuti e tempistica:

- Tendenze "edizione speciale" relative a Romagna Forlì-Cesena e Rimini, a Forlì-Cesena e a Rimini (aggiornamento a maggio 2020);
- Tendenze "edizione speciale" relative a Romagna, a Forlì-Cesena e a Rimini (aggiornamento a luglio 2020) dedicato ad ammortizzatori sociali e sostegno al credito per le imprese;
- Tendenze "edizione speciale" relative a Romagna, a Forlì-Cesena e a Rimini (aggiornamento a novembre 2020).

La Camera per la realizzazione delle attività legate all'Informazione economica ha coinvolto attivamente i referenti delle principali fonti statistiche, i testimoni privilegiati e i principali stakeholder esterni (Istituzioni, Associazioni di categoria, Sistema dell'istruzione e formazione, Sistema bancario e Media).

Area strategica: 2 - AREA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Ambito strategico: Creazione di imprese e start up e competitività delle pmi

Obiettivo strategico: 2 A1 - Favorire la nascita e lo sviluppo di impresa

La diffusione nel nostro Paese della pandemia da Covid-19 ha rappresentato e, purtroppo, rappresenta tuttora, non solamente un grave pericolo per la salute dei cittadini, ma un vero dramma per la nostra economia. La Camera di commercio della Romagna da sempre sostiene le imprese, in particolare quelle di piccole dimensione, anche attraverso un importante sostegno per favorire l'accesso al credito. Nel 2020 è stato compiuto uno sforzo straordinario in termini finanziari: l'originario importo messo a bilancio di 500.000,00 euro è stato, a marzo 2020, ampliato a 700.000,00 euro, per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese del proprio territorio, sulla base di un Disciplinare, più volte adattato alle mutate esigenze del mercato e del contesto finanziario. Questa misura, analogamente al passato, è stata gestita direttamente dalla Camera, in collaborazione con i Confidi presenti a Forlì, Cesena e Rimini. E' nata una Cabina di Regia interprovinciale della Camera stessa con tutte le associazioni del territorio e con le banche più importanti a livello locale, in termini di capillarità e di significatività, per favorire sempre più il dialogo fra il sistema delle imprese e quello degli Istituti di Credito.

L'aggravarsi della situazione economica e il crescente fabbisogno di liquidità hanno portato la Camera a compiere un ulteriore sforzo: stanziare la somma aggiuntiva di 800.000,00 euro da destinare ad un Fondo regionale di tutte le otto Camere emiliano-romagnole, in affiancamento alla misura approvata dalla Regione Emilia-Romagna (bando da 10.000.000,00 euro in favore della liquidità aziendale). Lo stanziamento di 800.000,00 euro è stato destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto, con un massimale di 15.000,00 euro, per il tramite di una Convenzione elaborata da Unioncamere regionale con i Confidi presenti sull'intero territorio. La Camera, pertanto, ha versato la quota di propria spettanza direttamente all'Unioncamere.

Inoltre, anche nel 2020, sono stati attivi due Sportelli per il Microcredito, a Forlì e a Rimini, presso le sedi camerale, a seguito di autorizzazione rilasciata da parte dell'Ente Nazionale per il Microcredito. L'attività si è concentrata soprattutto nell'erogazione di informazioni sui servizi e le misure previste per favorire l'accesso al credito delle microimprese e delle categorie sociali maggiormente svantaggiate.

Ambito strategico: Internazionalizzazione

Obiettivo strategico: 2 B1 - Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

La Camera della Romagna, nell'ambito dei progetti cofinanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, ha collaborato alla realizzazione del progetto S.E.I. con Unioncamere Emilia-Romagna, partecipando a tutti gli incontri di progettazione degli interventi e promuovendo alle imprese del territorio di Forlì-Cesena e Rimini le opportunità offerte dal progetto stesso.

Le risorse finanziarie erogate per l'annualità 2020 sono state pari a 234.705,97 euro.

Il progetto S.E.I. è stato affiancato da un altro progetto curato direttamente dalla Camera della Romagna, a valere sul Fondo di Perequazione: "Sostegno all'export delle PMI".

Nonostante le difficoltà e le criticità del momento che hanno investito molti settori della nostra economia, sono stati raggiunti tutti i target previsti dal progetto, oggetto di particolare rendicontazione ad Unioncamere, vale a dire: il coinvolgimento di nuove imprese, l'accompagnamento all'estero di imprese già coinvolte nel corso dell'annualità precedente, attraverso la predisposizione di piani di export kick off, la partecipazione attiva di 13 imprese del territorio al progetto Stay Export, in collaborazione con le Camere Italiane all'Estero ed inserito nella progettualità del Fondo di Perequazione.

A supporto delle imprese, in questo difficile contesto, è stato promosso il servizio Help Desk Emergenza Covid-19 attraverso il quale è stato possibile trovare risposte sulle nuove procedure connesse all'esportazione, alla logistica e al trasporto delle merci (monitorando anche la situazione ai confini dei vari Paesi europei), oltre che sulle normative che determinati Paesi hanno introdotto per contrastare il contagio.

Nel corso del 2020 è proseguito anche il rapporto con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, sede di Forlì, attraverso la realizzazione del progetto Language Toolkit, che si è concretizzato in 7 tesi di laurea e 19 tirocini mirati e nell'erogazione di un premio pari a 500,00 euro alle 3 migliori tesi, a testimonianza dell'impegno e dell'alta qualità dei lavori svolti dai laureandi.

Sempre nel corso del 2020 la Camera ha attivato uno strumento di sostegno finanziario per le imprese che esportano, predisponendo un “bando a sportello” per la partecipazione a manifestazioni fieristiche, anche virtuali, purché aventi carattere internazionale.

Non è invece stato possibile nel corso del 2020 effettuare il progetto Temporary Export Manager, causa la pandemia in corso, che non ha consentito l'effettuazione delle varie fasi previste e necessarie per il buon andamento dello stesso.

Per quanto attiene la certificazione e tutti gli atti necessari per l'esportazione delle merci è stata implementata la nuova piattaforma Cert'O, una piattaforma digitale fornita da Infocamere, che è stata oggetto di personalizzazione per far fronte alle specifiche esigenze dell'utenza della Camera della Romagna. La stessa consente inoltre l'integrazione fra i sistemi informatici e telematici già in uso presso l'ente camerale. Conclusa la fase di sperimentazione, l'avvio telematico del nuovo processo di rilascio dei certificati è avvenuto il giorno 4 febbraio 2020. Al fine di tutelare le imprese che, a causa dell'emergenza sanitaria, non hanno potuto rispettare i contratti di fornitura verso i clienti esteri, la Camera della Romagna ha rilasciato la dichiarazione della causa di forza maggiore in lingua inglese, implementandone la richiesta telematica sulla piattaforma Cert'O.

Successivamente, la Camera ha avviato anche la sperimentazione della nuova procedura di rilascio della certificazione a valere per l'estero con stampa in azienda.

Ambito strategico: Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa

Rispetto alle strategie relative al tema del credito alle imprese, precedentemente contenute nella Linea dedicata all'“Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa” definita nel Programma Pluriennale, nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020, approvata dal Consiglio con provvedimento n. 11/2019, si è ritenuto opportuno far confluire le stesse nella Linea strategica “Creazione di imprese e startup e competitività delle PMI”.

Ambito strategico: Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

Obiettivo strategico: 2 D1 - Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

In tema di tempestività e di affidabilità e completezza dei dati pubblicati, in fase di istruttoria delle pratiche inerenti i bilanci delle società di capitali e cooperative inviati al Registro delle Imprese, si è provveduto al controllo puntuale dell'avvenuto deposito relativo all'annualità precedente.

Nel caso in cui a seguito della verifica effettuata dall'operatore camerale sia stata riscontrata l'omissione dell'adempimento, l'Ufficio ha inviato apposita segnalazione all'utente con invito a provvedere, nell'ottica del rispetto del principio di completezza dei dati pubblicati.

Per la provincia di Forlì-Cesena:

- 2.672 bilanci + 9 situazioni patrimoniali consorzi: esercizio 2019 istruiti (totale 2.681);
- 2.672 bilanci + 9 situazioni patrimoniali consorzi: controlli sul 2018 effettuati (totale 2.681).

Per la provincia di Rimini:

- 2.764 bilanci + 12 situazioni patrimoniali consorzi: esercizio 2019 istruiti (totale 2.776);
- 2.764 bilanci + 12 situazioni patrimoniali consorzi: controlli sul 2018 effettuati (totale 2.776).

Nell'ottica del supporto alle imprese e ai loro intermediari e della semplificazione è stato progressivamente implementato il servizio “Contatta Registro Imprese” fruibile dagli operatori dei territori di Forlì-Cesena e Rimini con l'estensione dei contenuti della piattaforma alle materie più significative di servizio e di assistenza prevedendo l'inserimento di nuovi argomenti dell'area dedicata alla FAQ, con la pubblicazione di 90 nuove FAQ e l'aggiornamento di n. 39 FAQ già pubblicate negli anni precedenti.

Ambito strategico: Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

Obiettivo strategico: 2 D2 - Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza

Il Registro delle Imprese è l'anagrafe di tutte le imprese e mette a disposizione della collettività una rilevante mole di informazioni aggiornate di primaria importanza sulla loro vita.

L'obiettivo che la Camera della Romagna si è posta in questi anni è quello di continuare a garantire informazioni organiche e tempestive sui soggetti che svolgono attività economiche affinché Registro Imprese e REA siano strumenti utili di conoscenza a tutela del mercato e della legalità.

Nel corso del 2020 si sono tenuti tre incontri con i comuni del territorio al fine di incentivare l'utilizzo esclusivo del canale telematico per la trasmissione delle informazioni di competenza del Registro delle Imprese e del REA.

Ambito strategico: Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese**Obiettivo strategico: 2 D3 - Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo**

La Camera della Romagna si è posta come obiettivo prioritario quello di continuare a rendere disponibile per il sistema economico ed amministrativo territoriale un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che consenta la tempestività degli aggiornamenti anagrafici e la completezza dei dati pubblicati. Per conseguire questo obiettivo, nel corso del 2020 si sono svolti tre incontri con i comuni del territorio al fine di un sempre maggiore utilizzo del canale telematico in ottemperanza alle norme di legge.

Nonostante l'emergenza sanitaria, non si è arrestato il flusso dei documenti telematici trasmessi dai comuni del territorio all'ente camerale; significativo rispetto agli anni precedenti è stato l'incremento dei documenti trasmessi dal SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Inoltre, al fine di rendere sempre più affidabili le informazioni presenti nel fascicolo di impresa e, più in generale, le informazioni contenute negli archivi del Registro delle Imprese e del REA, nel corso dell'anno è continuata l'opera di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività di impresa soggette alla verifica camerale; in particolare, si è proceduto alla verifica del mantenimento dei requisiti abilitanti delle imprese, individuali e societarie, esercenti le attività di agente e rappresentante di commercio e di agente di affari in mediazione.

Ambito strategico: Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica**Obiettivo strategico: 2 E1 - Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato**Metrologia legale e sicurezza prodotti

Le limitazioni allo svolgimento di attività esterne collegate all'emergenza sanitaria tuttora in atto non hanno impedito all'Ufficio di perseguire l'obiettivo strategico stabilito per il triennio. Tenendo conto del blocco quasi totale delle attività ispettive per il periodo che va da marzo a fine settembre del 2020, l'Ufficio ha potenziato l'effettuazione delle seguenti attività:

- controlli casuali a sorpresa, su programmazione interna o segnalazioni esterne, in relazione al rispetto degli obblighi imposti al titolare dello strumento di misura e all'organismo che effettua la verifica periodica dello strumento (particolare attenzione è stata data al settore della distribuzione di carburante per autotrazione);
- vigilanza strumenti verificati dai laboratori/organismi di verifica al fine di garantire il rispetto degli obblighi normativamente previsti a carico dei soggetti che eseguono la verifica periodica (attività svolta talvolta senza l'assistenza dell'organismo, talaltra in affiancamento all'organismo che avesse comunicato in anticipo il calendario delle verifiche);
- vigilanza strumenti immessi sul mercato al fine di garantire la conformità dei prodotti alla normativa di riferimento e la sicurezza degli stessi nel momento in cui vengono immessi in commercio sul territorio nazionale (attività svolta presso produttori);
- vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (in particolare in materia di etichettatura dei prodotti tessili e delle calzature, attività svolta presso dettaglianti).

Oltre a ciò, l'Ufficio ha continuato a garantire le funzioni di vigilanza in materia di metalli preziosi (procedendo a controlli presso dettaglianti), di preimballaggi (svolgendo attività di controllo presso produttori) ed ha svolto una intensa attività di controllo sull'operato dei Centri Tecnici per il montaggio e la riparazione dei tachigrafi (digitali e analogici).

E' stata potenziata l'attività di back office di cui al DM 93/2017, che ha introdotto numerosi adempimenti formali: il "lavoro agile" è stato impiegato per lo più per migliorare la qualità dell'elenco informatico dei titolari di strumenti metrici. Trattasi di lavoro necessario e propedeutico alla piena ripresa delle attività ispettive, dato che elenchi "puliti" sono fondamentali per tenere sotto controllo il rispetto di determinati obblighi normativi.

Procedimenti sanzionatori ai sensi della L. 689/1981

Per quanto riguarda il recupero forzoso delle somme dovute, a titolo di sanzione amministrativa, mediante "ruolo esattoriale", sono state preventivamente impartite all'Ufficio indicazioni precise al fine di aumentare la qualità del prodotto, riducendo la possibilità di un contenzioso con l'utenza nonché il sorgere di difficoltà impreviste di riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Per evitare di notificare cartelle esattoriali ad utenti che abbiano già regolarizzato le proprie posizioni, non essendo possibile utilizzare la piattaforma Puntofisco per la verifica puntuale dei pagamenti delle sanzioni tramite F23, è stato effettuato il riscontro di ogni posizione nei rendiconti cartacei inviati mensilmente dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

In caso di riscontro di pagamenti non registrati, le posizioni sono state depennate dalle liste provvisorie, è avvenuta la registrazione dei pagamenti, è stata generata una nuova lista provvisoria che l'ufficio ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate per i riscontri di competenza e la restituzione di apposito report con eventuali ulteriori problemi da valutare.

Una volta prodotta la lista definitiva, l'Agenzia delle Entrate ha inviato la comunicazione attestante la regolare accettazione del file nonché la messa a disposizione dell'Ente, sul proprio portale, dei file da scaricare ed archiviare in Gedoc con elencate tutte le anagrafiche che, in qualche modo, non corrispondevano a quanto attualmente in possesso dell'Agenzia (es: caratteri, indirizzi, denominazioni, ecc.); l'ufficio, ha istruito ognuna di queste anagrafiche al fine di accertare se la posizione segnalata corrispondeva puntualmente a quanto contenuto negli archivi camerali. In caso, invece, di posizione riconosciuta errata, è stata utilizzata l'apposita piattaforma digitale per procedere col discarico delle posizioni dal ruolo dopo l'emissione, da parte del Dirigente, di una apposita disposizione.

Nel 2020 sono stati, quindi, emessi 2 ruoli, uno relativo alla ex Camera di Rimini e uno relativo alla Camera della Romagna.

Ambito strategico: Trasparenza e legalità nell'economia

Obiettivo strategico: 2 F1 - Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi

Rilevazione dei prezzi in relazione ai settori caratteristici dell'economia territoriale

Al fine della realizzazione dell'obiettivo strategico prezzi, nel corso del 2020 sono state adottate diverse linee di azione:

- 1) il nuovo Regolamento prezzi è stato adottato con deliberazione n. 12/2020 (ratificata dal Consiglio con deliberazione n. 3/2020);
- 2) la Giunta camerale, con provvedimento n. 79/2020, ha deliberato di provvedere alla rilevazione, a mezzo di due Commissioni uniche per Forlì-Cesena e Rimini, dei prezzi di:
 - bestiame bovino ed ovino da allevamento e da macello,
 - cereali, foraggi, sementi, frutta e ortaggi;
- 3) in tema di Listino opere edili è stata avviata la revisione; in particolare sono state aggiornate le voci del Listino materiale elettrico (riunione in videoconferenza del 17/09/2020);
- 4) per quanto attiene al deposito listino prezzi, con deliberazione di Giunta n. 31/2020 è stato adottato un unitario "Disciplinare per il deposito di listini, tariffari, offerte e preventivi e per il rilascio di visti di conformità per il mercato nazionale" al fine di superare le vecchie prassi, sorte nel tempo, nelle province di Forlì-Cesena e Rimini.

Tutela della proprietà industriale

L'Ufficio, per supportare al meglio le imprese del territorio nella tutela delle loro opere dell'ingegno (marchi, brevetti, design, ecc.), ha continuato a garantire i livelli essenziali del servizio, in ossequio alle disposizioni di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, con servizi telefonici e a sportello, su prenotazione, in tutti i 3 presidi fisici nei comprensori di Forlì, Cesena e Rimini.

Registro dei protesti delle cambiali e degli assegni

Per quanto riguarda il Registro dei protesti delle cambiali e degli assegni, nella consapevolezza che solo un suo tempestivo aggiornamento può offrire alla collettività uno strumento affidabile e trasparente, indicativo della situazione debitoria e della solvibilità di soggetti imprenditori e non, pur con le difficoltà legate alla situazione pandemica, l'ufficio ha assicurato la capillarità sul territorio del servizio di rilascio visure protesti nonché la celere istruttoria e, nei casi di loro possibile accoglimento, la pronta evasione delle istanze di cancellazione dei protesti. Ha inoltre dato pronta attuazione alle norme emergenziali che hanno fortemente inciso sulla tenuta del Registro, apportando le operazioni di sospensione/annullamento previste dalle disposizioni di tempo in tempo vigenti. Il tempo medio di evasione delle istanze si è attestato in 4 giorni.

Ambito strategico: Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria

Obiettivo strategico: 2 G1 - Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Nel corso del 2020 si è continuato a presidiare i servizi di media-conciliazione ed arbitrato.

Sul fronte arbitrato si è provveduto ad organizzare un percorso formativo, di taglio pratico, dedicato, su specifico invito, agli arbitri iscritti all'elenco della nostra Camera arbitrale.

Il convegno si è svolto in data 18 dicembre 2020 per un totale di 3 ore di formazione ed ha visto la presenza di 11 professionisti e delle 2 colleghe addette all'ufficio.

L'evento formativo si è svolto in modalità da remoto, persistendo i disagi della pandemia da Covid-19, ed è stato tenuto, gratuitamente, dall'avv. Rizzello, responsabile della Camera arbitrale. La scelta di gestire in autonomia tale evento formativo si imponeva sia perché persistevano i rischi ed i disagi pandemici sia perché era stata manifestata la necessità, da parte degli arbitri, di avere informazioni e supporto prevalentemente pratico circa la gestione delle singole procedure arbitrali.

L'evento è stato apprezzato ed i partecipanti hanno richiesto una replica nel corso del 2021.

Quanto al Regolamento della Camera arbitrale non si sono rese necessarie modifiche sostanziali, bensì limature legate esclusivamente alle nuove modalità di pagamento tramite la modalità PagoPA dei servizi resi dalla P.A..

Sul fronte mediazione, invece, si è provveduto a mantenere viva un'azione di coinvolgimento e continuo aggiornamento dei mediatori, che nel corso del 2020, su indicazioni operative del responsabile del servizio, hanno gestito i procedimenti prevalentemente on line. Ciò è stato fatto sia con continui contatti telefonici, sia con l'invio, a tutti i mediatori iscritti nel nostro elenco, di newsletter (4 nel corso del 2020) contenenti sentenze, articoli di approfondimento, commenti riguardanti l'istituto della mediazione civile e commerciale ed estrapolati dai maggiori quotidiani e riviste giuridiche.

Anche il Regolamento della Camera di conciliazione è stato modificato in relazione alle nuove modalità di pagamento tramite la modalità PagoPA dei servizi resi dalla P.A. e si è provveduto, altresì, a modificare la sezione del sito camerale, inserendo nuova modulistica e informazioni, in particolare sotto il profilo dell'ammissione al gratuito patrocinio.

Vale rilevare che, nonostante le difficoltà nella erogazione del servizio di conciliazione, che la pandemia ha costretto dapprima a sospendere e poi a proseguire in modalità telematica, l'utenza continua a manifestare apprezzamento per l'attività resa dall'Ente. Invero, a fronte della gestione di 145 procedimenti di mediazione (4 in meno rispetto allo scorso anno) si è registrato un gradimento da parte dell'utenza pari al punteggio 4,53 (con manifestazione di voto posto nella forbice da 1 a 5).

Area strategica: 3 - AREA COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Ambito strategico: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder

Nel 2020 la Camera ha proseguito il processo di miglioramento del ciclo della performance garantendo l'integrazione con il ciclo di contabilità e bilancio, un'attenzione specifica ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione e la compliance con le evoluzioni del quadro normativo e organizzativo di riferimento. Complessivamente la funzione è stata interessata da attività di adeguamento agli strumenti e alle linee guida del Sistema Camerale che in questa fase post riforma stanno progressivamente mettendo a regime aspetti cruciali dei vari processi. Le attività di miglioramento della pianificazione, programmazione e controllo sono state realizzate con il coinvolgimento degli stakeholder e promuovendo i relativi strumenti come asset strategici di una cultura organizzativa condivisa.

In particolare, è stata individuata un'area specifica di miglioramento nel "Check up sul ciclo della performance". Rispetto a questo tema sono state realizzate le seguenti azioni:

- analisi documenti altre Camere su Relazione funzionamento del sistema di valutazione e del controllo dei sistemi interni;
- analisi Tool di valutazione precedenti prodotti da Unioncamere;
- contatti con Unioncamere Italiana sul tema;
- formazione con Webinar dedicato;
- simulazione con il nuovo strumento della valutazione del ciclo 2019;
- predisposizione per conto di Unioncamere per tutti i colleghi delle Camere italiane del Tool in formato Libreoffice.

Ambito strategico: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A2 - Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale

Il piano delle azioni di miglioramento dell'organizzazione e di migliore valorizzazione delle risorse umane è proseguito nell'anno 2020, nonostante il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 a partire da febbraio 2020.

L'azione dell'Ente, da sempre volta al miglioramento dell'integrazione del personale, alla diffusione della cultura dell'innovazione, alla promozione della formazione come leva per favorire i processi di crescita professionale, nonché ad un'attività permanente e continua di comunicazione interna (considerata la suddivisione del personale in quattro sedi di lavoro), nel 2020 si è focalizzata in modo particolare sulla trasformazione organizzativa dell'Ente, dovuta allo stato emergenziale in atto, puntando nel contempo a diventare sempre più un'organizzazione orientata alla responsabilizzazione per processi e obiettivi e al controllo dei risultati.

In tale ottica si sono tenuti i seguenti incontri con i diversi interlocutori, funzionari, dipendenti e rappresentanze sindacali:

- 10 e 13/02/2020, incontri con il personale dipendente delle sedi di Cesena, Forlì e Rimini per illustrare il Piano della performance dell'anno 2020 e il Sistema di Misurazione e Valutazione del personale dell'Ente;
- 18/02/2020, incontro interno fra dirigenti, responsabili di posizione organizzativa e responsabile ufficio di staff a seguito dell'assegnazione degli obiettivi 2020;
- 25/05/2020, incontro con RSU e rappresentanze sindacali sulle misure di protezione e prevenzione Covid-19 assunte dall'Ente;
- 15/07/2020, confronto con RSU e rappresentanze sindacali finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo Annuale Risorse Decentrate;
- 05/10/2020, incontro di informazione trasversale interna su modalità di contenimento della diffusione del Covid-19, al fine di un ritorno progressivo di attività in presenza sul luogo di lavoro del personale;
- 19/10/2020, incontro di informazione trasversale interna su modalità di contenimento della diffusione del Covid-19, al fine di un ritorno progressivo di attività in presenza sul luogo di lavoro del personale.

Ambito strategico: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A3 - Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio

economico di medio-lungo periodo

La Camera di commercio della Romagna di Forlì-Cesena e Rimini ha delineando, a partire dal Programma Pluriennale 2017-2021, il proprio assetto organizzativo complessivo e strumentale in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo (tenendo conto del drastico calo strutturale delle entrate caratteristiche) e di funzionalità, per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla nuova mission e in un'ottica di sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio.

Il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno è garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio ed eventualmente anche patrimonializzate), attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine), senza necessità di ricorso all'indebitamento.

In particolare, al 31.12.2020 il risultato economico di esercizio, seppur negativo, è stato molto più contenuto rispetto al previsto e i costi di struttura (personale e funzionamento) si sono mantenuti inferiori all'importo dell'anno 2016 degli enti accorpati.

Per ciò che concerne la razionalizzazione degli immobili, come previsto, sono stati avviati, nonostante il periodo di emergenza sanitaria, i lavori negli edifici di Forlì e di Rimini, V. Sigismondo 28 ed è proseguita l'attività preliminare per la progettazione delle successive fasi dei lavori (soprattutto per l'immobile di Rimini).

Dal punto di vista organizzativo, sono state avviate nell'ultimo trimestre del 2020 le attività propedeutiche alla prevista modifica del software di gestione degli apparati amministrativo-contabili da parte di InfoCamere (operativa dall'1/1/2021).

Ambito strategico: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A4 – CISE - Mantenere e valorizzare l'accreditamento di CISE nell'ambito della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna

CISE ha conseguito la conferma dell'accreditamento come Centro per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna con un percorso netto, senza non conformità minori.

Tutte le indicazioni emerse dal riesame della direzione sono state implementate.

Le collaborazioni con i soggetti della Rete Alta Tecnologia hanno caratterizzato la maggior parte delle iniziative messe in campo nel 2020 e tutte le attività di progettazione.

Ambito strategico: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A5 - Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP) e gli stakeholder

Per una migliore pianificazione ed efficacia dell'attività dell'Ente, in data 11 giugno 2020, è stata completata l'analisi dei mezzi di comunicazione più idonei. L'analisi tiene conto del contesto generale, comprese le problematiche legate alla pandemia da Covid-19 e relativi lockdown che hanno inciso anche sul modo di lavorare e di comunicare. Sono stati puntualmente analizzati tutti i mezzi di comunicazione utilizzati dalla Camera e anche potenziali ulteriori strumenti.

Ambito strategico: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A6 - Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale

Nel corso dell'anno 2020, da parte dell'Ufficio legale è proseguito il supporto tecnico-normativo alla dirigenza, ai servizi e agli uffici con pareri, scritti o verbali, e flash informativi corredati da articoli di stampa, sentenze, dottrina. Per eventuali approfondimenti, per ragioni di riservatezza, si fa rimando ai suddetti documenti agli atti presso l'Ufficio dai quali risulta il raggiungimento puntuale del target nella misura indicata a seguire.

Ambito strategico: E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico: 3 B1 – Attuare iniziative finalizzate alla trasformazione digitale della Camera

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2020, il Responsabile della Transizione digitale, coadiuvato dall'Ufficio della Transizione digitale dell'Ente, ha predisposto il Piano Triennale per l'Informatica con orizzonte temporale 2020-2022, in

armonia con il Piano nazionale 2019-2021 di AGID, un documento di indirizzo strategico ed economico nato per guidare operativamente la trasformazione digitale del Paese; in data 28/05/2020 la Giunta camerale ha approvato tale Piano che è articolato nei seguenti "ambiti strategici" di intervento, ovvero in macro-classi di azioni attraverso le quali si sviluppano le attività camerali nel triennio:

- A1 infrastrutture;
- A2 interoperabilità;
- A3 sviluppo di servizi e competenze digitali;
- A4 integrità, trasparenza e accessibilità;
- A5 strumenti per i servizi digitali;
- A6 valorizzazione del patrimonio informativo;
- A7 cybersecurity;
- A8 promozione di ecosistemi digitali.

Ciascun ambito, anche con il supporto tecnico dell'Azienda speciale CISE, si è sviluppato con uno o più progetti per la transizione digitale che coinvolgono in base alle necessità anche l'intera struttura camerale e si coordinano con il Piano della performance e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Piano Triennale per l'Informatica, che nel corso degli anni verrà aggiornato mediante scorrimento annuale, si presta inoltre al raggiungimento di molteplici obiettivi in quanto, oltre a pianificare le strategie di digitalizzazione della Camera, supporta anche la razionalizzazione della sua spesa ICT, intesa come percorso sia di ottimizzazione ed integrazione degli investimenti già realizzati, sia di valorizzazione delle competenze interne per lo sviluppo di soluzioni in economia, sia di individuazione dei sistemi di approvvigionamento economicamente più convenienti in funzione delle esigenze specifiche dell'Ente.

Per ogni progetto sono state dettagliate le macro-azioni ed è stata effettuata una analisi circa orizzonte temporale di realizzazione, vincoli o criticità, bisogni da soddisfare, livello di priorità e di complessità.

Nel corso dell'anno sono stati avviati n. 19 progetti riferibili a n. 7 aree tematiche.

Ambito strategico: E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico: 3 B2 - Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale

La Camera ha messo in atto tutte le azioni necessarie per promuovere l'utilizzo del digitale nella gestione dei flussi documentali sia in entrata che in uscita.

Ha inoltre aderito al progetto di sistema per l'adozione di un nuovo Piano di Classificazione dei documenti camerali e per la sua migrazione all'interno di Gedoc. Sul tema il personale addetto ha fruito di apposito supporto formativo.

Va segnalato, tuttavia, che nel servizio sono venute meno persone con esperienza e ampia competenza in materia (responsabile del servizio e dell'ufficio), funzionari che si occupavano per lo più della gestione delle progettualità oltre che dell'ordinaria amministrazione. Si sono, quindi, verificate diverse criticità che tuttora permangono. Inoltre, causa Covid-19, il progetto – come comunicato da Unioncamere – ha subito uno slittamento ed è stato ricalendarizzato, per la nostra Camera, a giugno 2021. Nel corso del 2020 è cessato anche il Responsabile della Conservazione Documentale, individuato nella figura del Segretario Generale e, con atto dirigenziale n. 169 del 27/11/2020, è stato incaricato di detto ruolo il Dirigente Vicario, a far data dal 1° dicembre e fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale.

Sempre nel 2020 è stata stipulata una nuova convenzione con InfoCamere per l'affidamento del servizio di conservazione a norma dei documenti informatici e delle loro aggregazioni documentali informatiche con i metadati ad essi associati, contenuti nei pacchetti di versamento trasmessi, sulla base del Manuale di Conservazione adottato dall'Ente.

Per la razionalizzazione degli spazi e degli archivi, è stato inoltre portato a compimento un nuovo processo di scarto sull'archivio corrente e di deposito, in coerenza con il vigente Massimario (determinazione del Dirigente Vicario n. 58 del 12 marzo 2020, seguita da invio alla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna della richiesta di nulla osta, ottenuto in data 18 marzo e da consegna del materiale scartato alla Croce Rossa come da verbale agli atti dell'Ente).

Ambito strategico: Trasparenza, legalità ed integrità

Obiettivo strategico: 3 C1 - Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione

La Camera ha dato puntuale attuazione nel corso del 2020 a tutti gli adempimenti normativi previsti in materia di lotta alla corruzione e trasparenza.

In aggiunta ha realizzato ulteriori nuove azioni per favorire l'accesso al patrimonio informativo e di dati presente nei propri archivi e ai dati e ai documenti pubblicati sul proprio sito istituzionale.

In particolare la Camera ha avviato una interlocuzione con le due Prefetture per il contrasto alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose nel tessuto produttivo locale, aderendo innanzi tutto al nuovo Accordo Legalità per il settore alberghiero (sottoscritto a Rimini il 07/09/2020) e per la messa a disposizione di un nuovo strumento di intelligence, fondato sui dati del Registro delle Imprese, utile ad investigare fenomeni sintomatici di anomalie che meritano ulteriori accertamenti (presentazione del nuovo servizio REX alla Prefettura di Forlì-Cesena in data 17/11/2020 ed avvio rapporti per sottoscrizione protocollo con entrambe le Prefetture).

Ha partecipato anche al Tavolo antirackett istituito presso la Prefettura di Rimini (seduta del 19/11/2020) apportando il proprio contributo attraverso informazioni e notizie desumibili dalla banca dati del Registro delle Imprese.

Al fine di promuovere la cultura della legalità partendo dalla conoscenza delle forme di criminalità diffuse nel territorio, con deliberazione della Giunta camerale n. 77 del 22/09/2020, è stato avviato un progetto in collaborazione con il Centro Studi Melandri di Forlì per l'assegnazione di una borsa di ricerca sul tema della criminalità organizzata in Romagna.

Inoltre, è stato realizzato un breve video in occasione della Giornata della Trasparenza tenutasi il 29/10/2020, pubblicato anche sul sito istituzionale, sul valore dell'accountability e della disclosure da parte della Camera di commercio e contenente un tutorial per una più agevole lettura della sezione "Amministrazione trasparente".

Infine, per promuovere la tenuta di comportamenti corretti da parte del personale camerale, sono state elaborate n. 3 pillole info-formative, successivamente inserite nella intranet sui seguenti temi: accesso, anticorruzione e privacy.

SEZIONE III - Analisi del consuntivo (proventi, oneri, investimenti) e dei risultati conseguiti rispetto al PIRA

3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2020, approvato dal Consiglio in data 17.12.2019 con delibera n. 17, è stato aggiornato in due fasi:

- la prima in data 7.05.2020, con delibera n. 8, al fine di adeguare il bilancio alle disposizioni di legge intervenute successivamente all'approvazione (decreto MISE per la maggiorazione del diritto annuale e Legge di stabilità 2020) oltre che per rendere tempestivamente disponibile l'avanzo di amministrazione rilevato nel bilancio di esercizio 2019 per interventi a favore delle imprese volti a fronteggiare la crisi economica derivante dalla pandemia provocata dal Covid-19;
- la seconda in data 28.07.2020, con delibera n. 12, per stanziare ulteriori risorse a sostegno delle imprese e per adeguare gli stanziamenti agli effetti della crisi economica che si sono tradotti anche in una diminuzioni di alcune tipologie di ricavi.

E' del tutto evidente che il 2020 rappresenta un esercizio eccezionale rispetto al triennio precedente proprio per la crisi economica provocata dall'emergenza sanitaria mondiale i cui effetti perdureranno anche negli esercizi successivi.

In sede di consuntivo si sono rese necessarie ulteriori variazioni in fase di scritture di assestamento, soprattutto fra centri di costo e aree funzionali come evidenziato dal prospetto di bilancio redatto ai sensi dell'art. 24; in particolare, è stato previsto un accantonamento per i futuri rinnovi contrattuali del personale dirigente e non dirigente (triennio economico 2019-2021) con le modalità indicate nelle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 26 del 14.12.2020 e n. 11 del 9.04.2021. Tali maggiori costi di competenza dell'anno vengono segnalati al Consiglio ai fini della ratifica in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.

Per effetto di tale accantonamento, non previsto in sede di budget, rispetto agli stanziamenti, l'unica voce di spesa che a consuntivo ha registrato un incremento è quella relativa alle spese di personale.

Considerate le economie su altre voci di spesa, tale accantonamento non ha prodotto ulteriori perdite sul bilancio che chiude con un risultato negativo di euro 625.981,11, decisamente inferiore rispetto a quanto preventivato; come detto nella precedente sezione di questa relazione, ciò consente di rispettare il target dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio per il triennio 2020-2022.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

La gestione economica dell'esercizio 2020 evidenzia i seguenti risultati:

Risultati economici	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Scost. %
Risultato gestione corrente	- 1.930.256,20	- 1.001.397,85	- 49
Risultato gestione finanziaria	55.700,00	82.280,46	+ 48
Risultato gestione straordinaria	71.668,40	293.136,28	+ 310
Rettifiche attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	- 1.802.887,80	- 625.981,11	- 66

- Per quanto riguarda la gestione corrente, lo scostamento è dovuto principalmente ad un leggero incremento delle entrate (soprattutto da diritto annuale), a risparmi sulle spese di funzionamento, sugli interventi economici e a minori accantonamenti per svalutazione crediti.
- Il risultato della gestione finanziaria è superiore rispetto a quanto preventivato per maggiori dividendi da una società partecipata.
- Relativamente alla gestione straordinaria il saldo positivo dipende dalle previsioni prudenziali effettuate in sede preventiva e alla realizzazione di notevoli sopravvenienze attive derivante da eliminazione di debiti e accantonamenti di anni pregressi effettuati in esubero.

Per maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio sulle singole voci contabili che compongono le diverse gestioni riepilogate come nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005.

Dati arrotondati all'unità di euro

Proventi correnti	Preventivo economico aggiornato	Dati a consuntivo	Scostam ento %	Motivazione
Diritto annuale	9.789.853	10.017.269	+ 2,32	Il dato a consuntivo è di poco superiore a quanto preventivato (si ricorda che il parametro per le imprese che non pagano in misura fissa è il fatturato dell'anno precedente).
Diritti di segreteria	3.555.500	3.536.870	- 0,52	Anche in questo caso il dato è sostanzialmente in linea con quanto preventivato.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	646.076	632.637	- 2	La diminuzione è dovuta a minori contributi su progetti e iniziative.
Proventi da gestione di beni e servizi	136.861	114.853	- 16	La diminuzione è generalizzata sui servizi camerali.
Variazione delle	0	- 18.582		Trattasi di una scrittura di assestamento tipica di fine esercizio per la quale a preventivo non viene fatto lo

rimanenze				stanziamento.
TOTALE	14.128.290	14.283.047	+ 1,1	

Oneri correnti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Personale	5.489.919	5.559.238	+ 1,26	Il lieve incremento rispetto al preventivo deriva dall'accantonamento per i rinnovi contrattuali già descritto in premessa che è stato solo parzialmente compensato da risparmi sul lavoro straordinario e su altre voci di natura variabile.
Funzionamento	3.029.700	2.769.314	- 8,59	Il trend in costante diminuzione deriva: - dalla particolare attenzione riservata in via generalizzata a tutte le spese per prestazioni di servizi con l'adozione di misure anche a livello organizzativo adottate già dagli enti accorpati, soprattutto per effetto dell'approvazione dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014; - dal contenimento di alcune tipologie di spesa (postali, stampa, cancelleria) grazie ai processi di dematerializzazione in corso presso l'ente; - dalle politiche tariffarie di Infocamere; - dalla minor presenza di personale in servizio per effetto del ricorso al lavoro in modalità agile a seguito dell'emergenza sanitaria (buoni pasto, missioni, materiale di consumo).
Interventi economici	4.326.104	4.029.632	- 6,85	Il dato a consuntivo dipende dalla mancata realizzazione di alcune iniziative, dal rinvio alla successiva annualità di alcuni progetti e da minori rendicontazioni su alcuni bandi per la concessione di contributi (regolamento generale, fiere all'estero); la percentuale di realizzazione degli interventi promozionali si attesta quindi a circa il 93%.
Ammortamenti e accantonamenti	3.212.824	2.926.261	- 8,92	Il decremento è determinato dagli accantonamenti per svalutazione crediti (soprattutto diritto annuale) inferiori rispetto a quanto preventivato al fine di tener conto delle percentuali di incasso realizzate nell'ultimo triennio nella fase che precede l'emissione dei ruoli esattoriali (fermo restando che la percentuale di mancato incasso sui ruoli è stabile).
TOTALE	16.058.547	15.284.445	- 4,82	

In merito alla gestione corrente, conclusivamente si dà conto della rilevazione a consuntivo dei costi oggetto di misure di contenimento della spesa, in particolare per ciò che concerne la Legge di stabilità 2020 (Legge 27.12.2019, n. 160) così come interpretata dalla circolare MISE prot. n. 88550 del 25.03.2020:

Limite di spesa anno 2020	euro	1.390.130,22
Stanziamiento a preventivo 2020	euro	1.365.985,00
Consuntivo al 31.12.2020	euro	1.111.047,00

Si evidenzia pertanto la rispondenza alle impostazioni previsionali.

Passando all'esame della gestione finanziaria, si evidenzia che i proventi sono costituiti da interessi bancari e postali, su prestiti al personale, su ruoli diritto annuale e da dividendi su partecipazioni azionarie.

Gestione finanziaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi finanziari	56.700	82.374	46,09	A partire dal 1° febbraio 2015 gli enti camerali sono transitati in regime di Tesoreria Unica per cui il tasso d'interesse sulle giacenze è quello fissato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dall'1/7/2016 è pari allo 0,01 lordo e quindi produce interessi bancari assolutamente irrisori nonostante la rilevante giacenza di cassa. Gli altri proventi finanziari derivano dagli interessi sui prestiti al personale, dagli interessi di mora sui ruoli e dai proventi mobiliari costituiti dai dividendi di Porto Intermodale di Ravenna S.p.A. e Romagna Acque S.p.A.; questi ultimi, in particolare, sono il motivo dell'incremento.
Oneri finanziari	1.000	94	- 90,09	Sono costituiti da oneri finanziari per la gestione del parcheggio Palariccione
TOTALE	55.700	82.280	+ 47,72	

Relativamente alla gestione straordinaria, i proventi si riferiscono alle sopravvenienze attive (diritto annuale a seguito dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2017, eliminazione di alcuni debiti assunti in esubero negli anni precedenti, eliminazione di accantonamenti per mancato utilizzo e non erogazione di contributi e/o quote a seguito di mancata realizzazione di progetti); gli oneri sono invece rappresentati dalle sopravvenienze passive (in particolare per maggiori accantonamenti ai fondi svalutazione su crediti pregressi e a pagamenti di oneri in misura superiore a quanto accantonato).

Gestione straordinaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi straordinari	291.668	703.721	+ 141,27	L'incremento è dovuto principalmente a quanto detto sopra.
Oneri straordinari	220.000	410.585	+ 86,63	Le cifre più rilevanti, come detto in precedenza, si riferiscono principalmente a maggiori accantonamenti su crediti e per oneri pregressi.
TOTALE	71.668	293.136	+ 309,02	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Motivazione
Immobilizzazioni immateriali	5.000	1.227	Per minori necessità di acquisto rispetto a quanto preventivato.
Immobilizzazioni materiali	1.505.000	702.923	Le economie derivano principalmente dalla conclusione nel 2021 dei lavori di ristrutturazione delle sedi sia di Forlì, sia di Rimini V. Sigismondo avviati nel 2020.
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	
TOTALE	1.510.000	704.250	

I predetti investimenti sono stati realizzati mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili degli esercizi precedenti.

3.2 Analisi patrimoniale

3.2.1 ATTIVITA'

Si evidenzia, rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2019, una leggera diminuzione delle attività dovuta al decremento delle immobilizzazioni finanziarie, dei crediti e delle disponibilità liquide nell'ambito delle quali, peraltro, si ricorda che è presente l'importo di euro 1.300.000,00 vincolato all'intervento in controgaranzia a favore delle imprese del territorio (di cui euro 1.200.000,00 versati dagli enti partners); tali diminuzioni sono state parzialmente compensate dal notevole incremento nelle immobilizzazioni materiali per effetto dei consistenti lavori di ristrutturazione sugli immobili di proprietà.

I movimenti di cassa sono riepilogati anche nel modello SIOPE redatto ai sensi dell'art. 5 del Decreto M.E.F. 12 aprile 2011 e previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 (allegato alla presente relazione).

3.2.2 PASSIVITA' E NETTO

A parte la consistenza del patrimonio netto, di cui si dirà in seguito, rispetto all'esercizio precedente le poste del passivo dello Stato Patrimoniale risultano in diminuzione per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto (per effetto del collocamento a riposo di personale), mentre risultano aumentati gli importi dei debiti di funzionamento e dei Fondi Rischi ed Oneri (utilizzati in misura inferiore rispetto agli accantonamenti nel corso dell'esercizio).

Relativamente al patrimonio netto, poichè è stato realizzato un disavanzo di esercizio e sono diminuite le riserve da partecipazioni, lo stesso risulta decrementato rispetto al 2019.

La composizione attuale è la seguente (importi arrotondati all'unità di euro):

- avanzo patrimoniale esercizi precedenti	euro	57.248.066
- riserva di rivalutazione (partecipazioni)	euro	3.923.966
TOTALE	euro	61.172.032

Tale importo, diminuito del risultato economico negativo dell'esercizio 2020 risultante dal conto economico (euro 625.981) origina un saldo di euro 60.546.051.

Per un'analisi più dettagliata delle poste patrimoniali ed economiche si rimanda oltre che alla Nota Integrativa, agli indicatori desunti dal sistema Pareto e di seguito riportati.

Tali indicatori evidenziano lo stato di salute dell'ente per quanto attiene agli aspetti economici, patrimoniali e finanziari.

INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI (Pareto) - Anno 2020

Di seguito vengono rappresentati gli indicatori Pareto maggiormente significativi, calcolati sui bilanci 2017-2018-2019-2020 della Camera della Romagna.

	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 1	Margine di Struttura finanziaria	265%	273%	277%	203%
<p><i>Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.</i></p> <p>Numeratore: Attivo circolante / Denominatore: Passivo a breve (Debiti di funzionamento, Fondi rischi ed oneri, Ratei e risconti passivi)</p> <p>Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.</p>					
	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 2.1	Indice di liquidità (quick ratio)	2,27	2,44	2,56	2,34
<p><i>Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo</i></p> <p>Numeratore: Attivo Circolante meno Funzionamento; Denominatore: Passività correnti (funzionamento, fondi rischi e oneri e ratei e risconti)</p> <p>L'indice di liquidità «secca» espressa come rapporto tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati</p> <p>Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario 0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario</p>					
	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 3	Equilibrio economico della gestione corrente	100,7%	100,5%	101,0%	107,0%
<p><i>Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i></p> <p>Numeratore: Oneri correnti; Denominatore: Proventi correnti</p> <p>Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di commercio e la sua missione istituzionale se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico.</p>					
	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 4	Incidenza dei costi strutturali	84%	78,8%	80%	79%
<p><i>Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i></p> <p>Numeratore: Oneri correnti – Interventi economici; Denominatore: Proventi correnti</p> <p>Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici. <i>E' un'indicazione da valutare tenendo conto dell'apporto della gestione finanziaria, della composizione dei Proventi correnti e degli Oneri correnti, delle strategie poste in essere.</i></p>					
	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 5.1	Margine di struttura primario	125%	126%	127%	125%
<p><i>Misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.</i></p> <p>Numeratore: Patrimonio netto; Denominatore: Immobilizzazioni</p> <p>In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.</p>					
	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 7	Capacità di generare Proventi	5,2%	5,2%	5,2%	4,8%
<p><i>Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. Unità di misura: Valore percentuale</i></p> <p>Numeratore: Proventi correnti -(Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Denominatore: Proventi correnti</p>					

E' indice della capacità della Camera di commercio di generare "altri proventi" correnti oltre le entrate provenienti dal Diritto annuale, dai Diritti di segreteria e dal Fondo Perequativo.

	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 13.1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti	68,5%	70,0%	69,0%	70,1%

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Diritto annuale Voci di Conto economico: A.1 = "Diritto annuale" (Proventi correnti) Denominatore: Proventi correnti Voci di Conto economico: A = "Proventi correnti"

In generale, è auspicabile un valore quanto più basso possibile.

	Indicatore	2017	2018	2019	2020
EC 15.1	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	42,3%	38,8%	38,1%	36,4%

Misura l'incidenza degli Oneri del personale sul totale degli Oneri Correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri del personale Tempo indeterminato + Dirigenti Voci di Conto economico: quote di B.6 = "Personale" (Oneri correnti) Denominatore: Oneri Correnti Voci di Conto economico: B = "Oneri correnti"

In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti più la Camera di commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento.

3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Gli indicatori contenuti nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), vengono rendicontati in ossequio alle disposizioni dettate dal DM 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.

Tale documento è coerente con il sistema di obiettivi presenti nel Piano e nella Relazione sulla performance.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad eccezione dell'indicatore relativo all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato di cui si è già detto in precedenza; si rileva quindi, in generale, la buona capacità programmatoria dell'ente.

In allegato si riportano i valori a consuntivo.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) 2020 -2022

Area strategica

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore	Target 2020	Target 2021	Target 2022
------------	-------------	-------------	-------------

1 - AREA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

1C Digitalizzazione

1C1 Promuovere l'innovazione digitale e ampliare l'accesso ai servizi digitali da parte delle imprese

Realizzazione progetti gestiti direttamente per lo sviluppo della digitalizzazione d'impresa – N. progetti	>= 1	1	>= 1	>= 1
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi digitali – N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	= 3	3	= 3	= 3

1D Attrattività turistica, commerciale e culturale

1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance locale per il rafforzamento dei valori identitari e degli asset del territorio per svilupparne l'attrattività, anche in un'ottica di area vasta romagnola, in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale

Supporto a progetti nell'ambito del Piano Turistico della Destinazione Turistica Romagna – Data *	<= 30/6	15/6		
* tipologia di target modificato (n. progetti)				

1E Orientamento, alternanza e placement

1E1 Promuovere l'orientamento professionale, il placement e i percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità attraverso un network territoriale

Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement – Percentuale **	100	100	% 100	% 100
** tipologia di target modificato (N. azioni)				

2 - AREA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

2B Internazionalizzazione

2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Realizzare iniziative a sostegno della penetrazione commerciale all'estero delle imprese - N. iniziative	>= 1	4	>= 1	>= 1
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	---	------	------

2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese – Missione 016 - Regolazione dei mercati

2D1 Mettere a disposizione attraverso il Registro delle imprese un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Incremento area FAQ (Contatta Registro Imprese) – N. FAQ	>= 6	90	>= 7	>= 8
----------------------------------------------------------	------	----	------	------

2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza

Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP – N. gruppi di lavoro	>= 1	1	>= 1	>= 1
-------------------------------------------------------------------------------------------------	------	---	------	------

2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

Prosecuzione della verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate – N. procedure	>= 2	2	>= 2	>= 2
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	---	------	------

2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica – Missione 016 - Regolazione dei mercati

2E1 Promuovere comportamenti corretti e reprimere le irregolarità nel mercato

Predisposizione di un programma annuale relativo all'attività di vigilanza sui mercati e sui prodotti - N. documenti adottati	>= 1	1	>= 1	>= 1
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	---	------	------

3 - AREA COMPETITIVITA' DELL'ENTE

3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo

Area strategica

Linea strategica

Obiettivo strategico

Indicatore	Target 2020		Target 2021	Target 2022
Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'operazione di accorpamento - Oneri di funzionamento e di personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funzionamento e personale anno 2016 (FC RN ROMAGNA)	< 1	0,87	//	//
Ricorso al capitale di credito - euro	= 0	0	= 0	= 0
Utilizzo avanzo disponibile nel triennio 2020 – 2022 - euro	<= 1.000.000	-625.811	<= 1.000.000	<= 1.000.000
Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerali (per step) - data	<= 31/12	31/12/20	<= 31/12/2021	<= 31/12/2022

3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la gestione sociale, impone alle pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità trimestralmente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Trattasi di un adempimento previsto a partire dal consuntivo 2014 che va ad aggiungersi a quello previsto dall'art. 7, comma 4 bis del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013 che riguarda la certificazione dei debiti commerciali non ancora estinti al 30 aprile maturati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le modalità di rilevazione e di calcolo dei suddetti indicatori sono state definite con DPCM 22.09.2014, pubblicato in G.U. n. 265 in data 14.11.2014.

A seguito della modifica del D.Lgs. n. 33/2016, intervenuta con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 relativamente agli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento, devono essere pubblicati anche l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Il prospetto contenente le attestazioni di cui sopra viene allegato alla presente relazione.


Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

(Rif. Art. 41 D.L. 24 Aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014 n. 89)

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

ANNO 2020

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali di cui all'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 elaborato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del Ministero dell'Economia			
Periodo	Indicatore		Scadenza Media
I Trimestre 2020	- € 4.236.550,28	-9,81*	41 gg.
	€ 432.010,80		
II Trimestre 2020	- € 2.754.486,89	-10,47*	43 gg.
	€ 263.107,82		
III Trimestre 2020	- € 4.964.747,86	-14,26*	43 gg.
	€ 348.044,51		
IV Trimestre 2020	- € 6.328.357,84	-13,43*	43 gg.
	€ 471.099,54		
Anno 2020	- € 18.281.452,25	-12,07*	42 gg.
	€ 1.514.262,67		

*L'indicatore assume valore negativo in quanto i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali Periodo IV Trimestre 2020
€ 471.099,54

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 Periodo IV Trimestre 2020
€ 19.017,24

Ammontare complessivo debiti al 31/12/2020
€ 93.588,79 di cui debiti scaduti € 0,00

Imprese creditrici al 31/12/2020
n. 34

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti
/

 IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
 D.ssa Maria Giovanna Briganti
 (Documento firmato digitalmente)

INCASSI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	11-feb-2021
Data stampa	15-feb-2021
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
----------------------------	-----------------------------------

DIRITTI		11.518.313,10	11.518.313,10
1100	Diritto annuale	7.830.740,91	7.830.740,91
1200	Sanzioni diritto annuale	134.721,24	134.721,24
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.264,06	9.264,06
1400	Diritti di segreteria	3.515.010,13	3.515.010,13
1500	Sanzioni amministrative	28.576,76	28.576,76
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		173.958,80	173.958,80
2101	Vendita pubblicazioni	15,50	15,50
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.865,78	2.865,78
2201	Proventi da verifiche metriche	3.856,42	3.856,42
2202	Concorsi a premio	13.749,40	13.749,40
2203	Utilizzo banche dati	150,00	150,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	153.321,70	153.321,70
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		358.365,72	358.365,72
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	2.000,00	2.000,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	234.191,71	234.191,71
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	60.547,49	60.547,49
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	30.857,09	30.857,09
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.206,83	21.206,83
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	9.562,60	9.562,60
ALTRE ENTRATE CORRENTI		341.827,34	341.827,34
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	1.075,34	1.075,34
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	186.532,80	186.532,80
4199	Sopravvenienze attive	13.747,94	13.747,94
4202	Altri fitti attivi	70.125,70	70.125,70
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	251,91	251,91
4204	Interessi attivi da altri	25.066,60	25.066,60
4205	Proventi mobiliari	44.647,28	44.647,28
4499	Altri proventi finanziari	379,77	379,77
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		19.914,67	19.914,67
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	19.914,67	19.914,67
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.558.876,28	2.558.876,28
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00	10.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	17.787,11	17.787,11
7500	Altre operazioni finanziarie	2.531.089,17	2.531.089,17
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		14.971.255,91	14.971.255,91

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	11-feb-2021
Data stampa	15-feb-2021
Importi in EURO	

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE

		5.526.812,19	5.526.812,19
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.837.789,28	2.837.789,28
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	76.614,21	76.614,21
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	476.007,51	476.007,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	744.729,11	744.729,11
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	40.707,81	40.707,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	976.959,02	976.959,02
1302	Contributi aggiuntivi	2.261,18	2.261,18
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.777,22	5.777,22
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	363.034,04	363.034,04
1599	Altri oneri per il personale	2.932,81	2.932,81

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		1.147.968,06	1.147.968,06
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.779,05	11.779,05
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.983,99	8.983,99
2104	Altri materiali di consumo	10.396,65	10.396,65
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.574,00	10.574,00
2112	Spese per pubblicita'	6.150,00	6.150,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	136.439,34	136.439,34
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	38.507,10	38.507,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	9.912,68	9.912,68
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	82.437,17	82.437,17
2117	Utenze e canoni per altri servizi	460,00	460,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	68.175,44	68.175,44
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	70.582,93	70.582,93
2121	Spese postali e di recapito	21.023,70	21.023,70
2122	Assicurazioni	25.832,92	25.832,92
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	273.190,68	273.190,68
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.473,16	15.473,16
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	68.051,60	68.051,60
2126	Spese legali	5.400,30	5.400,30
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	15,50	15,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	284.581,85	284.581,85

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		4.935.018,89	4.935.018,89
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	437.361,54	437.361,54
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	3.840,00	3.840,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	204.800,00	204.800,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	253.176,05	253.176,05
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	235.766,67	235.766,67
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	0,00	0,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	1.652.457,13	1.652.457,13
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	20.500,00	20.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	443.139,84	443.139,84
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.559.588,28	1.559.588,28
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	1.000,00	1.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	120.000,00	120.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	3.389,38	3.389,38

ALTRE SPESE CORRENTI

IL SEGRETARIO GENERALE
04704418 **947.041,18**
 Documento firmato digitalmente

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 3****031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI****Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

4101	Rimborso diritto annuale	16.800,16	16.800,16
4102	Restituzione diritti di segreteria	534,14	534,14
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	25.265,07	25.265,07
4201	Noleggi	12.418,19	12.418,19
4202	Locazioni	119.985,26	119.985,26
4399	Altri oneri finanziari	91,09	91,09
4401	IRAP	316.860,52	316.860,52
4402	IRES	31.574,00	31.574,00
4403	I.V.A.	195.114,31	195.114,31
4405	ICI	67.476,00	67.476,00
4499	Altri tributi	25.294,61	25.294,61
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.318,45	1.318,45
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	20.003,77	20.003,77
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4507	Commissioni e Comitati	8.618,78	8.618,78
4508	Borse di studio	3.485,71	3.485,71
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	92.682,12	92.682,12
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	2.783,72	2.783,72
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.391,28	1.391,28

INVESTIMENTI FISSI**322.033,48****322.033,48**

5102	Fabbricati	252.738,37	252.738,37
5104	Mobili e arredi	876,00	876,00
5149	Altri beni materiali	892,76	892,76
5152	Hardware	20.064,40	20.064,40
5203	Conferimenti di capitale	47.461,95	47.461,95

OPERAZIONI FINANZIARIE**2.501.748,02****2.501.748,02**

7405	Concessione di crediti a famiglie	45.509,56	45.509,56
7500	Altre operazioni finanziarie	2.456.238,46	2.456.238,46

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	----------------------------------------------------------------------	------	------

TOTALE PAGAMENTI**15.380.621,82****15.380.621,82**

INDICATORI ENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2020
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	11-feb-2021
Data stampa	15-feb-2021
Importi in EURO	

	Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
--	--------------------	---------------------------

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,82	0,82
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,82	0,82
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,18	0,18

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,44	0,44
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,39	0,39
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,11	0,11

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,03	0,03
--	-----------------------------	------	------

3.5 Raccordo contabile con l'Azienda Speciale C.I.S.E.

Il bilancio dell'Azienda Speciale C.I.S.E. costituisce un allegato del bilancio camerale come previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'Azienda, essa è costituita principalmente da crediti e debiti, in quanto sia i locali, sia la maggior parte dei beni materiali e immateriali (mobili, arredi, attrezzature e software) sono forniti dalla Camera di Commercio (assegnazione in uso gratuita, come previsto dall'art. 69 dello stesso D.P.R. n. 254/2005).

Nel conto economico si può rilevare, oltre ai costi e ai ricavi tipici dell'Azienda, l'importo dei contributi erogati dalla Camera di Commercio. A partire dall'anno 2006, in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (allora Ministero delle Attività Produttive) in data 21.12.2005, l'Azienda è stata resa fiscalmente autonoma mediante l'attivazione di una propria partita IVA, differente da quella della Camera. Tale autonomia fiscale ha comportato un diverso trattamento fiscale dei finanziamenti erogati dalla Camera di Commercio al C.I.S.E. In particolare, è stata effettuata un'attenta analisi delle attività svolte dall'Azienda al fine di individuare quelle che hanno le caratteristiche del rapporto sinallagmatico sulle quali, dall'1/1/2006, è stata applicata l'imposta sul valore aggiunto, mentre gli altri finanziamenti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda sono fiscalmente trattati come contributi e quindi soggetti all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto. Naturalmente, l'autonomia fiscale non ha prodotto mutamenti dal punto di vista civilistico e amministrativo sulla configurazione dell'Azienda Speciale, per cui il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della stessa confluisce, come negli anni precedenti, nel bilancio della Camera di Commercio.

Complessivamente nel corso dell'anno 2020 sono stati concessi contributi all'Azienda pari a euro 266.000,00. L'ente camerale nel corso del 2020 ha deliberato l'acquisizione dell'utile realizzato dal CISE nella gestione 2019 pari a euro 9.562,60, rilevato alla voce "riversamento avanzo aziende speciali" del bilancio camerale.



RELAZIONE AI SENSI DELL' ART. 26, COMMA 4, L. 23 DICEMBRE 1999, N. 488 RELATIVA ALL'ANNO 2020

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 26 legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) e successive modificazioni ed integrazioni.

Comma 1. - Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente. *(Omissis)*

Comma 3. - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. *(Omissis)*

Comma 3-bis. - I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

Comma 4. - Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. *(Omissis)*

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle Pubbliche Amministrazioni benefici in termini di economicità e contenimento delle spese tramite la razionalizzazione degli acquisti e l'aggregazione della domanda.

La norma prevede che il Ministero Economia e Finanze (MEF) stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste nelle convenzioni medesime, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Consip s.p.a. è il soggetto al quale è conferito, a livello nazionale, il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della P.A. e che ha l'incarico di stipulare le citate convenzioni.

Per effetto delle modifiche apportate con il **D.L. n. 168 del 12.07.2004** le P.A. possono:

- ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
- utilizzare i parametri prezzo-qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste.

La stipula di contratti al di fuori delle ipotesi di cui sopra configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale quantificato nella differenza tra il prezzo stabilito nelle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

Tali contratti sono poi nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (art. 11 comma 6 D.L. n. 98/2011).

Sul contenuto della relazione di cui al comma 4 è intervenuto nuovamente il legislatore con l'**art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011** precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica e deve essere inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Una ulteriore accelerazione verso la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione proviene dalle c.d. Spending Review (D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012 – D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012). In particolare, l'art. 7, commi 1 e 2 del D.L. 52/2012, modificando l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007), oltre ad aver riconfermato, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., diverse dalle amministrazioni statali (quindi anche per le Camere di Commercio), la facoltà di ricorso alle convenzioni Consip ("possono ricorrere alle convenzioni.... ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti"), ha introdotto l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (nel 2020 pari a euro 214.000,00).

L'art. 1, commi 1 e 8 del D.L. 95/2012 ha chiaramente sancito gli effetti in caso di inadempimento: i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (le convenzioni quadro e il mercato elettronico) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

L'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 ha inoltre introdotto le c.d. categorie merceologiche contingentate (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) per le quali vige l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip o da Intercent-ER. Successivamente, con D.M. 22.12.2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato, quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8 del sopra citato D.L. 95/2012, il servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici.

L'Ente, nel rispetto di tale specifico obbligo normativo, anche nel corso del 2020, ha aderito alle convenzioni per ognuna delle categorie merceologiche sopra elencate.

Per completare e aggiornare il quadro normativo, si segnala che, con il **D. L. 24 aprile 2014, n. 66** (convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89) **c.d. Spending Review 3**, il legislatore ha voluto ulteriormente spingere verso la centralizzazione della domanda pubblica attraverso i "soggetti aggregatori" istituendo presso l'AVCP (ora ANAC) l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte di diritto Consip spa e una centrale di committenza per ciascuna regione, prevedendo che, in ogni caso, il numero complessivo dei soggetti aggregatori presenti sul territorio nazionale non può essere superiore a 35.

Da ultimo, la **L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016)**, dopo aver rimarcato il ruolo di Consip e delle Centrali di Committenza regionali, ampliando ulteriormente la platea dei soggetti tenuti all'adesione alle convenzioni e accordi quadro e prevedendo l'obbligo di ricorso agli strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento alle attività di manutenzione, ha comunque posto un limite minimo di 1.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA. Per importi inferiori ai 1.000 euro, pertanto, sarà possibile svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi, attraverso strumenti di tipo tradizionale. Tale soglia è stata innalzata, con la **Legge di Stabilità 2019** (art. 1, comma 130 della **Legge n. 145/2018**) a euro 5.000,00.

La stessa Legge di Stabilità 2016, all'art. 1, commi 512 – 517, ha previsto, oltre a misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività (per il conseguimento, nel triennio 2016 - 2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013 – 2015) che i beni e servizi informatici e di connettività debbano essere acquistati esclusivamente tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori.

A tal proposito si evidenzia quanto comunicato da Unioncamere, nella nota del 26 febbraio 2016, che considera l'approvvigionamento di tali beni da parte delle Camere di Commercio attraverso le proprie società in house fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali modalità di soddisfacimento di propri fabbisogni non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come fasi di un processo produttivo realizzato in proprio.

Sempre in merito al contenimento della spesa nel settore informatico, la legge di stabilità per l'anno 2020 (L. 27.12.2019, n. 160) dispone, ai commi 610 e 611 dell'art. 1 che sia assicurato per il triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio

2016-2017. L'applicazione di tale normativa è attualmente sospesa dall'art. 42 del Decreto Legge 22.03.2021, n. 41 in relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Fra le normative emanate a seguito della suddetta emergenza sanitaria, si segnalano diversi interventi di semplificazione in materia di affidamenti e di codice dei contratti pubblici (in particolare si cita il D.L. 16.07.2020, n. 76); si tratta di interventi legislativi su specifici aspetti procedurali (termini, tempi, soglie, ecc.) che, tuttavia, non modificano l'impianto generale relativo agli obblighi di ricorso ai soggetti aggregatori come sopra descritto.

Nel quadro normativo nazionale appena delineato si inserisce anche la L.R. n. 11 del 24 maggio 2004 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha dato vita ad un progetto regionale di razionalizzazione della spesa per pubbliche forniture in ambito regionale, istituendo un'agenzia specializzata denominata "Intercent-ER Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici", cui è demandato il compito di gestire il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per gli enti del territorio regionale, tramite convenzioni quadro, gare telematiche e mercato elettronico.

La presente relazione tiene pertanto conto dei seguenti strumenti di acquisto centralizzato:

- 1) adesione ad accordo quadro stipulato da Consip S.p.A./Intercent-ER (il legislatore, con l'art. 1, comma 149 lettera a) della L. 228/2012 - L. di Stabilità 2013), ha espressamente posto sullo stesso piano le due centrali di committenza, rispettivamente nazionale e regionale);
- 2) acquisto sul mercato elettronico istituito da Consip S.p.A. / Intercent-ER.

LINEE OPERATIVE

Nel corso del 2018 con delibera n. 15 del 30/10/2018 l'ente ha adottato il "REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (ART. 36 D. LGS. N. 50/2016)" che recepisce le novità derivanti dal D.Lgs 50/2016.

All'inizio dell'anno 2018 sono poi state definite nel dettaglio le linee operative con determinazioni a contrarre n. 13/2018 e 63/2018 del Segretario Generale e n. 97/2018 del Dirigente di area II, confermate, negli anni successivi (in particolare, per il 2020 dalle determinazioni a contrarre rispettivamente n. 6/2020 e n. 23/2020), in base alle quali, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi ivi stabiliti (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica) i servizi vengono affidati procedendo come segue:

- al di sotto di € 1.000,00 con affidamento diretto, previa richiesta di uno più preventivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (salva anche la possibilità di avvalersi del mercato elettronico);
- per gli acquisti informatici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- per i servizi rientranti nelle c.d. categorie merceologiche contingentate individuate dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, tramite adesione alle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o InterCent-ER;
- per gli altri affidamenti di fornitura di beni e acquisizione di servizi, a seconda dell'esistenza, alla data di avvio dei singoli procedimenti ovvero a quella di affidamento, del medesimo prodotto/servizio nell'ambito delle convenzioni attive Consip e Intercent-ER, oppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero sul mercato elettronico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale, si procede nel seguente ordine:
 - 1) tramite adesione a convenzione Consip o convenzione Intercent-ER;
 - 2) tramite ricorso al mercato elettronico di Consip;
 - 3) tramite ricorso al mercato elettronico di Intercent-ER;
 - 4) affidamento diretto previa richiesta di uno o più preventivi.

Di seguito vengono riepilogati gli acquisti dell'anno 2020 in base alla procedura utilizzata:

ACQUISTI CONSIP – INTERCENT ER - MEPA	€ 678.893,65	71,79%
PROCEDURA ACQUISTO SOTTO I 1.000 EURO	€ 24.499,75	2,60%
AFFIDAMENTO IN HOUSE, AFFIDAMENTO ART. 9 D.LGS50/2016 E CONTRATTI DI ADESIONE ART. 1341 e 1342 c.c.	€ 62.517,20	6,61%
AFFIDAMENTO DIRETTO *	€ 179.684,67	19,00%

Totale anno 2020 ** € 945.595,27

*comprende euro 77.753,31 di affidamenti diretti effettuati nelle more dell'adesione a convenzioni ed euro 40.359,25 per specialità della fornitura

** importo complessivo degli affidamenti anche a valenza pluriennale

La percentuale di affidamenti realizzati, nel 2020, attraverso strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati (convenzioni e mercati elettronici) superiore al 70% del valore totale degli affidamenti, evidenzia, da una parte, l'impegno e l'attenzione da parte degli uffici coinvolti nei procedimenti d'acquisto nella consultazione e utilizzo delle piattaforme telematiche d'acquisto (Consip e IntercentER) e, dall'altra, il costante incremento delle tipologie di beni e servizi presenti su tali piattaforme, in continua evoluzione.

Nel caso di adesione ad accordi quadro, dato che l'attuale normativa prevede, ed incentiva, il ricorso a detti strumenti, non si procede ad alcun confronto tra i prezzi della convenzione (prezzi che, si ricorda, scaturiscono da una gara d'appalto ad evidenza pubblica realizzata dalla centrale di committenza, Consip o IntercentER) e i prezzi praticati da altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi, cosa che andrebbe a vanificare l'obiettivo, sotteso alla istituzione delle centrali di committenza stesse, di ottimizzare, velocizzare e semplificare gli acquisti pubblici di beni e servizi. Dello stesso avviso anche il Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 2194 del 30.04.2015, che sostiene che se si dovesse motivare la scelta di aderire a una convenzione Consip o si dovesse fare una indagine di mercato prima di aderire ad ogni convenzione Consip, "verrebbero con ciò compromessi in radice i vantaggi in vista dei quali il legislatore ha prescelto il sistema centralizzato imperniato sulla Consip (riduzione dei tempi e dei costi, amministrativi e contenziosi, insiti nell'approccio tradizionale), ponendosi le premesse per costringere gli enti pubblici a ricorrere sempre e comunque, in prima battuta, almeno a delle procedure esplorative per saggiare caso per caso il mercato, se non anche a delle gare vere e proprie (omissis), l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni Consip mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione Consip non esoneri l'ente committente dal dovere di bandire una gara di evidenza pubblica", posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti (cf. C.dS., III, 24 maggio 2013, n. 2842).

Anche nel caso di acquisti sui mercati elettronici, non si procede ad alcuna analisi di mercato volta alla verifica della congruità del prezzo poiché la normativa impone comunque l'acquisto su tali mercati qualora il bene o servizio di cui si necessita sia presente.

Al di là della quantificazione monetaria (per la quale si rimanda ai bilanci degli ultimi anni dai quali appare evidente la sensibile diminuzione delle spese per prestazioni di servizi) in ogni procedura effettuata con gli strumenti di acquisto centralizzati (convenzioni o mercato elettronico) vengono comunque realizzati risparmi nei seguenti termini:

- risparmi di tempo sul processo di acquisto;
- risparmi di tempo sull'erogazione della prestazione (l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede infatti che nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico il contratto può essere stipulato prima della scadenza del termine dilatorio di 35 gg - c.d. stand-still - dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva);
- trasparenza del processo di acquisto;
- maggiori possibilità di confronto tra fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

Non sono presenti per l'annualità 2020 acquisti autonomi con utilizzo dei parametri prezzo-qualità (non è quindi possibile individuare eventuali risparmi). Si ritiene pertanto di non inviare la presente relazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, mentre la stessa verrà pubblicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 26 comma 4 della L. 488/1999 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne il dettaglio degli acquisti autonomi effettuati in assenza di strumenti di acquisto centralizzati, con esclusione degli acquisti di valore inferiore a 1.000 euro e degli acquisti cosiddetti "in house" e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 50/2016 si rinvia all'elenco dei contratti pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32, L. n. 190/2012.

F.to il Segretario Generale
Dott. Roberto Albonetti



RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 597, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244, CONCERNENTE IL "PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI", RELATIVA ALL'ANNO 2020.

PREMESSO CHE:

- la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;

- in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;

- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;



- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d. lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d. lgs 82/2005);

VISTO

il Piano triennale 2019-2020-2021 adottato da questo Ente con deliberazione di Giunta camerale n. 114 del 18.12.2018 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta n. 98 del 17.12.2019, si relaziona quanto segue per l'anno 2020.

DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE:

- fotocopiatrici;
- telefax;
- centralino e apparecchi telefonici

FOTOCOPIATICI

Nell'anno 2020 il numero delle fotocopiatrici è diminuito di un'unità; pertanto, alla data del 31/12/2020 erano presenti quelle sotto indicate, per un totale di n. 15 di cui n. 2 di proprietà e n. 13 a noleggio:

Sede	Piano	N. fotocopiatrici	Proprietà/Noleggio
Via Sigismondo	piano terra	1	Noleggio (dal 12/02/2018 al 11/02/2023)
Via Sigismondo	piano primo	1	Noleggio (dal 28/02/2018 al 27/02/2023)
Via Sigismondo	piano secondo	1	Noleggio (dal 26/07/2018 al 25/07/2023)
Viale Vespucci	piano terra	1	In proprietà (n. inventario 2835 – data di acquisto 03/05/2005)
Viale Vespucci	piano primo	1	Noleggio (dal 13/03/2018 al 12/03/2023)
Viale Vespucci	piano secondo	1	Noleggio (dal 7/07/2018 al 6/07/2023)
Viale Vespucci	piano terzo	1	Noleggio (dal 13/03/2018 al 12/03/2023)
Via Sigismondo	piano terra	1	Noleggio (dal 03/08/2017 al 03/08/2022)
Forlì	piano primo	1	Noleggio (dal 19/03/2019 al 18/03/2024)
Forlì	piano secondo	1	Noleggio (dal 10/10/2019 al 9/10/2024)
Forlì	piano secondo	1	n. 1 Proprietà – assegnata alla biblioteca
Forlì	CISE – piano terzo	1	Noleggio (dal 19/03/2019 al 18/03/2024)
Forlì	piano quarto	1	Noleggio (dal 19/03/2019 al 18/03/2024)
Forlì	piano quinto	1	Noleggio (dal 19/03/2019 al 18/03/2024)
Cesena		1	Noleggio (dal 10/05/2017 al 09/05/2022)
		15	

FAX

Per quanto riguarda i telefax, il sistema di gestione elettronica dei fax ha consentito di eliminare, nel corso del 2020, anche l'ultima apparecchiatura presente (collocata al 5^a piano della sede di Forlì).

In questo modo si è dato completo adempimento alle disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni e alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n.



82/2005 che ha imposto l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE, FISSA E CENTRALINO TELEFONICO

Con riferimento alle modalità di trasmissione delle comunicazioni, si evidenzia che, dopo le disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, le ultime modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, imponendo l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione, ha di fatto ampliato, fino a coprire la quasi la totalità dei casi, il numero dei documenti informatici prodotti. L'ente si è da tempo adeguato attraverso l'adozione, a seguito dell'accorpamento, del programma di gestione documentale denominato Gedoc.

Un ulteriore impulso alla riduzione dell'utilizzo della carta deriva inoltre dall'obbligo – a far data dal 1° gennaio 2015 - di sottoscrivere e scambiare con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, dell'allora vigente D.Lgs. n. 163/2006, obbligo ora ribadito dal nuovo Codice degli Appalti pubblici e dei contratti di concessione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (art. 32, comma, comma 14), tutti i contratti d'appalto, a pena di nullità. Tale prescrizione è stata ribadita anche dal Presidente ANAC con comunicato del 04.11.2015.

Nel corso del 2019 è stata completata l'attività conseguente alla revisione totale, effettuata nel 2018 dell'intera architettura dell'impianto telefonico in uso a favore di un sistema VOIP basato su software open source che consente, attraverso due server dislocati nelle sedi di Forlì e Rimini Sigismondo, di gestire l'intero traffico telefonico in entrata ed uscita di tutte le sedi nonché dell'azienda speciale CISE, oltre alla gestione dei fax. La presenza di tre distinti prefissi telefonici ha reso necessario diversificare i punti di connessione con il gestore telefonico attraverso l'impiego di appositi apparati - voice gateway. Tutti gli apparecchi telefonici sono di tipo voip, e, complessivamente, al 31.12.2020 si hanno, come nell'anno precedente:

- n. 2 posto operatore,
- n. 204 apparecchi telefonici IP "fissi",
- n. 3 cordless IP (al 31.12.2018 questi ultimi erano 6),

A seguito di verifiche sull'utilizzo effettivo è stata chiesto all'operatore telefonico di ridurre il numero e la capacità delle linee dedicate ai servizi di fonia. La riduzione è stata effettuata nel corso del 2020, pertanto per le sedi dell'Ente sono utilizzate:

- Forlì - accesso primario con 20 canali,
- Cesena - BRI con 2 canali e RTG 1 canale,
- Rimini Via Sigismondo - accesso primario con 20 canali e BRI con 2 canali di "servizio"

La sede di Rimini Via Vespucci non ha accesso diretto alla rete telefonica, ma comunica attraverso la rete dati.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, nel corso del 2019 la Camera di Commercio della Romagna, con determinazione del Segretario Generale n. 340/2018 ha deciso di procedere all'adesione alla convenzione "Telefonia fissa 5" che



riguarda il servizio di telefonia fissa con scadenza 02/10/2021 eventualmente prorogabile di 12 mesi.

Fino a maggio 2020, al precedente fornitore del servizio di telefonia fissa (Fastweb S.p.A.) era affidato anche il servizio relativo alla rete dati.

Dal 6 maggio 2020, il servizio relativo alla rete dati è confluito nella Convenzione "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)", aggiudicata a Telecom Italia S.p.a. fino al 16.07.2022 in quanto economicamente più conveniente; a tale convenzione l'ente aveva già aderito, per la parte relativa alla telefonia mobile, nel corso del 2018 con l'emissione di un Ordinato di Fornitura per n. 10 SIM e per il noleggio di n. 1 telefono (utilizzato dall'ufficio metrico della sede di Rimini).

Nel corso del 2020, anche per le esigenze derivanti dall'incremento del lavoro con modalità agile per effetto dell'emergenza sanitaria ancora in atto, sono state incrementate le SIM dati in abbonamento: due delle precedenti sono state sostituite e ne sono state aggiunte sette per un totale di dieci.

A queste si aggiungono le SIM voce riepilogate nella seguente tabella (stesso numero dell'anno precedente):

n. 1 SIM voce ricaricabile (334 2558267)	Uff. metrico (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile (331 9163183)	Presidente (utilizzata su suo telefono personale)
n. 1 SIM voce in abbonamento (335 7660141)	Cellulare di servizio (Forlì, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332630 su cellulare a noleggio)	Uff. metrico (Rimini)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332631)	Cellulare di servizio (Rimini, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339695)	Sistema emergenza ascensore c/o Via Sigismondo
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339697)	Sistema emergenza ascensore c/o Viale Vespucci

L'ente ha in dotazione n. 4 apparecchiature di telefonia mobile funzionanti:

1) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Forlì) di proprietà (inv. n. 7595/Forlì)
2) un cellulare di servizio (presso sede di Forlì) di proprietà (inv. n. 6453/Forlì)
3) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Rimini) a noleggio , un Nokia con numero 320 4332630;
4) un cellulare di servizio (presso sede di Rimini) di proprietà (inv. n. 3365/Rimini)

Non ci sono variazioni rispetto all'anno precedente.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'Ente, alla data del 31/12/2020 deteneva:

1) autovettura Lancia Thesis, di proprietà, assegnata all'ufficio Metrico per funzioni ispettive e di controllo.

L'automezzo viene utilizzato esclusivamente per attività ispettiva con trasporto anche di attrezzature e strumenti di misurazione e verifica, attività necessarie ad assolvere finalità di interesse pubblico, in particolare per la tutela della sicurezza e della fede pubblica e non viene mai utilizzato per funzioni di rappresentanza o per spostamenti del personale in costanza di missioni;

2) autocarro Renault Kangoo (serie Kangoo Blue dCi 95CV Express Furgone Ice) a noleggio tramite la Convenzione Consip, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive (come da determinazione Segretario Generale n. 178 del 23/07/2019 con scadenza contratto: 04/02/2023)

Le autovetture di cui sopra sono parcheggiate rispettivamente nell'interrato della sede di Forlì e presso il cortile della sede camerale di Via Sigismondo, pertanto gratuitamente.

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, nel corso del 2019 si è provveduto ad aderire all'Accordo quadro di Consip per il periodo 13.05.2019 – 24.01.2022 (determinazione S.G. n. 296 del 13.11.2018).

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

L'Ente esplica la propria attività istituzionale nelle sedi di Forlì, Corso della Repubblica n. 5 (di proprietà, sede legale, amministrativa e operativa), di Cesena, Via Gaspare Finali n. 32 (di proprietà, sede operativa), di Rimini, Via Sigismondo 28 (di proprietà, sede secondaria) e Viale Vespucci 58 (in locazione, sede operativa) ed è proprietario di una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo e dell'immobile sito a Rimini, Via Sigismondo 26, adiacente la sede camerale.

Si ricorda che nel 2017 l'ente ha inviato un Piano di razionalizzazione degli immobili inviato a Unioncamere, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 219 del 25.11.2016 che prevedeva la predisposizione da parte di Unioncamere medesima, entro 180 giorni dalla data dell'entrata in vigore del medesimo decreto, di un piano complessivo di razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio, con limitazione degli spazi utilizzati a quelli strettamente necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali, e con determinazione n. 20 del 31/01/2019 e n. 55 del 12/03/2019 ha adottato e approvato il Piano dei lavori ex art. 21 del D. Lgs. 50/2016 per il triennio 2019 – 2020 - 2021 (a seguito del Decreto Min. Trasporti n. 14 del 16/01/2018 il nuovo Piano viene adottato entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio per l'anno di riferimento); il suddetto piano è stato aggiornato con determinazione n. 33 del 30/01/2020 e n. 63 del 17/03/2020.

Nel corso del 2020 si è provveduto a quanto segue:

Forlì, C.so della Repubblica 5: a seguito della formulazione di un unico progetto, che comprende i lavori di risanamento conservativo/ristrutturazione del 5^a piano della sede camerale, la manutenzione straordinaria della centrale termica non adeguatamente funzionante e gli interventi sul sistema di condizionamento del 5° e 6° piano e della conseguente procedura di gara da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna sulla base della convenzione stipulata dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena a cui è subentrata la Camera di Commercio della Romagna (atto aggiuntivo del 7.02.2017, prot. n. 18156/2017) i lavori sono stati avviati in data 13 luglio 2020 e sono terminati nel mese di marzo 2021.

Cesena, Via Gaspare Finali 32: con deliberazione n. 19 del 22/03/2016, la Giunta della Camera di Commercio di Forlì-Cesena aveva ravvisato l'opportunità di alienare la porzione di immobile della sede di Cesena adibita a supermercato, in quanto non strettamente funzionale alle finalità istituzionali dell'Ente. Conseguentemente, come previsto anche nel piano triennale degli investimenti per il triennio 2019 – 2020 - 2021 di cui al comma 1, art. 12, del D.L. n. 98/2011, è stato pubblicato un avviso pubblico in data 22/10/2019 con scadenza per presentare offerte entro il 20/12/2019.

La procedura è andata deserta per cui nel piano triennale degli investimenti 2021 - 2022 - 2023 non è stata prevista la dismissione dello stesso.

A seguito della proposta da parte dell'attuale conduttore del supermercato, ad effettuare i necessari lavori di

ristrutturazione dello stesso, come determinazione del S.G. n. 168 del 26.11.2020, è stata avviata una procedura per consentire la realizzazione degli stessi con oneri anticipati dal conduttore e compensati (parzialmente) con i canoni di locazione previsti nel prossimo contratto di affitto (a decorrere da dicembre 2021).

Rimini, Via Sigismondo 28: nel 2020 sono stati avviati i lavori previsti di sistemazione della sede di Via Sigismondo – Rimini rientranti nella Convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna in data 02.02.2018 (prot. n. 2800 del 5.02.2018) al fine di adeguare gli spazi alla sistemazione del personale che dovrebbe spostarsi da Viale Vespucci 58 - Rimini, a seguito della disdetta del contratto di locazione della medesima, come previsto nel Piano di razionalizzazione degli immobili. I lavori, avviati in data 22 luglio 2020, sono terminati a inizio 2021.

Rimini, Via Sigismondo 26:

In data 05/08/2019 è stato acquistato dalla Camera di Commercio l'immobile di Via Sigismondo 26 – Rimini, adiacente alla sede camerale, che si vuole ristrutturare ad uso ufficio, sempre nell'ambito del progetto di razionalizzazione degli immobili e di disdetta della locazione di Viale Vespucci 58 – Rimini. Successivamente, quindi, in data 29/10/2019 prot. n. 27461, è stata inviata apposita convenzione firmata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna per la ristrutturazione del predetto immobile. La progettazione è attualmente in corso.

Rimini, Viale Vespucci 58: nel corso del 2019 è stata ricevuta conferma di accettazione da parte di Crédit Agricole della clausola di modifica del contratto di locazione in vista della disdetta prima dello scadere del periodo contrattuale (14/11/2024) con preavviso di sei mesi.

Per i locali di Viale Vespucci non si ipotizza l'effettuazione di spese particolari se non quelle afferenti alla manutenzione ordinaria, e, in generale, non si prevedono lavori a carico dell'ente; durante il 2020 sono stati effettuati invece, a spese del proprietario, interventi per la sostituzione dell'impianto di condizionamento e il ripristino di alcuni infissi.

Riccione porzione Palazzo dei Congressi: nel corso del 2019 sono stati aggiudicati n. 20 posti auto, con determinazione n. 181 del 11/10/2019 a Unifin Italia Srl, Strada Statale San Marino Km 8,2 – 47853 Coriano (RN), P.IVA 0388119040, che si aggiungono ai n. 30 posti auto già acquistati nel 2018 dalla medesima società. Nel corso del 2020 non erano previste ulteriori procedure di vendita dei n. 19 posti auto ancora di proprietà dell'ente, anche in considerazione della definizione, ancora incerta, da parte del Comune di Riccione della classificazione di n. 11 di essi. Tuttavia, a seguito di una manifestazione di interesse informale, a settembre è stato pubblicato un avviso pubblico relativo a 8 posti auto; in assenza di altre manifestazioni di interesse, è stata avviata una trattativa privata con l'interessato (alle condizioni indicate nella determinazione del Segretario Generale n. 166 del 24.11.2020).

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Nel corso del 2020 la Camera si è dotata di un proprio Piano Triennale per l'Informatica, a cui si rimanda, nel quale sono dettagliati i principi su cui si basa per realizzare la propria transizione al digitale e i progetti che Intende intraprendere. In linea con questi principi ha adottato anche un servizio in "cloud" costituito da un servizio in hosting presso Infocamere, società in house delle Camere di Commercio e si basa sui tre server virtuali:



- per la gestione del dominio con n. 2 CPU e 8 GB di RAM;
- con funzione di file server con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio complessivo di 2.000 GB;
- per la replica del domain controller e del file server con n. 2 CPU, 16 GB di RAM e spazio complessivo di 2.000 GB.

Le dotazioni utilizzate precedentemente e descritte negli scorsi anni sia per Forlì-Cesena che per Rimini sono ancora presenti, ma la prevalenza delle attività gestite da questi strumenti sono state migrate. E' infatti attivo un ulteriore servizio di hosting per ospitare, su 5 server virtuali distinti, diversi servizi, sia della Camera che del CISE, precedentemente a carico di un'infrastruttura hardware e telematica interna.

La migrazione a favore di infrastrutture acquisite "as service" ha permesso di ridurre i costi derivanti da una connessione dedicata, nonché di spostare il costo da investimenti pluriennali - server, SAN, eventuali licenze - verso canoni modulabili in base alle necessità nel tempo riscontrabili.

Le reti LAN delle sedi, giudicate complessivamente adeguate, sono rimaste invariate in attesa della conclusione dei lavori di ristrutturazione previsti (quinto piano della sede di corso della Repubblica a Forlì nonché ex sala Convegni e locale tecnico della sede di via Sigismondo a Rimini).

Le apparecchiature in dotazione sono in parte ereditate dalle Camere accorpate e in parte aggiornate agli attuali standard prestazionali e di sicurezza e per le sostituzioni di materiale guasto o non più adeguato. Complessivamente - al netto delle giacenze / scorte - si contano:

- Personal computer in funzione n. 172 di cui 22 portatili; tutte le postazioni sono dotate di monitor a schermo LCD, alcune dotate di doppio monitor nell'intento di facilitare le lavorazioni di documenti digitali e ridurre le lavorazioni cartacee; di questi, 21 computer sono stati aggiornati nel 2020;
- Stampanti in funzione (escluse le fotocopiatrici e multifunzione): n. 123;
- Scanner e periferiche di acquisizione escluso apparecchi multifunzione: n. 28;
- Video proiettori (fissi e mobili): n. 10 di cui uno sostituito nel 2020.

La politica adottata prevede di mantenere in funzione le apparecchiature per un periodo prefissato (circa 5 anni per i PC) e di valutarne poi la sostituzione in considerazione dell'obsolescenza raggiunta (inadeguatezza a nuove funzioni, frequenza dei guasti, costi di manutenzione) e delle effettive necessità operative cercando, in questo modo, di salvaguardare gli investimenti effettuati dall'Ente.

Per quanto attiene all'acquisto di materiale hardware si è prevalentemente fatto ricorso alle centrali di acquisto (Consip e Intercenter).

La dotazione di software a disposizione degli operatori è rimasta invariata e si è cercato di privilegiare l'utilizzo di software open source rispetto a software proprietario.

Relativamente alla connessione con l'esterno la soluzione tecnologica e la gestione di ICRete (Rete principale di collegamento delle CCIAA ai CED InfoCamere di Padova e Milano) sono affidate interamente ad InfoCamere, società in house delle Camere di Commercio. Su questa dorsale i collegamenti principali sono:

- sede di Forlì: 100 Mbps su fibra ottica;
- sede di Cesena: 4 Mbps su rame;
- sede di Rimini (via Sigismondo): 30 Mbps su fibra ottica;
- sede di Rimini (via Vespucci): 100 Mbps su fibra ottica;

Il collegamento di ogni sede è rivolto direttamente ad IC Rete ed è accompagnato da una adeguata linea di backup. Anche l'Azienda Speciale C.I.S.E. è attualmente connessa direttamente ad Infocamere come le altre postazioni camerali. Il collegamento con quanto ancora attivo della precedente lan dedicata all'Azienda Speciale, per ragioni di sicurezza, è stato realizzato attraverso un firewall configurato e gestito da InfoCamere.

La connettività verso Internet (n. 156 abilitazioni attive di cui 9 per il CISE, 1 per il Presidente e 16 per altri) è garantita attraverso l'infrastruttura di InfoCamere così come il servizio e-mail (n. 145 caselle di cui 9 per il CISE, 2 per Amministratori e 7 altri) passato nel 2019 da Zimbra a Gmail che ha permesso l'uso di altri servizi di collaborazione quali ad esempio Google Drive per la memorizzazione di file e Meet per l'attivazione di incontri in web conference, particolarmente utili nella situazione emergenziale che ha caratterizzato quest'anno.

La dotazione tecnologica così come descritto è adeguata alla funzionalità dell'ente, ma l'evoluzione per una sempre maggiore integrazione delle sedi e dell'Azienda Speciale proseguirà anche negli anni prossimi.

F.to il Segretario Generale

Dott. Roberto Albonetti

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2019			Valori al 31-12-2020
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.100			1.153
Licenze d'uso			1.087			845
Diritti d'autore						
Altre			19.858			21.013
Totale Immobilizz. Immateriali			22.045			23.011
b) Materiali						
Immobilli			6.659.645			7.145.969
Impianti			0			0
Attrezz. non informatiche			73.126			69.932
Attrezzature informatiche			74.000			68.887
Arredi e mobili			231.694			227.910
Automezzi			0			0
Biblioteca			51.322			51.322
Totale Immolizzaz. materiali			7.089.787			7.564.019
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		39.357.183	39.957.183		39.425.630	39.425.630
Altri investimenti mobiliari		247.497	247.497		247.497	247.497
Prestiti ed anticipazioni attive	5.049	1.205.834	1.210.883		1.167.190	1.167.190
Totale Immob. finanziarie			41.415.564		40.840.318	40.840.318
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			48.527.396		48.427.348	48.427.348
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			112.062			93.480
Totale rimanenze			112.062			93.480
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	850.000	363.470	1.213.470	600.000	463.088	1.063.088
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	294.739		294.739	261.452		261.452

Crediti v/organismi del sistema camerale	45.413		45.413	52.991		52.991
Crediti v/clienti	527.260		527.260	153.509		153.509
Crediti per servizi c/terzi	8.489		8.489	2.989		2.989
Crediti diversi	50.000	100.805	150.805	50.000	368.681	418.681
Erario c/iva	561		561	336		336
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			2.240.738			1.953.046
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			27.082.902			26.675.128
Depositi postali			8.093			338
Totale disponibilita' liquide			27.090.996			26.675.467
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			29.443.795			28.721.992
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			10.298			11.805
Risconti attivi			72.404			48.744
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			82.702			60.549
TOTALE ATTIVO			78.053.892			77.209.890
D) CONTI D'ORDINE			648.943			795.959
TOTALE GENERALE			78.702.836			78.005.848

Stato Patrimoniale - All. D (Attivo)

15-apr-21

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2020 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2019			Valori al 31.12.2020
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-56.437.452			-57.248.066
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-810.614			625.981
Riserve da partecipazioni			-4.485.015			-3.923.966
Totale patrimonio netto			-61.733.081			-60.546.051
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			-5.677.361			-5.229.504
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.677.361			-5.229.504
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti v/fornitori	-412.161		-412.161	-572.346		-572.346
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-171.646		-171.646	-42.000		-42.000
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	-403.026		-403.026	-393.677		-393.677
Debiti v/dipendenti	-1.123.094		-1.123.094	-1.506.308		-1.506.308
Debiti v/Organi Istituzionali	-17.036		-17.036	-15.697		-15.697
Debiti diversi	-3.012.838	-265.000	-3.277.838	-3.014.172	-250.000	-3.264.172
Debiti per servizi c/terzi	-1.183.769		-1.183.769	-1.127.260		-1.127.260
Clients anticipati			0			0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			-6.588.570			-6.921.459
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			-4.050.025			-4.512.119
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-4.050.025			-4.512.119
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0			-185
Risconti Passivi			-4.856			-572
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-4.856			-757
TOTALE PASSIVO			-16.320.812			-16.663.839
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-78.053.893			-77.209.890
G) CONTI D'ORDINE			-648.943			-795.959
TOTALE GENERALE			-78.702.836			-78.005.849

Stato Patrimoniale - All. D (Passivo)

15-apr-21

Allegato A) alla delibera di Consiglio n.7 del 27 maggio 2021

ALL. C
CONTO ECONOMICO
(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	10.040.642	10.017.269	(23.372)
2 Diritti di Segreteria	3.731.343	3.536.870	(194.473)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	572.931	632.637	59.706
4 Proventi da gestione di beni e servizi	196.229	114.853	(81.376)
5 Variazione delle rimanenze	8.377	(18.582)	(26.959)
Totale proventi correnti A	14.549.522	14.283.047	-266.475
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(5.603.155)	(5.559.238)	43.916
a competenze al personale	(4.101.604)	(4.108.704)	(7.100)
b oneri sociali	(999.566)	(1.032.419)	(32.854)
c accantonamenti al T.F.R.	(417.111)	(316.430)	100.680
d altri costi	(84.874)	(101.684)	(16.810)
7 Funzionamento	(2.912.935)	(2.769.314)	143.621
a Prestazioni servizi	(1.087.514)	(903.190)	184.324
b godimento di beni di terzi	(125.581)	(123.554)	2.028
c Oneri diversi di gestione	(912.958)	(936.480)	(23.522)
d Quote associative	(740.271)	(757.960)	(17.689)
e Organi istituzionali	(46.611)	(48.130)	(1.519)
8 Interventi economici	(3.023.396)	(4.029.632)	(1.006.236)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(3.155.195)	(2.926.261)	228.934
a Immob. immateriali	(8.695)	(10.064)	(1.369)
b Immob. materiali	(203.294)	(211.218)	(7.924)
c svalutazione crediti	(2.754.519)	(2.482.618)	271.901
d fondi rischi e oneri	(188.687)	(222.361)	(33.674)
Totale Oneri Correnti B	(14.694.681)	(15.284.445)	(589.764)
Risultato della gestione corrente A-B	(145.159)	(1.001.398)	(856.239)
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	59.640	82.374	22.735
11 Oneri finanziari	(230)	(94)	136
Risultato della gestione finanziaria	59.410	82.280	22.870
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	1.440.592	703.721	(736.870)
13 Oneri straordinari	(544.229)	(410.585)	133.644
Risultato della gestione straordinaria	896.363	293.136	(603.226)
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	810.614	(625.981)	(1.436.595)

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro

Periodo : DIC-20

Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo- Avere	Saldo finale

Mastro Liv 1 :	1 ATTIVITA'				
Mastro Liv 2 :	11 IMMOBILIZZAZIONI				
Mastro Liv 3 :	110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Mastro Liv 4 :	1100 SOFTWARE				
110000	Software	1.099,69	1.227,10	1.174,10	1.152,69
110009	Fondo ammortamento Software	0,00	1.422,23	1.422,23	0,00
	Tot : 1100 SOFTWARE	1.099,69	2.649,33	2.596,33	1.152,69

Mastro Liv 4 :	1101 LICENZE D'USO				
110100	Concessioni e licenze	1.087,02	241,56	483,12	845,46
	Tot : 1101 LICENZE D'USO	1.087,02	241,56	483,12	845,46

Mastro Liv 4 :	1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
110301	Marchi e Brevetti	1.125,16	0,00	17,85	1.107,31
110308	Altre spese pluriennali	18.732,90	17.599,19	16.426,42	19.905,67
110309	Fondo ammortamento Altre spese pluriennali	0,00	9.296,36	9.296,36	0,00
110312	Manutenzioni su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.858,06	26.895,55	25.740,63	21.012,98

Tot : 110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	22.044,77	29.786,44	28.820,08	23.011,13

Mastro Liv 3 :	111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Mastro Liv 4 :	1110 IMMOBILI				
111002	Fabbricati RN	3.953.449,32	307.324,11	0,00	4.260.773,43
111003	Fabbricati FC	10.603.850,89	343.205,51	0,00	10.947.056,40
111004	Fabbricato Palariccione	321.000,00	0,00	0,00	321.000,00
111006	Fondo ammortamento fabbricati FC	-6.196.106,47	0,00	164.205,84	-6.360.312,31
111007	Manutenzioni straordinarie su fabbricati FC	0,00	449.728,24	449.728,24	0,00
111008	Immobilitazioni in corso ed acconti (immob.)	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
111009	Fondo ammortamento Fabbricato Palariccione	0,00	0,00	0,00	0,00
111010	Fondo ammortamento fabbricati RN	-2.022.548,80	0,00	0,00	-2.022.548,80
111011	Manutenzioni straordinarie su fabbricati RN	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 1110 IMMOBILI	6.659.644,94	1.150.257,86	663.934,08	7.145.968,72

Mastro Liv 4 :	1111 IMPIANTI				

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
111100	Impianti Generici	0,00	3.416,00	3.416,00	0,00
	Tot : 1111 IMPIANTI	0,00	3.416,00	3.416,00	0,00

Mastro Liv 4 : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE					
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	105.666,92	0,00	10.152,33	95.514,59
111203	Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-105.449,80	10.152,33	66,03	-95.363,50
111216	Macch apparecch attrezzatura varia	471.097,94	13.545,83	5.546,94	479.096,83
111218	Fondo ammortamento Macch apparecch attrezzatura varia	-429.306,04	5.546,34	10.651,31	-434.411,01
111220	Altre immobilizz. Tecniche	40.151,42	0,00	0,00	40.151,42
111221	Fondo ammortam. Altre immobilizz. Tecniche	-9.034,08	0,00	6.022,72	-15.056,80
	Tot : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	73.126,36	29.244,50	32.439,33	69.931,53

Mastro Liv 4 : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE					
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat. Hardware Pc Stampanti	886.991,45	37.778,78	154.105,33	770.664,90
111303	Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.	-812.991,80	136.636,76	25.423,04	-701.778,08
	Tot : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE	73.999,65	174.415,54	179.528,37	68.886,82

Mastro Liv 4 : 1114 ARREDI E MOBILI					
111400	Mobili	322.724,76	0,00	2.630,87	320.093,89
111405	Fondo ammortamento mobili	-294.023,09	2.627,24	161,75	-291.557,60
111410	Arredi	576.498,24	1.068,72	10.270,83	567.296,13
111415	Fondo ammortamento arredi	-558.676,62	10.270,83	4.687,26	-553.093,05
111440	Opere d'arte	156.831,41	0,00	0,00	156.831,41
111444	Mobili di pregio	24.962,45	0,00	0,00	24.962,45
111450	Strumentazione metrica	3.376,92	0,00	0,00	3.376,92
111460	Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
111466	Fondo ammortamento Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	-50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00
	Tot : 1114 ARREDI E MOBILI	231.694,07	13.966,79	17.750,71	227.910,15

Mastro Liv 4 : 1115 AUTOMEZZI					
111500	Autoveicoli e motoveicoli	45.748,98	0,00	0,00	45.748,98
111505	Fondo ammortamento autoveicoli e motoveicoli	-45.748,98	0,00	0,00	-45.748,98
	Tot : 1115 AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00

Mastro Liv 4 : 1116 BIBLIOTECA					
111600	Biblioteca	51.322,16	0,00	0,00	51.322,16

REPORTING : 02 Civilistico
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-20

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Tot : 1116	BIBLIOTECA	51.322,16	0,00	0,00	51.322,16
Tot : 111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.089.787,18	1.371.300,69	897.068,49	7.564.019,38
Mastro Liv 3 :	112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Mastro Liv 4 :	1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE				
112001	Partecipazioni azionarie	4.251.815,15	1.411.021,95	1.843.481,75	3.819.355,35
112003	Partecipazione in imprese collegate	35.556.152,45	479.921,75	561.048,77	35.475.025,43
112005	Conferimenti di capitale	149.215,56	217.872,27	235.838,37	131.249,46
Tot : 1120	PARTECIPAZIONI E QUOTE	39.957.183,16	2.108.815,97	2.640.368,89	39.425.630,24
Mastro Liv 4 :	1121 ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI				
112100	Altri investimenti mobiliari	247.497,49	0,00	0,00	247.497,49
Tot : 1121	ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	247.497,49	0,00	0,00	247.497,49
Mastro Liv 4 :	1122 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE				
112203	Prestiti e anticipazioni al personale	930.490,07	45.829,14	17.787,11	958.532,10
112207	Crediti v/altri enti per IFR/TFR da recuperare	4.479,10	0,00	0,00	4.479,10
112212	Crediti v/ex partecipate in attesa di liquidazione	260.718,86	0,00	71.633,53	189.085,33
112213	Anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale	627.200,00	0,00	0,00	627.200,00
112215	Fondo svalutazione crediti su prestiti ed anticipazioni	-627.200,00	0,00	0,00	-627.200,00
112218	Depositi cauzionali	15.194,88	0,00	101,17	15.093,71
Tot : 1122	PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	1.210.882,91	45.829,14	89.521,81	1.167.190,24
Tot : 112	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	41.415.563,56	2.154.645,11	2.729.890,70	40.840.317,97
Tot : 11	IMMOBILIZZAZIONI	48.527.395,51	3.555.732,24	3.655.779,27	48.427.348,48
Mastro Liv 2 :	12 ATTIVO CIRCOLANTE				
Mastro Liv 3 :	120 RIMANENZE				
Mastro Liv 4 :	1200 RIMANENZE DI MAGAZZINO				
120000	Rimanenze di magazzino	112.061,81	93.479,56	112.061,81	93.479,56
Tot : 1200	RIMANENZE DI MAGAZZINO	112.061,81	93.479,56	112.061,81	93.479,56
Tot : 120	RIMANENZE	112.061,81	93.479,56	112.061,81	93.479,56

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Mastro Liv 3 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO					
Mastro Liv 4 : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE					
121000	Crediti da diritto annuale	29.409.538,51	2.328.838,79	6.797.496,60	24.940.880,70
121002	Crediti da sanzioni diritto annuale	11.972.739,68	888.590,92	2.187.058,54	10.674.272,06
121003	Crediti da interesse diritto annuale	1.344.922,12	5.246,79	568.152,41	782.016,50
121009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-41.513.730,72	8.804.064,28	2.624.414,69	-35.334.081,13
121060	Diritto annuale conto transitorio	0,00	66.149,59	66.149,59	0,00
121061	Sanzioni su diritto annuale transitorio	0,00	2.810,99	2.810,99	0,00
121062	Interessi su diritto annuale transitorio	0,00	234,17	234,17	0,00
	Tot : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	1.213.469,59	12.095.935,53	12.246.316,99	1.063.088,13
Mastro Liv 4 : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE					
121100	Crediti v/organismi nazionali	294.739,20	261.452,41	294.739,20	261.452,41
	Tot : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	294.739,20	261.452,41	294.739,20	261.452,41
Mastro Liv 4 : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE					
121200	Crediti v/organismi del sistema camerale	45.413,34	56.679,66	49.102,02	52.990,98
	Tot : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	45.413,34	56.679,66	49.102,02	52.990,98
Mastro Liv 4 : 1213 CREDITI V/CLIENTI					
121301	Crediti v/cliente InfoCamere	465.956,30	4.940.477,32	5.273.542,11	132.891,51
121302	Crediti v/clienti per diritti di segreteria	12.760,67	211.576,69	216.272,23	8.065,13
121303	Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	54.964,39	179.807,46	181.230,17	53.541,68
121304	Fatture da emettere	41.574,26	0,00	41.574,26	0,00
121320	Fatture da emettere 2020	0,00	5.684,64	0,00	5.684,64
121350	Fondo svalutazione/rischi su crediti	-47.995,47	7.489,04	6.167,82	-46.674,25
121354	Fatture da emettere Infrannuali RN	0,00	0,00	0,00	0,00
121355	Fatture da emettere Infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 1213 CREDITI V/CLIENTI	527.260,15	5.345.035,15	5.718.786,59	153.508,71
Mastro Liv 4 : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI					
121400	Crediti per Bollo virtuale	0,00	0,00	0,00	0,00
121410	Crediti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00	38.517,90	38.517,90	0,00
121411	Anticipi dati a terzi	4.422,28	352,00	4.182,28	592,00
121414	Crediti per altri anticipi al personale	0,00	0,00	0,00	0,00
121415	Anticipazione - Affrancatrice Postale	4.066,98	29.233,83	30.903,88	2.396,93

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
<hr/>					
	Tot : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	8.489,26	68.103,73	73.604,06	2.988,93
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1215 CREDITI DIVERSI				
121500	Crediti diversi	628.779,52	488.714,79	472.394,82	645.099,49
121501	Fondo svalutazione/rischi crediti diversi	-519.133,15	46.116,02	89.759,66	-562.776,79
121504	Crediti diversi personale camerale	99,46	0,00	99,46	0,00
121505	Crediti v/societa' partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
121511	Erario c/acconti ires	0,00	30.645,00	30.645,00	0,00
121512	Erario c/acconti irap	0,00	6.750,00	6.750,00	0,00
121515	Crediti v/erario c/ires	0,00	0,00	0,00	0,00
121516	Crediti v/erario c/irap	567,00	1.700,00	567,00	1.700,00
121517	Crediti v/erario c/iva	5.232,47	0,00	5.232,47	0,00
121518	Crediti v/erario c/Irpef FC	0,00	763,08	0,00	763,08
121520	Inail c/acconti	0,00	18.631,69	18.631,69	0,00
121521	Crediti v/inail	2.090,28	261,06	2.090,28	261,06
121524	Note di credito da incassare	280,64	55.114,25	55.394,89	0,00
121525	Note di credito da ricevere	2.124,50	332.575,58	24.648,50	310.051,58
121527	Crediti diversi c/transitorio	0,00	0,00	0,00	0,00
121528	Personale c/anticipi	338,60	0,00	338,60	0,00
121529	Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	0,00	0,00	0,00	0,00
121530	Crediti v/Az. Speciale per avanzo da riversare	0,00	0,00	0,00	0,00
121531	Note di credito da ricevere Infrannuali RN	0,00	0,00	0,00	0,00
121532	Note di credito da ricevere Infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
121534	Crediti DA da altre CCIAA	30.096,99	12.109,13	18.716,21	23.489,91
121535	Crediti SANZIONI DA da altre CCIAA	301,35	148,95	360,16	90,14
121536	Crediti INTERESSI DA da altre CCIAA	27,24	15,00	39,95	2,29
121594	Crediti c/trans. Split payment	0,00	21.932,49	21.932,49	0,00
121598	Autofattura ist. c/transitorio	0,00	7.178,88	7.178,88	0,00
<hr/>					
	Tot : 1215 CREDITI DIVERSI	150.804,90	1.022.655,92	754.780,06	418.680,76
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1216 ERARIO C/IVA				
121600	Iva a debito su vendite	0,00	29.036,88	29.036,88	0,00
121603	Iva a credito su acquisti esigibile	640,56	3.445,35	3.711,82	374,09
121609	Iva da liquidazione periodica	0,00	28.653,42	28.653,42	0,00
121610	Iva a debito su autofatture	-44,00	581,37	537,37	0,00
121612	Iva c/acconti	0,00	5.411,16	5.411,16	0,00
121620	Iva a credito su acquisti split	0,00	0,00	0,00	0,00
121625	Iva a debito su vendite Split Payment	-35,39	5.242,44	5.245,10	-38,05
<hr/>					
	Tot : 1216 ERARIO C/IVA	561,17	72.370,62	72.595,75	336,04
<hr/>					
	Tot : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO	2.240.737,61	18.922.233,02	19.209.924,67	1.953.045,96
<hr/>					

REPORTING : 02 Civilistico
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-20

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale

Mastro Liv 3 :	122 DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Mastro Liv 4 :	1220 BANCA C/C				
122000	Istituto Cassiere	27.082.902,37	15.320.526,79	15.729.892,70	26.673.536,46
122003	Cassa minute spese	0,00	15.989,54	15.989,54	0,00
122005	Valori Bollati	0,00	0,00	0,00	0,00
122006	Banca c/incassi da regolarizzare	0,00	123.650,82	122.059,13	1.591,69
	Tot : 1220 BANCA C/C	27.082.902,37	15.460.167,15	15.867.941,37	26.675.128,15

Mastro Liv 4 :	1221 DEPOSITI POSTALI				
122100	C/C postale	8.093,36	21.193,91	28.948,85	338,42
	Tot : 1221 DEPOSITI POSTALI	8.093,36	21.193,91	28.948,85	338,42
	Tot : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE	27.090.995,73	15.481.361,06	15.896.890,22	26.675.466,57

Tot : 12	ATTIVO CIRCOLANTE	29.443.795,15	34.497.073,64	35.218.876,70	28.721.992,09

Mastro Liv 2 :	13 RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro Liv 3 :	130 RATEI ATTIVI				
130000	Ratei attivi	10.297,51	11.805,42	10.297,51	11.805,42
	Tot : 130 RATEI ATTIVI	10.297,51	11.805,42	10.297,51	11.805,42

Mastro Liv 3 :	131 RISCONTI ATTIVI				
131000	Risconti attivi	72.404,13	53.136,31	76.796,72	48.743,72
131001	Costi Sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00
131100	Risconti attivi RN	0,00	0,00	0,00	0,00
131101	Risconti attivi FC	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 131 RISCONTI ATTIVI	72.404,13	53.136,31	76.796,72	48.743,72
	Tot : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI	82.701,64	64.941,73	87.094,23	60.549,14

Tot : 1	ATTIVITA'	78.053.892,30	38.117.747,61	38.961.750,20	77.209.889,71

Mastro Liv 1 :	14 CONTI D'ORDINE				
140100	Impegni da liquidare	539.343,44	147.015,23	0,00	686.358,67
140101	Investimenti c/impegni	109.600,00	0,00	0,00	109.600,00
140103	Beni mobili in comodato CISE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 14 CONTI D'ORDINE	648.943,44	147.015,23	0,00	795.958,67

REPORTING : 02 Civilistico
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-20

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Mastro Liv 1 : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO					
Mastro Liv 2 : 20 PATRIMONIO NETTO					
Mastro Liv 3 : 201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI					
201010	Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	183.158,95	110.033,48	920.647,11	-627.454,68
201015	Patrimonio Netto CCIAA RN + CCIAA FC	-56.028.885,45	0,00	0,00	-56.028.885,45
201020	Rivalutazione da Immobile	-591.725,70	0,00	0,00	-591.725,70
	Tot : 201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	-56.437.452,20	110.033,48	920.647,11	-57.248.065,83
Mastro Liv 3 : 202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO					
202000	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-810.613,63	976.501,11	165.887,48	0,00
	Tot : 202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	-810.613,63	976.501,11	165.887,48	0,00
Mastro Liv 3 : 203 RISERVE DA PARTECIPAZIONI					
203000	Riserva di rivalutazione riserva partecipazioni	-4.485.014,63	561.048,77	0,00	-3.923.965,86
203010	Utili non distribuiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 203 RISERVE DA PARTECIPAZIONI	-4.485.014,63	561.048,77	0,00	-3.923.965,86
	Tot : 20 PATRIMONIO NETTO	-61.733.080,46	1.647.583,36	1.086.534,59	-61.172.031,69
Mastro Liv 2 : 21 PASSIVITA'					
Mastro Liv 3 : 23 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Mastro Liv 4 : 230 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
230000	Fondo trattamento di fine servizio	-4.620.060,83	858.017,10	239.159,27	-4.001.203,00
230001	Fondo trattamento di fine rapporto	-962.459,00	92.573,17	227.885,67	-1.097.771,50
230002	Fondo Tfr da liquidare ad altri enti	-55.710,72	43.312,97	67.939,56	-80.337,31
230003	Fondo Perseo Sirio	-39.130,59	0,00	11.061,29	-50.191,88
	Tot : 230 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-5.677.361,14	993.903,24	546.045,79	-5.229.503,69
	Tot : 23 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-5.677.361,14	993.903,24	546.045,79	-5.229.503,69
Mastro Liv 3 : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
Mastro Liv 4 : 240 DEBITI V/FORNITORI					
240000	Debiti v/fornitori	-142.203,32	1.936.248,46	1.895.921,81	-101.876,67
240006	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-264.112,09	289.794,29	25.682,20	0,00
240008	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non ricevute	-715,52	748,64	33,12	0,00
240010	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
240011	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere infrannuali RN	-5.130,00	5.130,00	0,00	0,00

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
240020	Fatture da ricevere 2020	0,00	6.249,74	476.719,12	-470.469,38
	Tot : 240 DEBITI V/FORNITORI	-412.160,93	2.238.171,13	2.398.356,25	-572.346,05
	Mastro Liv 4 : 241 DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE				
241000	Debiti v/societ ed organismi del sistema camerale	-171.645,65	2.487.979,50	2.358.333,85	-42.000,00
	Tot : 241 DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	-171.645,65	2.487.979,50	2.358.333,85	-42.000,00
	Mastro Liv 4 : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI				
243000	Debiti v/erario per ritenute fiscali	-3.498,59	90.230,07	90.450,97	-3.719,49
243001	Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont.	0,00	8.695,03	8.695,03	0,00
243002	Debiti v/erario c/irpef dipendenti	-105.375,35	864.883,62	841.148,53	-81.640,26
243003	Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi	-613,01	13.979,67	14.297,78	-931,12
243006	Debiti v/erario c/iva	0,00	0,00	5.716,50	-5.716,50
243008	Ritenute v/enti cessioni quinto e piccoli prestiti	0,00	27.056,40	27.056,40	0,00
243009	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-45.962,02	381.555,42	376.557,14	-40.963,74
243010	Ritenute previdenziali collaboratori e lavoratori autonomi	0,00	1.391,28	1.391,28	0,00
243012	Ritenute previdenziali, assistenziali, erariali, imposta sostitutiva su rivalu	0,00	0,00	0,00	0,00
243100	Debiti v/Inail	0,00	0,00	0,00	0,00
243101	Debiti v/Inpdap	-148.066,58	948.333,21	933.292,27	-133.025,64
243102	Debiti v/Enpdep ed INPS DS	-753,78	3.419,76	3.161,72	-495,74
243104	Debiti v/Inps Gestione lavoratori autonomi	0,00	0,00	0,00	0,00
243105	Debiti v/erario c/irap	-38.855,22	310.110,52	306.610,20	-35.354,90
243107	Debiti v/erario c/ires	-929,00	929,00	8.855,00	-8.855,00
243108	Debiti per oneri riflessi rateo ferie non godute	-29.915,75	156.177,50	158.692,37	-32.430,62
243109	Prova	0,00	0,00	0,00	0,00
243110	Debiti verso enti previdenziali e assistenziali Collaboratori	-2.441,79	3.115,91	1.398,12	-724,00
243111	Altri debiti tributari	-1.250,00	1.250,00	1.125,00	-1.125,00
243200	Debiti v/Erario Split Payment	-25.365,38	184.906,55	208.235,76	-48.694,59
	Tot : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-403.026,47	2.996.033,94	2.986.684,07	-393.676,60
	Mastro Liv 4 : 244 DEBITI V/DIPENDENTI				
244000	Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	-73.397,06	3.356.783,91	3.350.378,16	-66.991,31
244001	Debiti v/Dipendenti-retr. straord. (banca ore)	-19.040,92	12.475,45	7.080,75	-13.646,22
244002	Debiti v/Dipendenti-Fondo Dipendenti RN	-1.677,92	0,00	0,00	-1.677,92
244003	Debiti v/Dipendenti-indennit e rimborso spese	-2.193,32	5.777,22	3.583,90	0,00
244005	Debiti v/personale cessato	-872.970,80	330.799,32	721.248,32	-1.263.419,80
244006	Debiti v/Dipendenti-altri debiti	-26.680,00	32.311,62	30.471,62	-24.840,00
244007	Debiti v/Dipendenti-Fondo Dirigenti RN	0,00	0,00	0,00	0,00
244008	Debiti V.so dipendenti per rateo ferie non godute	-127.133,83	127.174,31	135.772,85	-135.732,37
	Tot : 244 DEBITI V/DIPENDENTI	-1.123.093,85	3.865.321,83	4.248.535,60	-1.506.307,62

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Mastro Liv 4 : 245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI					
245000	Debiti v/Consiglio	-1.668,60	3.337,20	1.668,60	0,00
245001	Debiti v/organi statutari	0,00	0,00	0,00	0,00
245003	Debiti v/Giunta	0,00	0,00	0,00	0,00
245006	Debiti v/Presidente	-840,75	1.318,45	853,58	-375,88
245009	Debiti v/Collegio Revisori	-3.355,15	18.189,81	30.155,40	-15.320,74
245012	Debiti v/Componenti Commissioni	-11.171,00	11.450,46	279,46	0,00
245015	Debiti verso organi di controllo	0,00	6.344,00	6.344,00	0,00
	Tot : 245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	-17.035,50	40.639,92	39.301,04	-15.696,62
Mastro Liv 4 : 246 DEBITI DIVERSI					
246000	Debiti diversi	-299.703,87	58.217,11	53.451,87	-294.938,63
246003	Debiti v/banche	0,00	0,00	0,00	0,00
246006	Debiti v/Cassa Mutua	0,00	575,00	575,00	0,00
246009	Debiti v/Ina	0,00	2.513,16	2.513,16	0,00
246018	Debiti per progetti ed iniziative	-1.101.339,54	2.963.401,48	3.133.651,37	-1.271.589,43
246021	Note di credito da emettere	0,00	0,00	0,00	0,00
246022	Cauzioni ricevute da terzi	-18.978,00	0,00	0,00	-18.978,00
246023	Debiti per Oneri da liquidare	-285.307,61	1.492.464,05	1.447.265,84	-240.109,40
246024	Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	-719.104,00	441.604,00	266.000,00	-543.500,00
246026	Debiti diversi c/note credito da pagare	0,00	1.061,40	1.061,40	0,00
246027	Debiti verso ente poste	-210,08	363,48	153,40	0,00
246100	Debiti diversi c/transitorio	0,00	1.199.916,17	1.199.916,17	0,00
246101	Versamenti DA da attribuire	-389.987,36	627,49	25.742,27	-415.102,14
246102	Versamenti SANZIONI DA da attribuire	-4.213,08	24,78	511,16	-4.699,46
246103	Versamenti INTERESSI DA da attribuire	-398,02	0,14	22,10	-419,98
246104	Debiti DA v/altre CCIAA	-50.979,06	35.069,46	20.531,30	-36.440,90
246105	Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	-399,73	52,98	139,94	-486,69
246106	Debiti Interessi DA v/altre	-77,23	24,30	11,32	-64,25
246107	Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-368.958,13	644,05	28.441,93	-396.756,01
246108	Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-32.002,72	81,39	2.773,23	-34.694,56
246109	Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-6.179,98	13,77	226,27	-6.392,48
246110	Contabilit semplificata c/transitorio	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 246 DEBITI DIVERSI	-3.277.838,41	6.196.654,21	6.182.987,73	-3.264.171,93
Mastro Liv 4 : 247 DEBITI PER SERVIZI C/TERZI					
247000	Anticipi ricevuti da terzi	-7.717,95	550.383,91	550.279,51	-7.613,55
247001	Debiti v/terzi per prog: Intervento in c/garanzia	-1.127.536,04	21.587,74	0,00	-1.105.948,30
247005	Anticipi ricevuti da Equitalia	-754,25	0,00	0,00	-754,25
247006	Debiti per Bollo virtuale	-47.590,52	1.867.031,52	1.832.396,00	-12.955,00
247008	Rimborsi Bollo Virtuale A.P.	0,00	183,00	0,00	183,00
247011	Imposta di bollo su fatture elettroniche (versamento trimestrale)	0,00	0,00	2,00	-2,00
247013	Altre ritenute al personale c/terzi	-170,15	11.612,09	11.612,07	-170,13

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
247100	Debiti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 247 DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	-1.183.768,91	2.450.798,26	2.394.289,58	-1.127.260,23
	Mastro Liv 4 : 248 CLIENTI C/ANTICIPI				
248001	Anticipi per progetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 248 CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-6.588.569,72	20.275.598,79	20.608.488,12	-6.921.459,05
	Mastro Liv 3 : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	Mastro Liv 4 : 261 ALTRI FONDI				
261000	Altri fondi	-1.208.049,39	75.412,83	72.360,90	-1.204.997,46
261001	Fondo spese future (dipendenti)	-766.253,15	766.253,15	758.919,64	-758.919,64
261002	Fondo rischi e oneri	-540.315,02	16.787,20	386.993,78	-910.521,60
261003	Fondo rischi su progetti intervento in fondo garanzia	-100.000,00	0,00	0,00	-100.000,00
261004	Fondo spese future per completamento Campus Universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
261005	Fondo spese future FC (personale)	-22.185,99	0,00	0,00	-22.185,99
261006	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	137.819,00	-137.819,00
261007	Fondo rischi indennit di anzianit	-355.024,18	0,00	0,00	-355.024,18
261101	Fondo rischi e oneri RN	-123.099,08	3.280,00	0,00	-119.819,08
261102	Fondo rischi e oneri FC	-935.098,55	32.266,11	0,00	-902.832,44
	Tot : 261 ALTRI FONDI	-4.050.025,36	893.999,29	1.356.093,32	-4.512.119,39
	Tot : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI	-4.050.025,36	893.999,29	1.356.093,32	-4.512.119,39
	Mastro Liv 3 : 27 RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Mastro Liv 4 : 270 RATEI PASSIVI				
270000	Ratei passivi	0,00	0,00	185,00	-185,00
	Tot : 270 RATEI PASSIVI	0,00	0,00	185,00	-185,00
	Mastro Liv 4 : 271 RISCONTI PASSIVI				
271000	Risconti passivi	-4.855,62	6.363,53	2.079,91	-572,00
271001	Ricavi Anticipati	0,00	0,00	0,00	0,00
271002	Ricavi Anticipati Diritto Annuale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 271 RISCONTI PASSIVI	-4.855,62	6.363,53	2.079,91	-572,00

REPORTING : 02 Civilistico
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-20

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
<hr/>					
Tot : 27	RATEI E RISCONTI PASSIVI	-4.855,62	6.363,53	2.264,91	-757,00
<hr/>					
Tot : 21	PASSIVITA'	-16.320.811,84	22.169.864,85	22.512.892,14	-16.663.839,13
<hr/>					
Tot : 2	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	-78.053.892,30	23.817.448,21	23.599.426,73	-77.835.870,82
<hr/>					
Mastro Liv 1 : 28	CONTI D'ORDINE				
281000	Creditori c/impegni	-539.343,44	0,00	147.015,23	-686.358,67
281001	Creditori c/investimenti	-109.600,00	0,00	0,00	-109.600,00
281200	Azienda speciale Cise c/beni in comodato	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot : 28	CONTI D'ORDINE	-648.943,44	0,00	147.015,23	-795.958,67
<hr/>					
Mastro Liv 1 : 3	CONTO ECONOMICO				
<hr/>					
Mastro Liv 2 : 30	RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
<hr/>					
Mastro Liv 3 : 31	PROVENTI CORRENTI				
<hr/>					
Mastro Liv 4 : 310	DIRITTO ANNUALE				
<hr/>					
Mastro Liv 5 : 3100	DIRITTO ANNUALE				
310000	Diritto Annuale	0,00	1.598.431,01	9.399.854,78	-7.801.423,77
310001	Restituzione Diritto Annuale	0,00	1.797,40	109,40	1.688,00
310002	Sanzioni Diritto Annuale	0,00	278,39	652.158,71	-651.880,32
310003	Interessi Diritto Annuale	0,00	9,70	5.377,93	-5.368,23
310008	Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2020	0,00	0,00	1.560.284,75	-1.560.284,75
Tot : 3100	DIRITTO ANNUALE	0,00	1.600.516,50	11.617.785,57	-10.017.269,07
<hr/>					
Tot : 310	DIRITTO ANNUALE	0,00	1.600.516,50	11.617.785,57	-10.017.269,07
<hr/>					
Mastro Liv 4 : 311	DIRITTI DI SEGRETERIA				
<hr/>					
Mastro Liv 5 : 3110	DIRITTI DI SEGRETERIA				
311003	Sanzioni amministrative	0,00	0,00	44.154,02	-44.154,02
311004	Diritti di Segreteria Registro imprese	0,00	0,00	3.123.201,30	-3.123.201,30
311006	Diritti su rilasci e rinnovi CNS	0,00	420,00	93.428,99	-93.008,99
311007	Diritti Estero	0,00	3,00	99.144,17	-99.141,17
311008	Protesti	0,00	0,00	16.907,10	-16.907,10
311009	Marchi e Brevetti	0,00	373,00	22.277,00	-21.904,00
311010	Diritti Ambiente	0,00	0,00	51.212,00	-51.212,00
311011	Carte Tachigrafiche	0,00	0,00	64.618,74	-64.618,74
311012	Diritti Metrico	0,00	754,00	8.908,50	-8.154,50
311013	Altri Diritti	0,00	0,00	16.060,58	-16.060,58

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
311105	Restituzione sanzioni	0,00	1.033,30	0,00	1.033,30
311106	Restituzione diritti di segreteria	0,00	458,74	0,00	458,74
	Tot : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	3.042,04	3.539.912,40	-3.536.870,36
	Tot : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	3.042,04	3.539.912,40	-3.536.870,36
Mastro Liv 4 :	312 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				
Mastro Liv 5 :	3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				
312003	Contributi fondo Perequativo	0,00	0,00	45.220,11	-45.220,11
312004	Rimborsi da regione per attivit delegate	0,00	234.000,00	234.000,00	0,00
312006	Riversamento avanzo aziende speciali	0,00	0,00	9.562,60	-9.562,60
312007	Affitti Attivi	0,00	9.598,11	95.183,35	-85.585,24
312008	Altri ricavi attivit istituzionale	0,00	0,00	150,00	-150,00
312010	Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	0,00	0,00	47.023,86	-47.023,86
312012	Rimborsi e recuperi diversi	0,00	397,60	211.639,65	-211.242,05
312017	Contributo spese di funzionamento CPA	0,00	0,00	234.000,00	-234.000,00
312050	Restituzione Entrate	0,00	147,00	0,00	147,00
	Tot : 3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,00	244.142,71	876.779,57	-632.636,86
	Tot : 312 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,00	244.142,71	876.779,57	-632.636,86
Mastro Liv 4 :	313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
Mastro Liv 5 :	3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
313000	Ricavi per cessione di beni	0,00	0,00	13,48	-13,48
313002	Ricavi vendita pubblicazioni	0,00	0,18	15,50	-15,32
313006	Ricavi operazioni a Premio	0,00	0,00	9.740,00	-9.740,00
313007	Ricavi servizi ufficio metrico	0,00	0,00	1.108,00	-1.108,00
313008	Ricavi per rilascio/rinnovo certificati di sottoscrizione digitale	0,00	498,06	23.136,32	-22.638,26
313009	Ricavi vendita carnets ATA/TIR	0,00	0,00	2.349,00	-2.349,00
313010	Ricavi servizio di conciliazione/mediazione	0,00	480,70	32.894,26	-32.413,56
313013	Ricavi concessione in uso sale	0,00	830,00	4.010,00	-3.180,00
313014	Ricavi da utilizzo locali	0,00	699,40	37.252,83	-36.553,43
313015	Proventi parcheggi Palariccione	0,00	0,00	5.192,14	-5.192,14
313018	Proventi servizio distributori automatici	0,00	0,00	1.650,00	-1.650,00
	Tot : 3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	2.508,34	117.361,53	-114.853,19
	Tot : 313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	2.508,34	117.361,53	-114.853,19

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale

Mastro Liv 4 :	314 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
Mastro Liv 5 :	3140 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
314000	Rimanenze Iniziali	0,00	112.061,81	0,00	112.061,81
314003	Rimanenze Finali	0,00	0,00	93.479,56	-93.479,56
	Tot : 3140 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	112.061,81	93.479,56	18.582,25

	Tot : 314 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	112.061,81	93.479,56	18.582,25
	Tot : 31 PROVENTI CORRENTI	0,00	1.962.271,40	16.245.318,63	-14.283.047,23

Mastro Liv 3 :	32 ONERI CORRENTI				
Mastro Liv 4 :	320 PERSONALE				
Mastro Liv 5 :	3210 COMPETENZE AL PERSONALE				
321000	Retribuzione Ordinaria	0,00	2.829.464,71	306.601,06	2.522.863,65
321003	Retribuzione straordinaria	0,00	23.025,91	0,00	23.025,91
321012	Indennit Varie al personale Fondo dipendente	0,00	960.128,73	0,00	960.128,73
321013	Retribuzione P.O.	0,00	196.998,29	0,00	196.998,29
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	0,00	294.446,77	0,00	294.446,77
321016	Accantonamento rinnovi contrattuali - parte retributiva	0,00	111.241,00	0,00	111.241,00
	Tot : 3210 COMPETENZE AL PERSONALE	0,00	4.415.305,41	306.601,06	4.108.704,35

Mastro Liv 5 :	3220 ONERI SOCIALI				
322000	Oneri Previdenziali e Assistenziali	0,00	1.024.422,39	36.951,75	987.470,64
322003	Inail dipendenti	0,00	18.948,20	577,59	18.370,61
322004	Accantonamento rinnovi contrattuali - parte contributiva	0,00	26.578,00	0,00	26.578,00
	Tot : 3220 ONERI SOCIALI	0,00	1.069.948,59	37.529,34	1.032.419,25

Mastro Liv 5 :	3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.				
323000	Accantonamento T.F.R.	0,00	82.238,54	0,00	82.238,54
323001	Accantonamento I.F.S.	0,00	236.675,55	2.483,72	234.191,83
	Tot : 3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.	0,00	318.914,09	2.483,72	316.430,37

Mastro Liv 5 :	3240 ALTRI COSTI				
324000	Interventi Assistenziali	0,00	24.840,00	0,00	24.840,00
324002	Spese Personale Distaccato al Ministero Attivit Produttive	0,00	4.869,29	0,00	4.869,29

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
324003	Spese Personale Distaccato ruoli U.P.I.C.A	0,00	2.975,47	0,00	2.975,47
324006	Altre Spese per il Personale	0,00	4.492,00	0,00	4.492,00
324007	Contributi a favore dell'Aran	0,00	368,90	0,00	368,90
324010	Rimborso spese pers. comando altri enti	0,00	61.877,24	0,00	61.877,24
324011	Contribuzione Fondo Perseo	0,00	2.261,18	0,00	2.261,18
	Tot : 3240 ALTRI COSTI	0,00	101.684,08	0,00	101.684,08
	Tot : 320 PERSONALE	0,00	5.905.852,17	346.614,12	5.559.238,05
	Mastro Liv 4 : 325 FUNZIONAMENTO				
	Mastro Liv 5 : 3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI				
325000	Oneri Telefonici	0,00	9.473,54	10,74	9.462,80
325002	Spese energia elettrica	0,00	75.053,53	0,00	75.053,53
325003	Oneri Consumo acqua	0,00	11.779,58	1.628,36	10.151,22
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	0,00	52.778,78	1.142,10	51.636,68
325010	Oneri Pulizie Locali	0,00	112.835,34	58,56	112.776,78
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00	14.949,95	73,79	14.876,16
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Mobili	0,00	11.651,31	1.432,69	10.218,62
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili soggetti a limiti di legge-	0,00	11.022,08	1.270,02	9.752,06
325024	Oneri manutenzione ordinaria immobili Manutenzione obbligatoria	0,00	68.777,85	27,73	68.750,12
325039	Altri oneri assicurativi	0,00	47.888,03	1.057,06	46.830,97
325043	Oneri Legali e Notarili	0,00	33.915,30	0,00	33.915,30
325050	Oneri Prestazione Servizi Vari	0,00	16.997,06	762,50	16.234,56
325051	Oneri di Rappresentanza	0,00	178,00	0,00	178,00
325052	Oneri Servizio di Cassa Bancari e Postali	0,00	4.212,19	156,82	4.055,37
325053	Oneri postali e di Recapito	0,00	29.404,12	0,00	29.404,12
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	0,00	87.429,79	820,28	86.609,51
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	0,00	259,23	0,00	259,23
325060	Oneri Mezzi di Trasporto Soggetti a limiti	0,00	299,19	16,10	283,09
325065	Oneri Servizi Ausiliari	0,00	61.045,80	0,00	61.045,80
325066	Oneri Facchinaggio, spedizioni e di trasporto	0,00	13.594,84	0,00	13.594,84
325068	Oneri vari di funzionamento	0,00	3.927,77	0,00	3.927,77
325079	Spese Automazione Servizi	0,00	203.581,25	24.045,63	179.535,62
325080	Servizio di Conciliazione/Mediazione	0,00	10.559,96	251,20	10.308,76
325081	Oneri Servizio Metrico	0,00	20,13	0,00	20,13
325083	Oneri di Pubblicit	0,00	4.599,40	0,00	4.599,40
325085	Oneri Formazione del personale	0,00	12.079,00	854,00	11.225,00
325086	Buoni Pasto	0,00	34.423,89	168,90	34.254,99
325087	Rimborsi spese missioni	0,00	4.229,74	0,00	4.229,74
	Tot : 3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	936.966,65	33.776,48	903.190,17
	Mastro Liv 5 : 3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI				

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
326000	Affitti e locazioni beni immobili	0,00	151.741,67	41.171,60	110.570,07
326006	Noleggio Beni mobili	0,00	10.797,50	778,12	10.019,38
326007	Noleggio Mezzi di trasporto	0,00	5.126,66	2.177,55	2.949,11
326008	Noleggio (Oneri per mezzi di Trasporto Soggetti a Limite)	0,00	15,14	0,00	15,14
	Tot : 3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0,00	167.680,97	44.127,27	123.553,70

Mastro Liv 5 :	3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani e abbonamenti	0,00	13.278,73	4.283,35	8.995,38
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	0,00	7.395,90	0,00	7.395,90
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	0,00	1.690,00	0,00	1.690,00
327008	Oneri acquisto modulistica commercio estero (Certificati di origine)	0,00	4.721,40	0,00	4.721,40
327009	Materiale di Consumo	0,00	13.382,78	12,50	13.370,28
327016	Oneri Diversi di Gestione	0,00	31.130,39	16.199,93	14.930,46
327017	Imposte e tasse	0,00	8.642,39	638,00	8.004,39
327018	Ires Anno in Corso	0,00	39.768,12	0,00	39.768,12
327021	Irap Anno in Corso	0,00	5.050,00	0,00	5.050,00
327022	Irap attivit istituzionale	0,00	303.737,10	0,00	303.737,10
327023	Irap assimilati	0,00	2.873,10	0,00	2.873,10
327024	Ici/Imu Anno in Corso	0,00	67.476,00	0,00	67.476,00
327028	TARES-TARI	0,00	18.196,62	0,00	18.196,62
327033	Arrotondamenti Attivi	0,00	0,00	0,03	-0,03
327036	Arrotondamenti Passivi	0,00	1,54	0,00	1,54
327039	Oneri per omaggi	0,00	15,50	0,00	15,50
327101	Oneri Vari Condominio	0,00	6.799,50	3.906,72	2.892,78
327500	Versamenti riduzioni di spesa per consumi intermedi - Art. 8 comma 3 D.L. 95/2	0,00	297.766,72	0,00	297.766,72
327501	Versamenti Art. 6 commi 3-8-12-13 D.L. 782010 conv. L. 122010	0,00	102.889,36	0,00	102.889,36
327502	Versamenti Art. 61 comma 17 D.L. 1122008 conv. L. 1332008	0,00	36.705,46	0,00	36.705,46
	Tot : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	961.520,61	25.040,53	936.480,08

Mastro Liv 5 :	3280 QUOTE ASSOCIATIVE				
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	0,00	253.176,05	0,00	253.176,05
328003	Contributo Ordinario Unioncamere nazionale	0,00	235.397,77	0,00	235.397,77
328004	Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	0,00	269.386,00	0,00	269.386,00
	Tot : 3280 QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	757.959,82	0,00	757.959,82

Mastro Liv 5 :	3290 ORGANI ISTITUZIONALI				
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	0,00	0,00	115,00	-115,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	0,00	853,58	0,00	853,58
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	0,00	31.347,52	0,00	31.347,52
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Organo di Controllo	0,00	6.344,00	0,00	6.344,00

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale

Tot : 3290	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	48.245,10	115,00	48.130,10

Tot : 325	FUNZIONAMENTO	0,00	2.872.373,15	103.059,28	2.769.313,87

Mastro Liv 4 :	330 INTERVENTI ECONOMICI				

Mastro Liv 5 :	3300 INTERVENTI ECONOMICI				
330018	I.E. - Altri costi per servizi	0,00	767.897,20	85.000,00	682.897,20
330026	I.E. - Quote associative	0,00	138.387,38	3.998,00	134.389,38
330028	I.E. - Contributi	0,00	3.261.965,50	315.620,07	2.946.345,43
330030	I.E. - Azienda Speciale CISE	0,00	266.000,00	0,00	266.000,00
Tot : 3300	INTERVENTI ECONOMICI	0,00	4.434.250,08	404.618,07	4.029.632,01

Tot : 330	INTERVENTI ECONOMICI	0,00	4.434.250,08	404.618,07	4.029.632,01

Mastro Liv 4 :	340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI				

Mastro Liv 5 :	3400 IMMOB. IMMATERIALI				
340000	Amm.to Software	0,00	749,84	0,00	749,84
340004	Amm.to Marchi e Brevetti	0,00	17,85	0,00	17,85
340020	Amm.to altre spese pluriennali	0,00	9.296,36	0,00	9.296,36
Tot : 3400	IMMOB. IMMATERIALI	0,00	10.064,05	0,00	10.064,05

Mastro Liv 5 :	3410 IMMOB. MATERIALI				
341000	Amm.to Fabbricati	0,00	164.205,84	0,00	164.205,84
341005	Amm.to altre immobilizz. Tecniche	0,00	6.022,72	0,00	6.022,72
341012	Amm.to Mobili	0,00	161,75	0,00	161,75
341013	Amm.to Arredi	0,00	4.687,18	0,00	4.687,18
341017	Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	0,00	10.651,31	0,00	10.651,31
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	0,00	66,03	0,00	66,03
341021	Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	0,00	25.423,04	0,00	25.423,04
Tot : 3410	IMMOB. MATERIALI	0,00	211.217,87	0,00	211.217,87

Mastro Liv 5 :	3420 SVALUTAZIONE CREDITI				
342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	0,00	2.099.459,03	0,00	2.099.459,03
342001	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Vari	0,00	75.575,91	0,00	75.575,91
342005	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A. incremento 20%	0,00	307.583,39	0,00	307.583,39

REPORTING : 02 Civilistico
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-20

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
	Tot : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	2.482.618,33	0,00	2.482.618,33
	Mastro Liv 5 : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI				
343009	Altri accantonamenti	0,00	222.360,90	0,00	222.360,90
	Tot : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	222.360,90	0,00	222.360,90
	Tot : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	0,00	2.926.261,15	0,00	2.926.261,15
	Tot : 32 ONERI CORRENTI	0,00	16.138.736,55	854.291,47	15.284.445,08
	Tot : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE	0,00	18.101.007,95	17.099.610,10	1.001.397,85
	Mastro Liv 2 : 35 GESTIONE FINANZIARIA				
	Mastro Liv 3 : 350 PROVENTI FINANZIARI				
	Mastro Liv 4 : 3500 PROVENTI FINANZIARI				
350000	Interessi Attivi	0,00	0,00	295,00	-295,00
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	0,00	0,00	258,76	-258,76
350004	Interessi su prestiti al personale	0,00	0,00	11.232,13	-11.232,13
350005	Altri interessi attivi	0,00	0,00	25.941,10	-25.941,10
350006	Proventi mobiliari Dividendi	0,00	0,00	44.647,28	-44.647,28
	Tot : 3500 PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	82.374,27	-82.374,27
	Tot : 350 PROVENTI FINANZIARI	0,00	0,00	82.374,27	-82.374,27
	Mastro Liv 3 : 351 ONERI FINANZIARI				
	Mastro Liv 4 : 3510 ONERI FINANZIARI				
351001	Altri oneri finanziari	0,00	94,40	0,59	93,81
	Tot : 3510 ONERI FINANZIARI	0,00	94,40	0,59	93,81
	Tot : 351 ONERI FINANZIARI	0,00	94,40	0,59	93,81
	Tot : 35 GESTIONE FINANZIARIA	0,00	94,40	82.374,86	-82.280,46
	Mastro Liv 2 : 36 GESTIONE STRAORDINARIA				
	Mastro Liv 3 : 360 PROVENTI STRAORDINARI				

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-20
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo- Avere	Saldo finale

Mastro Liv 4 :	3600 PROVENTI STRAORDINARI				
360000	Plusvalenze da Alienazioni	0,00	0,00	1.948,57	-1.948,57
360004	Sopravvenienze attive Diritto Annuale	0,00	0,00	38.499,21	-38.499,21
360005	Sopravvenienze Attive Rimborsi e Recuperi diversi	0,00	620,00	6.049,11	-5.429,11
360006	Sopravvenienze Attive	0,00	7.631,22	335.276,73	-327.645,51
360011	Sopravvenienze attive per diritto annuale DIANA	0,00	2.923,83	78.027,70	-75.103,87
360012	Sopravvenienze attive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	14,01	32,48	-18,47
360013	Sopravvenienze attive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	361,14	255.437,87	-255.076,73
	Tot : 3600 PROVENTI STRAORDINARI	0,00	11.550,20	715.271,67	-703.721,47

	Tot : 360 PROVENTI STRAORDINARI	0,00	11.550,20	715.271,67	-703.721,47

Mastro Liv 3 :	361 ONERI STRAORDINARI				
Mastro Liv 4 : 3610 ONERI STRAORDINARI					
361000	Minusvalenze da Alienazioni	0,00	3,63	0,00	3,63
361003	Sopravvenienze Passive Acquisto beni e servizi	0,00	37.274,90	7.424,55	29.850,35
361005	Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	0,00	11.060,60	183,48	10.877,12
361007	Acc. fondo svalutazione crediti Ruolo/anni precedenti	0,00	217.372,27	0,00	217.372,27
361008	Sopravvenienze passive diritto annuale DIANA	0,00	109.900,53	0,00	109.900,53
361009	Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	1.823,84	0,00	1.823,84
361010	Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	40.757,45	0,00	40.757,45
	Tot : 3610 ONERI STRAORDINARI	0,00	418.193,22	7.608,03	410.585,19

	Tot : 361 ONERI STRAORDINARI	0,00	418.193,22	7.608,03	410.585,19

	Tot : 36 GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	429.743,42	722.879,70	-293.136,28

	Tot : 3 CONTO ECONOMICO	0,00	18.530.845,77	17.904.864,66	625.981,11

Totale REPORTING :	02	0,00	80.613.056,82	80.613.056,82	0,00

Totale Finale:		0,00	80.613.056,82	80.613.056,82	0,00

**** Fine rapporto ****

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

P R E M E S S A

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al quarto bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità e avvia un ulteriore triennio nel quale è presente la maggiorazione del diritto annuale stabilita con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12.03.2020 dopo la conclusione del primo triennio relativo alla medesima maggiorazione (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.04.2017 a valere per gli anni 2017-2018-2019).

Oltre alla circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che saranno dettagliatamente evidenziati nel seguito del presente documento, il presente bilancio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e alle successive circolari ministeriali esplicative in materia.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 23 del citato regolamento e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del medesimo decreto, parte integrante del bilancio d'esercizio, fornisce indicazioni integrative e di dettaglio al bilancio della Camera di Commercio della Romagna per una migliore comprensione in ossequio ai principi di chiarezza e di completezza delle rappresentazioni contabili.

C R I T E R I D I V A L U T A Z I O N E

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della veridicità, universalità, chiarezza, prudenza, nel rispetto della competenza economico temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In relazione al principio della competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo dell'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

E' stata data attuazione alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/09 e in particolare negli allegati documenti (dal n. 1 al n. 4) elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 aventi ad oggetto l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili sanciti dal predetto regolamento ai fini della redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

a) IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli del precedente periodo utilizzati dalle camere di commercio accorpate; le immobilizzazioni immateriali sono costituite da "licenze d'uso" e l'aliquota di ammortamento era fissata in anni cinque (Forlì-Cesena) e anni tre (Rimini) per cui allo stato attuale gli acquisti effettuati dalla Camera di Commercio di Rimini sono completamente ammortizzati, mentre per gli acquisti effettuati dopo il 2016 (Camera della Romagna) si è ritenuto di applicare l'ammortamento quinquennale.

Fra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti anche gli oneri aventi utilità pluriennale riferiti alla sede operativa di Viale Vespucci n. 58, in quanto l'immobile appartiene a Credit Agricole (già Cassa dei Risparmi di Rimini S.p.A.) ed è concesso in locazione alla Camera. Tali costi sono allo stato attuale completamente ammortizzati in quanto l'ammortamento era calcolato sulla base del periodo di durata del contratto che scadeva il 14 novembre 2018 e quindi il 2018 è stato l'ultimo anno di ammortamento. Il contratto di affitto è stato rinnovato nel 2018, ma da allora non sono stati sostenuti ulteriori oneri da capitalizzare.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati, altresì, imputati il costo di registrazione del marchio camerale, ammortizzato per il periodo di validità della registrazione, e il valore dei marchi del Consiglio Interprofessionale per la Denominazione DOC "Colli di Rimini", ceduti a titolo gratuito all'Ente con atto del Notaio Bosi registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini in data 31/12/2012 serie 1T 13464, a seguito del suo scioglimento.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2016 sono stati contabilizzati, alla voce "Altre spese pluriennali", una serie di oneri sostenuti dall'ente relativi ad attività specifiche legate all'accorpamento aventi utilità pluriennale che si è ritenuto di ammortizzare nell'arco di 5 anni (aliquota 20%).

b) MATERIALI

L'art. 26 del DPR n. 254/05 disciplina la valutazione dei beni patrimoniali.

1) Beni immobili

A partire dal 1° gennaio 2007 gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ovvero al costo di produzione.

Nel bilancio camerale al 31/12/2020 sono presenti fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 e pertanto, come precisato nel Documento n. 2 al punto 3.1.5, continuano a rimanere iscritti a norma dell'art. 25 del

Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 (delibera di Giunta n. 107 del 19.04.1999 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e atto di ripartizione del patrimonio tra la Camera di Forlì-Cesena e di Rimini repertorio n. 1245 del 16.11.1999 del Notaio Dott. Andrea Fontecchia), senza apportare modifiche al criterio di valutazione.

Sono stati altresì aggiunti tutti gli oneri di diretta imputazione e dedotte le quote di ammortamento accantonate all'apposito fondo. Gli incrementi di valore rispetto al 31.12.2019, pari complessivamente a euro 650.529,62 (di cui euro 337.270,31 per la sede di Forlì, euro 5.935,20 per la sede di Cesena ed euro 307.324,11 per la sede di Rimini, V. Sigismondo n. 28) sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati nel corso dell'esercizio 2020.

Nel corso del 2018, in esecuzione della delibera di Giunta n. 79 del 25.09.2018 e a seguito della sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto (sulla base del quale era stata versata una caparra confirmatoria dell'importo di euro 50.000,00) è stata portata a termine l'acquisizione del locale di V. Sigismondo 26 adiacente alla sede camerale (distinto al catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 74, particella 2519, subalterno 22, categoria catastale "negozi e botteghe", classe 14) come da rogito notarile in data 5 agosto 2019.

In ossequio ai principi contabili, l'importo totale, comprensivo di oneri e imposte (euro 460.925,84) è stato iscritto fra le immobilizzazioni, ma senza applicazione di ammortamento, in quanto trattasi di un valore oggetto di perizia dichiarata congrua dall'Agenzia delle Entrate nella fase preliminare alla compravendita.

Al 31/12/2020 l'ente risulta quindi proprietario, oltre all'immobile sopra descritto, del fabbricato in cui si trova la sede legale di Forlì, sita in Corso della Repubblica n. 5, della sede secondaria di Rimini, sita in Via Sigismondo Malatesta n. 28, della sede di Cesena, sita in Via Gaspare Finali n. 32 e di una porzione del parcheggio denominato Palariccione sito nel Comune di Riccione. Quest'ultimo è stato acquisito in data 18 ottobre 2013, in seguito alle operazioni di liquidazione della società Palariccione S.p.A. ed è costituito da una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione" di mq. 1.621,50, sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo, edificato su pertinenziale terreno, costituita da superfici adibite a box auto al piano primo sotto-strada. Nel corso del 2017, in esecuzione della delibera di Giunta n. 108 del 29.09.2017, nell'ambito del piano di razionalizzazione degli immobili camerale, è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei 69 posti auto di cui l'ente è proprietario al termine della quale sono stati alienati n. 30 posti auto nel corso del 2018 (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 323 del 29.11.2018) e n. 20 posti auto nel corso del 2019 (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 181 dell'11.10.2019) che sono stati oggetto di rogito rispettivamente in data 18.12.2018 per l'importo di euro 493.500,00 e in data 20.12.2019 per l'importo di euro 333.000,00.

L'immobile sopra descritto risultava contabilizzato in bilancio all'1/1/2018 per l'importo lordo di euro 1.147.500,00 (al netto del corrispondente fondo ammortamento pari a euro 164.003,36 e della svalutazione

operata sul bilancio 2018 per adeguare il valore dell'immobile alla perizia tecnico-estimativa a prezzo di mercato effettuata preliminarmente alla procedura di vendita); pertanto, al 31.12.2020, il valore del bene costituito dai restanti 19 posti auto di proprietà della Camera di Commercio è pari a euro 321.000,00 (stesso valore del 31.12.2019); trattandosi di un valore derivante da apposita perizia di stima, a partire dal 2018, l'ammortamento non si applica.

Per quanto riguarda l'ammortamento degli altri beni immobili sono state applicate le aliquote precedentemente applicate dagli enti accorpati in continuità con il piano di ammortamento. In particolare, per quanto riguarda gli immobili precedentemente di proprietà della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (a Forlì e a Cesena) è stata applicata, come per gli anni precedenti a partire dal 2014, l'aliquota dell'1,5% annuale, in coerenza con quanto deciso dalla Giunta camerale forlivese con provvedimento n. 112 del 15.07.2014 (aggiornamento del bilancio preventivo 2014). Tale appostamento è comunque prudenziale, posto che Unioncamere Nazionale, con propria nota del 20.10.2014 (prot. n. 23790), ritiene legittimo e coerente con l'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005 "ridurre o non calcolare la quota di ammortamento di beni patrimoniali per i quali il valore contabile è considerevolmente inferiore al prezzo di realizzo o di mercato".

Sulla base di tale aliquota la quota di ammortamento per l'anno 2020 è pari a euro 164.205,84.

Per quanto riguarda l'immobile di proprietà di V. Sigismondo n. 28 a Rimini, fino al 31/12/2015 l'aliquota di ammortamento, è stata pari al 3% annuo.

Il principio contabile n. 16 concernente le "Immobilizzazioni materiali", oggetto di revisione definitiva da parte Organismo Italiano di Contabilità nel mese di agosto 2014, specifica, rispetto al precedente OIC 16 nella versione rivista del 16 settembre 2005, che se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite.

In proposito il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato con nota n. 0212337 dell'1/12/2014 che, alla luce del contenuto del documento n. 1) allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e nella considerazioni che dette novità rappresentano un'integrazione del principio con il quale si procede ad ammortizzare i beni materiali, l'applicazione di tali innovazioni possa essere estesa anche alle Camere di Commercio motivando adeguatamente in nota integrativa le modifiche del criterio di ammortamento.

A tal fine, con deliberazione di Giunta n. 68 del 17.09.2015, la Camera di Commercio di Rimini decise di procedere ad una valutazione del suddetto immobile di proprietà al fine di valutare l'interruzione del processo di ammortamento del bene previsto dall'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005, stipulando apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini - Ufficio provinciale - Territorio.

Dalla suddetta relazione di stima del 20 febbraio 2017 (protocollata agli atti dell'Ente in data 22/02/2017 al n. 5031), risulta che il più probabile valore venale in comune commercio del fabbricato dei proprietari, adibito a sede principale dell'Ente, è di complessivi euro 3.850.000,00 in c.t.. Secondo l'Agenzia delle Entrate *"la qualità estimativa dell'elaborato, in funzione delle informazioni ricevute e dei dati puntualmente raccolti, è caratterizzata da un'alea estimale del +/- 10%. La valutazione tiene conto dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova al momento del sopralluogo eseguito in data 08/02/2017 e in particolare delle sue caratteristiche tipologiche, impiantistiche e di ubicazione, nel presupposto che sia esente da qualsiasi peso o servitù o vincoli vari, ad eccezione dei vincoli gravanti sul sito di interesse archeologico al piano interrato, e che rispetti tutte le norme vigenti in materia urbanistica e ambientale"*.

Tenuto conto del valore di mercato dell'immobile stimato dall'Agenzia delle Entrate (euro 3.850.000,00) e che il bene (al lordo del relativo fondo ammortamento) risultava iscritto in bilancio per euro 3.468.385,74, l'Ente ha ritenuto che il suo valore residuo al termine della vita utile risulti maggiore al valore contabile, pari ad euro 1.445.836,94. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16, l'Ente ha deciso di interrompere dall'anno 2016 il processo di ammortamento del suddetto bene.

In data 11/04/2016 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna ha decretato che una parte del suddetto immobile denominato "Resti di un quartiere residenziale di età romana" (distinto al N.C.T./N.C.E.E al foglio 74, particella 1249 sub 11 parte - piano interrato) è dichiarato di interesse archeologico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

In data 13/05/2016 la Commissione Regionale ha precisato che l'immobile in oggetto non presenta i requisiti di interesse storico, artistico e architettonico di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, sul medesimo immobile grava un diritto reale immobiliare in quanto, con atto autenticato in data 12 giugno 1998, repertorio n. 194830, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rimini in data 1 luglio 1998 all'art. 4645, è stata costituita una servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.A.

Per quanto riguarda gli altri immobili, si precisa che a seguito di una pratica tesa a verificare l'interesse storico-artistico del fabbricato di Cesena, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha dichiarato che la parte di immobile attualmente adibita a supermercato non presenta interesse culturale (nota del 9 ottobre 2018, prot. n. 26450 del 23.10.2018), mentre alla palazzina ad uso uffici, la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale dell'Emilia-Romagna, con Decreto 14 gennaio 2019, ha riconosciuto l'interesse culturale ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 (prot. n. 1922 del 23.01.2019).

In adempimento al già citato piano di razionalizzazione degli immobili, nel corso del 2019, con provvedimento del Segretario Generale n. 192 del 18.10.2019 è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la tentata dell'immobile di Cesena adibito a supermercato; il bando però è andato deserto.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi agli immobili: valore dei beni iscritti in bilancio e relativo fondo ammortamento, quota ammortamento maturata nel 2020 e valore residuo dei beni.

Immobile	Valore 31/12/2019	Valore 31/12/2020	Quota amm.to 2020	Totale fondo amm.to 31/12/2020	Valore netto 31/12/2020
Sede legale - Forlì	9.192.999,24	9.530.269,55	142.954,04	5.473.892,59	4.056.376,96
Sede Secondaria - Rimini	3.492.523,48	3.799.847,59	0	2.022.548,80	1.777.298,79
Sede staccata - Cesena	1.410.851,64	1.416.786,85	21.251,80	886.419,72	530.367,13
Parcheeggio Palariccione	321.000,00	321.000,00	0	0	321.000,00
Sede Rimini (ex bar)	460.925,84	460.925,84	0	0	460.925,84
* acconto					
TOTALE	14.878.300,20	15.528.829,83	164.205,84	8.382.861,11	7.145.968,72

2) Beni mobili

I beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al loro valore di acquisto. Nello stato patrimoniale tutti i beni sono stati inseriti al netto del relativo fondo ammortamento.

Per tutti i beni mobili già presenti all'1/1/2017 sono state applicate le aliquote del periodo precedente secondo i piani di ammortamento applicati negli enti accorpati, in continuità con gli stessi, mentre per quanto riguarda i beni acquistati successivamente sono state applicate le aliquote della Camera di Commercio di Forlì-Cesena di seguito elencate. Si tratta delle aliquote previste dal D.M. 31.12.88, ritenute rispondenti ai criteri indicati nel secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254:

Categoria 1: Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Categoria 2: Arredamento	15%
Categoria 3: Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Categoria 4: Macchine d'ufficio e computer	20%
Categoria 5: Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Categoria 6: Immobilizzazioni tecniche	15%

Tali percentuali sono state applicate in misura ridotta (50%) nel calcolo delle quote di ammortamento dei beni acquistati nell'anno.

Relativamente ai beni provenienti dalla Camera di Commercio di Rimini, per quelli acquisiti fino al 31/12/2012 l'ammortamento ordinario è stato effettuato applicando le aliquote di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dell'hardware per il quale, tenuto conto del continuo aggiornamento dell'informatizzazione del sistema camerale, l'ammortamento è stato fissato in anni tre.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite dal 01/01/2013, in applicazione del "Principio contabile n. 16", l'ammortamento ordinario è stato calcolato applicando le aliquote di seguito indicate e in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto all'uso.

Tenendo conto del normale periodo di obsolescenza, l'ammortamento delle attrezzature informatiche acquistate dal 01/01/2015 è stato calcolato considerando un intervallo di vita utile di 5 anni anziché 3 anni come negli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Arredi	
Arredi (acquisiti dal 01/01/2013)	16,67%
Attrezzature blindate	20%
Mobili (acquisiti fino al 31/12/2012)	12%
Mobili (acquisiti dal 01/01/2013)	12,5%
Accessori arredo	100%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20 %
Macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzature varie (acquisite fino al 31/12/2012)	15%
Attrezzature varie (acquisite dal 01/01/2013)	16,67%
Hardware e licenze d'uso (acquisiti fino al 31/12/2014)	33,33%
Hardware e licenze d'uso (acquisiti dal 01/01/2015)	20%
Opere d'arte	0%
Sistema allarme	30%

Si precisa che fra i beni mobili sono presenti opere d'arte per l'importo complessivo di euro 156.831,41 (fra cui quadri e stampe per un valore di euro 128.232,68, un busto di marmo rinvenuto negli scantinati della sede di Forlì per un valore di euro 25.500,00, medaglie per euro 3.098,73) e mobili di pregio per un valore di euro 24.962,45; si tratta di beni non suscettibili di ammortamento in quanto di interesse storico-artistico. Di analoga tipologia sono i beni acquisiti nel corso dell'anno 2000 dall'ex Ufficio Metrico per l'importo di euro 3.376,92 rientranti nella categoria "strumentazione metrica", in quanto trattasi di beni di valore storico oggetto della mostra allestita presso la sede dell'Ente che, per effetto di tale destinazione, non sono soggetti ad ammortamento. Inoltre, nel corso del 2017, è stato acquisito, come da delibera di Giunta n. 157 del 14.12.2017, l'Archivio storico dell'Ing. Luciano Ravaglia a seguito di legato testamentario che è stato iscritto in bilancio nell'ambito dei beni mobili per l'importo di euro 50.000,00 come da perizia dell'Arch. Elio Garzillo. Trattandosi di un bene indisponibile (peraltro sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza Regionale dei beni culturali come da prot. n. 1497 del 15.04.2013 e n. 13069 del 29.08.2013 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena) il valore attribuito non può considerarsi un valore di mercato; pertanto, al fine di sterilizzare l'impatto economico dello stesso sul bilancio 2017 è stato creato un fondo di pari importo attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive e passive che si elidono nel conto economico.

I beni mobili iscritti nello stato patrimoniale della Camera di Commercio comprendono anche quelli concessi in comodato gratuito all'azienda speciale C.I.S.E. Tali beni, per un valore pari a euro 94.758,73, sono contabilizzati tra i conti d'ordine nel bilancio dell'azienda così come previsto dall'art. 69 del DPR 254/2005.

Inoltre, a partire dal 2020, nello stato patrimoniale della Camera di Commercio sono compresi anche i beni concessi in comodato gratuito alla società Serinar S.c.p.A. nell'ambito di un accordo operativo in materia di

progetti di innovazione digitale, sottoscritto in data 4 marzo 2020 in esecuzione della delibera di Giunta n. 11 del 30.01.2020, per un valore pari a euro 31.084,62.

c) I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E

Le partecipazioni detenute dall'ente sono suddivise in bilancio nei seguenti conti:

- Partecipazioni azionarie conto 112001;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003;
- Conferimenti di capitale conto 112005;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100.

Al primo gruppo appartengono le partecipazioni costituite da azioni (società per azioni e società consortili per azioni); al secondo e terzo gruppo appartengono i conferimenti in società a responsabilità limitata e in società consortili a responsabilità limitata; al quarto gruppo appartengono le quote di consorzi e di altri enti aventi forma giuridica diversa dalle società.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2005, così come interpretato dal Documento n. 2 al punto 3.3.1.

Preliminarmente è stata effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni camerali al fine di rilevare le eventuali fattispecie di partecipazioni controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

E' stato quindi verificato che nessuna delle società partecipate dall'ente può considerarsi controllata (maggioranza dei voti in assemblea ordinaria o influenza dominante relativamente al numero dei voti o per effetto di vincoli contrattuali); viceversa, si è riscontrato che Fiera di Forlì S.p.A. e Rimini Congressi S.r.l. hanno le caratteristiche per essere considerate **collegate** (influenza notevole che, per le società non quotate in borsa, si ritiene tale con l'espressione di 1/5 dei voti in assemblea).

Per quanto riguarda le predette partecipazioni il valore contabile è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle società risultante dall'ultimo bilancio dalle stesse approvato; per entrambe le società collegate si tratta di quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 (approvato nel 2020) in quanto, per l'approvazione del bilancio al 31.12.2020, le società usufruiranno della proroga dei termini per l'approvazione stabiliti dalla normativa emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19.

Per quanto riguarda Rimini Congressi S.r.l., nella valutazione al 31.12.2020 si è tenuto conto della diminuzione di patrimonio netto risultante dal bilancio della società al 31.12.2019, per il quale si è attinto dalla riserva di rivalutazione (euro 561.048,77); per ciò che concerne la Fiera di Forlì S.p.A., considerato che già la valutazione nel bilancio camerale al 31.12.2019 era avvenuta sulla base del bilancio della società al 31.12.2019 non si registrano variazioni di patrimonio netto; tuttavia, in considerazione di un preconsuntivo al 31.12.2020 della società presentato ai soci nel mese di novembre 2020 è stato effettuato un accantonamento prudenziale all'apposito fondo di euro 72.360,90.

Nel corso dell'esercizio 2020 le altre movimentazioni relative alle società partecipate sono state le seguenti:

- aumento di capitale della società Cesena Fiera S.p.A. per l'importo complessivo di euro 47.461,95 (di cui nominali euro 26.834,00) come da delibera di Giunta n. 107 del 17.12.2020;
- liquidazione, da parte di Job Camere S.r.l., del saldo derivante dalla liquidazione della stessa pari a euro 1.030.34 di cui euro 526,00 valore contabile ed euro 504,34 plusvalenza;
- liquidazione, da parte di ISAERS S.r.l. della quota di partecipazione camerale, pari a euro 17.440,00 a seguito della liquidazione della società avvenuta in data 10.11.2020 (delibera Presidenziale n. 17 del 6.11.2020 ratificata dalla Giunta con provvedimento n. 97 del 17.11.2020) con rilevazione di una plusvalenza pari a euro 1.444,23; per effetto della liquidazione, si è provveduto a stralciare, con rilevazione di sopravvenienza attiva di pari importo, la somma di euro 3.779,30 costituita da accantonamenti prudenziali all'apposito fondo per perdite rilevate nei bilanci della società negli anni pregressi.

Inoltre, si è provveduto a girocontare il valore contabile di Fiera di Forlì dal conto 112001 al conto 112003 a seguito della trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata avvenuta in data 27.05.2020.

Nei prospetti che seguono sono riportate tutte le società partecipate con i valori contabili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2020.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - c/112001

Società	Capitale Sociale deliberato	Capitale Sociale sottoscritto	Azioni Società	Azioni possedute	Capitale sottoscritto	% Quota partec.	% Quota partec.	Valutazione al 31/12/2019	Valutazione al 31/12/2020
Aeradria S.p.A. (Impresa in fallimento)	€ 3.104.156,00	€ 3.104.156,00	3.104.156	278.168	€ 278.168,00	8,96100	/	€ 0,00	€ 0,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	€ 2.999.795,44	€ 2.387.371,16	7.968	2	€ 599,24	0,03	/	€ 137,31	€ 137,31
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A. Soc. Cons.	€ 12.000.000,00	€ 11.798.463,00	11.798.463	1.884.031	€ 1.884.031,00	15,96800	/	€ 1.614.222,00	€ 1.614.222,00
C.E.R.CAL. S.C.p.A.	€ 120.015,00	€ 120.015,00	120.015	5.800	€ 5.800,00	4,83	/	€ 10.402,46	€ 10.402,46
Cesena Fiera S.p.A. *	€ 2.350.000,00	€ 2.000.000,00	2.000.000	180.171	€ 180.171,00	7,67	/	€ 220.997,32	€ 268.459,27
Infocameresoc. consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	5.700.000	28.375	€ 87.962,50	0,50	/	€ 133.333,99	€ 133.333,99

Romagna Acque S.p.A.	€ 375.422.520,9	€ 375.422.520,9	726.915	2.000	€ 1.032.920,00	0,28	/	€ 1.067.426,94	€ 1.067.426,94
SA.PRO. S.p.A.	Società in fallimento					6,00	/	€ 439.139,41	€ 439.139,41
S.A.P.I.R. S.p.A. Porto Intermodale Ravenna	€ 12.912.120,00	€ 12.912.120,00	24.831.000	42.248	€ 21.968,96	0,17		€ 120.476,97	€ 120.476,97
Società Esercizio Aeroporto Forlì S.E.A.F. S.p.A.	Società in fallimento					11,52	/	0	0
Servizi Integrati d'Area SER.IN.A.R. S.C.p.A.	€ 1.244.200	€ 1.244.200	12.442	614	€ 61.400,00	4,93	/	€ 61.400,00	€ 61.400,00
Uni. Rimini S.p.aSoc. Cons.	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	2.000.000	200.000	€ 102.000,00	10,00000	/	€ 104.357,00	€ 104.357,00
TOTALE									€ 3.819.355,35

* la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale è ancora in corso

CONFERIMENTI DI CAPITALE (SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA) – c/112005

Società	Capitale sociale deliberato	Capitale sociale sottoscritto	Quote	Capitale sottoscritto	% Quota partecip	% Quota partecip. Ind.	Valutazione al 31/12/2019	Valutazione al 31/12/2020
Romagna TechS.C.ar.l.	€ 361.500,00	€ 361.500,00	12.750	€ 12.750,00	3,52		€ 17.625,09	€ 17.625,09
EcocercedS.C.ar.l.	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	4.903	€ 4.903,00	0,20		€ 4.931,76	€ 4.931,76
Esco-Cre S.r.l. in liquidazione	€ 100.000,00	€ 100000,00	2.000	€ 2.000,00	2,00	/	€ 2.015,02	€ 2.015,02
GAL Valli Marecchia e Conca S. Cons. a r.l.	€ 86.500,00	€ 86.500,00	1	13.000,00	15,03	/	13.000,00	€ 13.000,00
IC Outsourcing S.Cons. r.l.	€ 372.000,00	€ 372.000,00		€ 1.119,01	0,30		€ 1.111,04	€ 1.111,04
L'Altra Romagna S Cons. r.l.	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 3.000,00	4,616	/	€ 4.600,90	€ 4.600,90
RetecamereS.Cons. r.l.	Società in liquidazione			€ 445,40	0,092	/	€ 222,17	€ 222,17
Unioncamere E/R Servizi S.r.l.	€ 120.000,00	€ 120.000,00	19.680	€ 19.680,00	16,40	/	€ 85.743,48	€ 85.743,48
UniontrasportiSoc. Consortile r.l.	€ 389.041,22	€ 389.041,22		€ 645,88	0,166	/	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE								€ 131.249,46

Rimini Congressi S.r.l.	€ 92.226.559,00	€ 92.226.559,00	1	€ 29.976.948,00	32,50	/	€ 35.556.152,45	€ 34.995.103,68
Fiera di Forlì S.r.l.	€ 1.679.082,46	€ 1.679.082,46	461.741	€ 461.741,00	27,50	/	€ 479.921,75	€ 479.921,75
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE E SOCIETA' COLLEGATE – c/112003								35.475.025,43

ALTRE PARTECIPAZIONI – c/112100

Consorzio Pesca e Nettarina di Romagna IGP	Fondo di dotazione € 24.000,00	€ 5.000,00	20,00	€ 6.012,12	€ 6.012,12	€ 6.012,12
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Fondo di dotazione € 4.735.259,47	€ 168.143,54	3,555	/	€ 189.998,21	€ 189.998,21
Fondazione Centro Ricerche Marine	Capitale € 499.180,00	€ 50.000,00		/	€ 51.487,16	€ 51.487,16
TOTALE					€ 247.497,49	€ 247.497,49
TOTALE GENERALE						39.673.127,73

E' stata effettuata una verifica su tutti i bilanci al 31.12.2019 delle società partecipate approvati nel corso del 2020 al fine di verificarne l'andamento ed eventualmente prevedere prudenzialmente degli accantonamenti a copertura di perdite, ma non se ne è ravvisata la necessità.

PRESTITI E PARTECIPAZIONI ATTIVE

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono le seguenti voci:

- prestiti e anticipazioni al personale per euro 958.532,10;
- crediti nei confronti di altri enti per quote di trattamento di fine rapporto e indennità di buonuscita relative a personale trasferito: euro 4.479,10;
- prestiti e anticipazioni varie costituite da:
 - credito verso Seaf S.p.A. per concessione finanziamento per euro 184.390,00,
 - crediti per partecipazioni dismesse per euro 4.695,33 (Tecnoservicecamere e Centro Servizi dalla Terra alla Tavola); su questo conto si è provveduto a stralciare il credito relativo alla quota di partecipazione al consorzio Profingest per euro 71.633,53, con utilizzo dell'apposito fondo accantonamento, a seguito della decisione di non intraprendere azioni legali per il recupero sulla base

di diversi pareri legali forniti ad altre consorelle nella medesima situazione e previo parere del Collegio dei revisori dell'ente con da verbale n. 2 del 19.04.2021;

- anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale Aeradria S.p.A. per euro 627.200,00, la quale è stata interamente svalutata in relazione alla situazione societaria;
- depositi cauzionali prestati a terzi per euro 15.093,71.

ATTIVO CIRCOLANTE

E' suddiviso in:

- rimanenze
- crediti di funzionamento
- disponibilità liquide
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

RIMANENZE

Il valore delle rimanenze riportato in bilancio è relativo alle pubblicazioni edite dall'Ente e rientranti nell'attività commerciale valutate al costo copia. Si precisa che ai fini del calcolo delle rimanenze sono state considerate le copie dei listini prezzi opere edili edizione 2014, 2015 e 2016 e della raccolta provinciale degli usi solo dell'ultima versione stampata, in quanto le copie relative agli anni precedenti sono state considerate non aventi più valore commerciale.

Oltre alle suddette pubblicazioni sono state inserite in tale posta le rimanenze di carnets Ata, certificati di origine, smart card, CNS, business key e cartelline. Inoltre, sono state contabilizzate le rimanenze di magazzino generiche costituite da cancelleria varia e altri materiali di consumo.

Complessivamente al 31.12.2020 le rimanenze ammontano a euro 93.479,56 di cui euro 40.546,13 relative ad attività commerciale ed euro 52.933,43 concernenti l'attività istituzionale.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

Sono classificati in base alla:

- origine del credito: da proventi o altri crediti;
- natura del debitore;
- scadenza.

CREDITI DA PROVENTI

Sorgono in relazione a proventi di natura istituzionale ovvero commerciale.

CREDITI CLASSIFICATI PER NATURA DEL DEBITORE

Sono articolati in sei voci:

- crediti da diritto annuale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;
- crediti verso organismi del sistema camerale;
- crediti v/clienti;
- crediti per servizi conto terzi;
- crediti diversi; anticipi a fornitori.

Per quanto attiene ai “**crediti da diritto annuale**”, la cui composizione, stratificata anno per anno, è riepilogata nella tabella allegata alla presente nota integrativa i principi contabili richiedono che la voce dello stato patrimoniale sia suddivisa, a partire dal 1° gennaio 2008, nelle seguenti poste:

- crediti per diritto annuale;
- crediti per sanzioni;
- crediti per interessi moratori.

Analogamente debbono essere rilevate per singolo anno di competenza e tenute distinte le corrispondenti voci di provento del conto economico.

A partire dall'esercizio 2011 sono stati inseriti altri conti di credito e debito per rilevare il saldo positivo o negativo per diritto annuale da riscuotere o pagare alle altre Camere di Commercio.

Dall'anno 2009 è entrato in vigore il regime ordinario previsto al punto 1.2.del documento n. 3 allegato alla Circolare M.S.E. n. 3622/C del 5/2/2009 già citata in precedenza, sulla base del quale il credito è così determinato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato con l'applicazione di un'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi;
- per quanto riguarda le sanzioni, la determinazione degli importi avviene sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 54/2005.

A tale scopo, per consentire l'applicazione dei suddetti criteri, come previsto dal punto 1.2.4, già dal 2009, è stato implementato un apposito sistema informativo sulla base del quale sono stati resi disponibili da InfoCamere gli elenchi analitici del credito.

Per quanto attiene al calcolo delle sanzioni per omesso versamento, al suddetto credito da diritto annuale viene applicata la percentuale del 30%, pari alla sanzione minima in caso di omesso versamento.

Per quanto concerne l'individuazione dei soggetti inadempienti, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- imprese iscritte nella sezione ordinaria: sono state considerate le posizioni che hanno omesso completamente il versamento;
- imprese che pagano in misura fissa: sono state considerate le posizioni che hanno omesso in tutto o in parte il pagamento del diritto annuo.

Gli interessi sono calcolati sul credito dell'anno al tasso legale con maturazione giorno per giorno dalla scadenza del termine ordinario fino al 31 dicembre di ogni anno.

In adempimento a quanto previsto dalla circolare MISE prot. n. 0532325 del 5.12.2017 che richiama una precedente nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2017 (prot. n. 0241848 sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale) a partire dal consuntivo 2017 è stato creato un apposito conto denominato "diritto annuale incremento 20%" il cui importo, al 31.12.2020, ammonta a euro 1.560.284,75.

Si segnala che l'importo complessivo del mastro diritto annuale è costituito esclusivamente dalle cifre di competenza dell'esercizio 2020 in quanto non si è resa necessaria la rilevazione di alcun risconto.

Relativamente all'attività posta in essere nel triennio 2017-2019 attraverso i progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, si evidenzia che, a fronte di risorse disponibili a tale titolo per euro 3.793.539,71 (complessive, per tutti i progetti nell'intero triennio) la Camera ha rendicontato somme per euro 3.918.976,61. Tuttavia, a causa di meccanismi di rendicontazione previsti a livello nazionale (peraltro anche modificati nel corso del triennio), non avendo esattamente rispettato la (forse eccessiva) rigida ripartizione fra i diversi progetti è risultata per uno di questi una rendicontazione inferiore per euro 87.199,68. In considerazione del fatto che le risorse del 20% sono comunque state spese per i progetti e che la circolare MISE prevede il risconto per le somme non spese, si è ritenuto, anche in accordo con Unioncamere Nazionale, di non rilevare alcun risconto sul 2019 e rifinanziare la differenza sul bilancio 2020 per i progetti approvati per il triennio 2020-2022.

Gli importi complessivi 2020 sono i seguenti:

credito per diritto annuale: euro 2.073.595,85,

sanzioni: euro 630.459,18,

interessi: euro 487,01,

pari complessivamente ad euro 2.704.542,04.

Per quanto attiene all'imputazione dei proventi e dei corrispondenti crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi con riferimento all'anno 2017, a seguito dell'emissione del relativo ruolo esattoriale avvenuta nel mese di novembre 2020, si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni contabili post-importazioni automatiche:

- diminuzione dell'importo originario del credito per la somma di euro 106.055,41 relativamente al tributo 961 (diritto annuale) con imputazione al conto 361008 (sopravvenienze passive diritto annuale);

- diminuzione dell'importo del credito originario per sanzioni per l'importo di euro 31.570,41 con imputazione al conto 361010 (sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale);
- diminuzione dell'importo del credito originario per interessi con imputazione della somma di euro 1.803,47 sul conto 361009 (sopravvenienze passive per interessi diritto annuale).

Con queste scritture l'importo complessivo del ruolo emesso nel 2020 relativo al diritto annuale 2017 è stato allineato con le poste di bilancio.

L'entrata a regime del sistema informatico predisposto da InfoCamere per l'importazione automatica dei dati dal programma di gestione del diritto annuale al programma di contabilità ha consentito per i crediti relativi al diritto annuale dal 2009 al 2019 di effettuare automaticamente tutte le movimentazioni contabili relative alle modifiche e integrazioni verificatesi nel corso del 2020 (pagamenti, sgravi, ravvedimenti, rilevazione insussistenze del credito, ecc.). Sulla competenza 2020 è stata inoltre rilevata, sempre con procedura automatica, la quota di interesse maturata al 31/12/2020 sui crediti relativi agli anni 2018 e 2019 mentre sono state integrate le scritture relative all'annualità 2017 andata a ruolo il cui importo è stato riallineato in bilancio come sopra spiegato.

Per l'anno 2020 l'accantonamento è stato effettuato applicando al valore complessivo del credito per diritto annuo, sanzioni ed interessi, la percentuale dell'89%, nonostante la percentuale determinata sulla base dell'andamento degli incassi dei ruoli negli ultimi due anni fosse confermata nella misura del 92% (come nel 2019, mentre nel 2017 era l'88,00% e nel 2018 era il 90%); questa percentuale non tiene conto, però dei pagamenti spontanei tardivi e/o con ravvedimenti operosi che si verificano nei due anni che normalmente decorrono dalla competenza del diritto all'emissione del relativo ruolo; si tratta di pagamenti di una certa entità per cui si è ritenuto di tenerne conto per dare una rappresentazione maggiormente veritiera del credito esposto in bilancio. La quota di accantonamento così determinata ammonta a euro 2.407.042,42 e la percentuale applicata è, come detto, l'89%.

Nel corso del 2020 si è inoltre provveduto a stralciare dal bilancio tutti i crediti derivanti dai ruoli emessi fino all'anno 2010 in quanto le relative cartelle erano già state annullate dall'Agenzia della Riscossione (c.d. "rottamazione" delle cartelle) ai sensi del Decreto Legge 23.10.2018, n. 119; si tratta dei ruoli per il tributo relativo alle annualità dal 2001 al 2007 emessi dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e dei ruoli per diritto annuale delle annualità dal 2001 al 2006 emessi dalla Camera di Commercio di Rimini. Tutte le somme a credito erano già state completamente svalutate attraverso il relativo fondo svalutazione nel 2019, ma per lo stralcio dal bilancio si è attesa la rendicontazione trasmessa dall'Agenzia della Riscossione nel corso del 2020; complessivamente le cifre eliminate sono pari a euro 7.359.234,90.

Al termine di questa operazione, complessivamente al 31.12.2020 i crediti complessivi per diritto annuale ammontano a euro 36.397.169,26 e il relativo fondo svalutazione è pari a euro 35.334.081,13 (importo netto euro 1.063.088,13).

Per quanto attiene agli altri crediti, diversi dal diritto annuale, si prendono in esame i **Crediti Diversi**.

La voce comprende, fra le altre poste, i crediti relativi a sanzioni amministrative e spese di notifica non pagate iscritti a ruolo per l'importo complessivo di euro 582.374,00 (di cui euro 192.670,97 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, euro 144.515,67 della Camera di Commercio di Rimini ed euro 245.187,36 della Camera di Commercio della Romagna – emissioni anni 2018/2019/2020). Anche su questi è stato effettuato lo stralcio dei crediti analogamente a quanto sopra descritto per i ruoli diritto annuale e le cifre eliminate sono state pari a euro 39.791,82

Tali importi sono svalutati attraverso apposito fondo svalutazione crediti, per distinguerlo dal "fondo svalutazione crediti da diritto annuale", per l'importo di euro 540.308,26. Al 31.12.2018 le percentuali di svalutazione applicate sui ruoli originati negli enti accorpati erano state allineate sulla base delle percentuali applicate dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che risultavano più puntuali in relazione all'andamento degli incassi; sui ruoli emessi nel 2020 come Camera di Commercio della Romagna, la percentuale di svalutazione nel primo anno di emissione del ruolo, determinata sulla base dell'andamento degli introiti degli ultimi esercizi, è stata stimata nel 70% (come nell'esercizio precedente).

Oltre ai ruoli relativi al recupero delle sanzioni amministrative e delle spese di notifica sono stati svalutati, sempre attraverso appositi fondi accantonamento, anche altri crediti di dubbia riscossione (recupero imposte di registro, diritti di segreteria e altri) oltre ai crediti commerciali per euro 46.674,25 (a fronte di crediti commerciali per complessivi euro 53.541,68). Anche in questo caso i criteri con cui sono stati effettuati gli accantonamenti dagli enti accorpati sono stati allineati nel corso dell'esercizio 2019.

Complessivamente, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2020, diversi da quelli relativi al diritto annuale, ammontano ad euro 611.036,18.

Tra gli altri crediti si evidenziano quelli verso InfoCamere per i diritti di segreteria incassati telematicamente per conto della Camera (complessivamente euro 132.891,51 alla voce crediti v/InfoCamere), verso organismi nazionali (complessivamente euro 261.452,41, in gran parte provenienti dalla Regione Emilia Romagna per il rimborso derivante dall'intesa in materia di artigianato - euro 234.191,71) e verso organismi del sistema camerale per progetti (euro 52.990,98).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore numerario, per un totale di euro 26.675.466,57, non necessitando di alcuna valutazione e sono costituite dalle giacenze al 31.12 presso l'istituto cassiere (euro 26.675.128,15) e presso l'ente poste (euro 338,42); trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00); l'importo iniziale di euro 1.300.000,00, al netto degli utilizzi al 31.12.2020, ammonta a euro 1.205.948,30.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato. In questa posta confluiscono i conti di seguito indicati:

- il conto "Ratei attivi", che ammonta complessivamente a euro 11.805,42 e che è costituito da quote di affitto 2020 da riscuotere nel 2021 da parte del CONAD di Cesena (euro 3.351,67), della Tabaccheria di Piazza Saffi a Forlì (euro 418,00), dal bar Le tre Sorelle di Piazza Saffi a Forlì (euro 443,23), dal fallimento S.A.PRO. S.p.A. (euro 699,40), dal bar YouCafè di Piazza Saffi a Forlì (euro 5.385,21) e da IFOA (euro 1.507,91);
- il conto "risconti attivi" nel quale confluiscono costi pagati nel corso dell'anno 2020, ma di competenza 2021 relativi a diversi contratti pluriennali (fornitura di pubblicazioni, servizi informatici, noleggi fotocopiatrici, canone di locazione dell'immobile di V. Vespucci per il periodo 1/1-14/5/2021 pari a euro 41.171,60) per un importo complessivo di euro 48.743,72.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto al 31/12/2020 risulta così costituito (si riportano per maggiore chiarezza i dati a partire dal 18.12.2016, riferiti agli enti accorpati):

	Forlì-Cesena	Rimini	TOTALE
Avanzo/Disavanzo es. precedenti	11.429.801,61	46.445.149,73	
Avanzo esercizio al 18/12/2016	- 1.254.340,19	0,00	
Riserva da Partecipazioni	233.835,68	608.919,32	
Totale Patrimonio netto	10.409.297,10	47.054.069,05	57.463.366,15
Avanzo Romagna 2016			+ 12.349,62
TOTALE ROMAGNA 31/12/2016			57.475.715,77
Variazione Riserva da partecipazioni 2017			+ 960.346,26
Disavanzo 2017			- 681.843,87
TOTALE 31/12/2017			57.754.218,16
Variazione Riserva da partecipazioni 2018			+ 2.047.483,43
Avanzo 2018			+ 486.335,30
TOTALE 31/12/2018			60.288.036,81
Variazione Riserva da partecipazioni 2019			+ 634.429,94
Avanzo 2019			+ 810.613,63
TOTALE 31/12/2019			61.733.080,46
Variazione Riserva da partecipazioni 2020			- 561.048,77
Disavanzo 2020			- 625.981,11
TOTALE 31/12/2020			60.546.050,58

Il dettaglio della riserva di rivalutazione è riportato nelle seguenti tabelle suddivise, in base all'origine, fra le Camere accorpate:

Forlì-Cesena

Anno	Descrizione	Importo	Totale
2006	Modifica criteri di valutazione società partecipate a seguito entrata in vigore D.P.R. 254/2005		28.726,85
	Centro Ricerche Marine s.c.p.a.	358,78	
	Centuria-rit s.r.l.	116,57	
	Cercals.cons. a r.l.	1.700,65	
	Cesena Fiera s.p.a.	2.318,03	
	Consorzio Pesca	322,31	
	Ecocerved s.r.l.	484,00	
	Esco-cre s.r.l.	15,02	
	Infocamere s.cons.p.a.	15.687,64	
	L'altra romagna s.r.l.	230,27	
	Profingest	3.185,74	
	Retecamere s.cons. a r.l.	464,17	
	Romagna Acque s.p.a.	595,46	
	Sapir s.p.a.	3.201,77	
	Sapro s.p.a.	46,44	
2016	Saldo Fiera di Forlì al 18.12.2016		205.108,83
2017	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)		- 205.108,83
2019	Rivalutazione Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)		38.481,02
	TOTALE PARZIALE		67.207,87

Rimini

	InfocamereSoc. Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	52.382,51
	Rimini Congressi S.r.l.	547.904,25
	Uni.Rimini S.p.A.	7.831,21
	L'Altra Romagna S.r.l.	801,35
	2017 – Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	1.165.455,09
	2018 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	2.047.483,43
	2019 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	595.948,92
	2020 – Svalutazione Rimini congressi S.r.l.	- 561.48,77
	TOTALE PARZIALE	3.865.757,99

TOTALE GENERALE	3.923.965,86
------------------------	---------------------

D E B I T I

Lo schema di bilancio degli Enti camerali suddivide i debiti fra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento. Per quanto riguarda l'iscrizione in bilancio anch'essi devono essere rilevati nel momento in cui sorgono giuridicamente. Relativamente all'importo iscrivibile, il comma 11 dell'art. 26 del regolamento (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254) dispone che la valutazione debba avvenire in base al "valore di estinzione", valore che nella fattispecie corrisponde al valore nominale.

I debiti di funzionamento sorti in relazione all'acquisto di beni e servizi sono iscritti in bilancio a seguito della consegna del bene e della ultimazione della prestazione dei servizi.

Tra i più significativi si segnala quello relativo a "debiti per progetti e iniziative promozionali" per l'importo di euro 1.271.589,43.

Per quanto attiene a tale categoria di debiti occorre distinguere tra:

- interventi diretti
- interventi indiretti
- interventi per il tramite dell'azienda speciale C.I.S.E.

Gli oneri/debiti per l'acquisto di beni e servizi per interventi diretti legati a iniziative camerali sono contabilizzati nel momento della conclusione dell'evento cui si riferiscono.

Si evidenzia che al 31.12.2020 non esistono iniziative in corso per cui siano stati anticipati oneri oggetto di risconto attivo.

Si evidenzia altresì che al 31.12.2020 non esistevano bandi in corso per i quali fosse necessario procedere a scritture di memoria nei conti d'ordine.

I debiti di finanziamento per prestiti e finanziamenti ricevuti sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti di terzi e in particolare quando si verifica l'erogazione dei fondi; sul bilancio della Camera di Commercio della Romagna non ci sono debiti di tale tipologia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (contabilizzazione al netto dell'imposta sostitutiva pagata)

Tra le passività dello stato patrimoniale trova collocazione la posta di debito verso i dipendenti per Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.).

A decorrere dalle assunzioni effettuate dall'esercizio 2001 la normativa equipara i dipendenti pubblici a quelli del settore privato, disponendo l'assimilazione del conteggio del loro Trattamento di Fine Servizio a quello del Trattamento di Fine rapporto. La differenza tra i due metodi di calcolo riguarda la possibilità per gli assunti in data precedente di determinare il trattamento spettante moltiplicando l'ultima retribuzione percepita per il numero di anni di anzianità, mentre i nuovi assunti accantonano annualmente la quota maturata unitamente alla rivalutazione annuale del fondo maturato al 31 dicembre dell'anno precedente. Per questo dal 2002 è stato inserito, come posta in diminuzione del predetto conto, il credito relativo al pagamento dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Tale posta, suddivisa oltre che nei due conti (Fondo TFS per euro 4.001.203,00 e Fondo TFR per euro 1.097.771,50) in due ulteriori conti: "Fondo TFR da liquidare ad altri enti" per mobilità in uscita di personale (euro 80.337,31), "Fondo Perseo Sirio" (euro 50.191,88) presenta un saldo complessivo di euro 5.229.503,69, è strettamente correlata alla somma contabilizzata tra i crediti nel conto "Prestiti e anticipazioni al personale" (che presenta un saldo pari a euro 958.532,10) costituito dal credito sorto nei confronti dei dipendenti in occasione delle anticipazioni concesse dall'ente sul fondo indennità di buonuscita spettante.

F O N D I R I S C H I E O N E R I

Rappresentano le poste accantonate nei diversi esercizi per futuri rischi e oneri e ammontano complessivamente a euro 4.512.119,39.

Si suddividono in diversi conti che rappresentano rispettivamente:

- Rischi relativi alle svalutazioni operate in relazione alle società partecipate,
- Accantonamenti e rischi relativi a oneri che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria,
- Accantonamenti per competenze al personale e ai dipendenti di terze amministrazioni per oneri spettanti maturati, ma non ancora liquidati.

Di seguito il dettaglio delle poste con l'indicazione della Camera di Commercio di origine.

ALTRI FONDI (in cui sono accantonate poste relative a rischi derivanti dalla partecipazione in enti e società – conto 261000):

Anno	Organismo partecipato	Importo (FC)	Importo (RN)	TOTALE (Romagna)
2009	S.A.PRO. S.p.A.	439.139,41		439.139,41
2010	Fondazione Centro Ricerche Marine	25.928,16	25.559,00	51.487,16
2012	SEAF S.p.A. - anticipazione 2012	184.390,00		184.390,00
2012	Teta Centro Servizi dalla Terra alla Tavola S.r.l.	* 3.162,97		3.162,97
2012	Profingest	35.805,53	35.828,00	71.633,53
2013	RetecamereS.Cons. a r.l.	222,70		222,70
2013	ESCO-CRE S.r.l.	2.015,02		2.015,02
2013	ISAERS S.Cons. a r.l.	* 1.861,16		* 1.861,16
2014	IFOA	9.190,60		9.190,60
2015	ISAERS S.Cons. a r.l.	1.918,14		1.918,14
2015	TecnoservicecamereS.c.p.a.	1.532,36		1.532,36
2016	Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.		136.393,01	136.393,01
2016	UniontrasportiS.Cons. a r.l.		498,14	498,14
2016	Fiera di Forlì S.p.A. (ora S.r.l.)	* 123.797,58		123.797,58
		828.963,63	198.278,15	
2018	IFOA			180.807,61
2020	Acc. prudenziale Fiera di Forlì S.r.l.			72.360,90
2020	Eliminazione Profingest (rinuncia al credito)			- 71.633,53
2020	Eliminazione ISAERS S.Cons. a r.l. (chiusura liquidazione)			- 3.779,30
	TOTALE			1.204.997,46

* parzialmente utilizzato

Come sopra evidenziato, nel corso del 2020 sono stati eliminati gli importi relativi agli accantonamenti effettuati nel 2013 e nel 2015 per perdite della società ISAERS S.r.l. che, come detto nel paragrafo relativo alle partecipazioni, è stata liquidata nel corso del 2020 senza che si rendesse necessario il ricorso al fondo per la chiusura contabile e quelli concernenti il recesso dal consorzio Profingest accesi nel 2012.

FONDO SPESE FUTURE DIPENDENTI (conto 261001): in questo conto sono allocate le risorse destinate alla produttività, maturate nell'anno ma non ancora liquidabili perché soggette alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati e all'applicazione del vigente sistema di valutazione (euro 758.919,64); a questo fondo si aggiunge il (conto 261005) FONDO SPESE FUTURE altro personale (FC) dove sono accantonate le somme dovute ai tecnici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, in convenzione con questo ente, fungono da stazione appaltante (euro 22.185,99); complessivamente l'importo al 31.12.2020 è pari a euro 781.105,63.

FONDO RISCHI E ONERI: è questo il “serbatoio” più eterogeneo, in cui non solo confluiscono tutti gli oneri di competenza dell’anno ma non ancora definiti nell’an e nel quantum, ma anche quelle poste legate a contestazioni/controversie/rischi di esborso di denaro che potrebbero in futuro dispiegare i propri effetti negativi sul bilancio camerale. Di seguito un dettaglio puntuale delle poste, suddivise in base all’origine, anche dal punto di vista contabile, fra le Camere accorpate e la Camera di Commercio della Romagna per maggiore chiarezza:

Forlì-Cesena (conto 261102 – Fondo rischi e oneri FC)

Anno	Descrizione	Importo
2009	Accantonamento prudenziale per lettera di patronage a favore di SAPRO	407.972,80
2011	Acc. per Imposta di registro su sentenza in contestazione	367,00
2012	Ripristino acc. 2008 erroneo stornato per ricorsi pendenti in Comm. Tributaria	472,16
2013	Gettoni riunioni Consiglio anno 2013	2.173,14
2014	Gettoni riunioni Consiglio anno 2014 (stima)	1.100,00
2014	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	1.500,00
2014	Acc. per eventuali ricorsi di competenza 2014	5.000,00
2014	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	130.000,00
2015	Gettoni riunioni Consiglio anno 2015 (stima) non ancora fatturati	927,32
2015	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	14.618,00
2015	Gettoni eredi Presidente Commissioni Prezzi	1.045,80
2015	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	3.000,00
2015	Acc. prudenziale per ricorso SEAF	14.600,00
2015	Ulteriore acc. per spese legali Avv. Donativi (vertenza su polizza RC Patr.)	10.611,00
2015	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	11.009,95
2016	Professionisti vari – costi per procedimenti di mediazione non ancora fatturati	147,84
2016	Progetto di videosorveglianza dinamica	4.000,00
2016	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Acc per voltura GSE	100,00
2016	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	2.000,00
2016	Infocert - Fattura da ricevere per legal mail	71,98
2016	Fastweb per consumi fonia e dati mese di dicembre 2016	2.140,49
2016	Gettoni Commissione Prezzi	285,96
2016	Inserzione pubblicitaria non ancora fatturata	300,00
	TOTALE	902.832,44

Rimini (conto 261101 – Fondo rischi e oneri RN)

Acc. prudenziale relativo al “Rilievo n. 35” verifica ispettiva Ministero dell’Economia e delle Finanze del 2013	63.797,76
Acc. prudenziale relativo al “Rilievo n. 33” verifica ispettiva Ministero dell’Economia e delle Finanze del 2013	12.952,57
Presunte spese legali relativi a procedimenti in atto	42.412,13
Acc. per conguaglio spese acqua immobile V. Vespucci	500,00
Fattura in contestazione (Banca Farmafactoring)	456,62
TOTALE	119.819,08

Romagna (conto 261002 – Fondo Rischi e Oneri)

Anno	Descrizione	Importo
2017	Spese telefonia mobile (fatture da ricevere Tim)	450,76
2017	Accantonamento per patrocinio legale causa (Avv. Antonini)	5.010,70
2017	Ulteriore accantonamento ricorso SEAF	10.000,00
2017	Accantonamento per assistenza tecnico-giuridica (Avv. Donativi)	6.566,04
2017	Fattura da ricevere per attività di mediazione (diversi professionisti)	375,20
2017	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2017	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2017 (stima)	10.500,00
2017	Progetto "Crescere imprenditori" – eventuale restituzione somme ricevute in esubero	5.000,00
2018	Fatture da ricevere per spese telefoniche	100,00
2018	Fatture da ricevere per noleggio fotocopiatrici	415,32
2018	Fatture da ricevere per manutenzione UPS	709,16
2018	Fatture da ricevere per consumi acqua V. Vespucci	1.000,00
2018	Fatture da ricevere per servizio tecnico parcheggio palariccione	800,00
2018	Fatture da ricevere per servizi televisivi	1.647,00
2018	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2019	Accantonamento per procedimenti di mediazione non fatturati	879,84
2019	Accantonamento per personale distaccato Ministero	5.000,00
2019	Fatture da ricevere per manutenzione bollatrici	2.345,00
2019	Fatture da ricevere per manutenzioni impianto elettrico (extra-contatto – Formula Servizi)	1.868,23
2019	Fatture da ricevere per servizio valutazione rischi specifici (Serint Group)	1.708,53
2019	Accantonamento per servizio pick up (Poste Italiane)	192,00
2019	Accantonamento per spese di notifica	278,06
2019	Fatture da ricevere per linee dati (nov.-dic. 2019 – Fastweb)	3.681,98
2019	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2019	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2019 (stima)	15.000,00
	TOTALE parziale anni pregressi	523.527,82
2020	Giroconto dal 261102 – presunte spese legali per ulteriori gradi di giudizio	21.411,00
2020	Fatture da ricevere per procedimenti di mediazione	187,20
2020	Conguaglio consumi fotocopiatrici	300,00
2020	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2020	Quota stato avanzamento lavori immobile di Forlì al 31.12	140.000,00
2020	Ritenuta 0,5% su manutenzioni impianti (Consorzio Innova)	703,46
2020	Accantonamento per spese di notifica	300,00
2020	Fatture da ricevere per installazione UPS (Formula Servizi)	898,12
2020	Fatture da ricevere per spese telefoniche (Fastweb)	1.200,00
2020	Acc. per presunti consumi acqua V. Sigismondo (contatore guasto)	1.500,00
2020	Acc. per consumi acqua V. Vespucci periodo agosto-dicembre	500,00
2020	Fatture da ricevere per manutenzione bollatrici	3.294,00
2020	Acc. per procedimenti legali in corso	30.000,00
2020	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2020 (stima)	15.000,00
2020	Acc. per personale comandato periodo ottobre-dicembre	9.000,00
2020	Gettoni Commissioni anno 2020	9.700,00
2020	Fatture da ricevere per manutenzione beni mobili di pregio avviata nel 2020	3.000,00
	TOTALE parziale anno 2020	386.993,78
	TOTALE	910.521,60

Ai fondi sopra dettagliati si aggiungono:

2014	Fondo per intervento in controgaranzia (Forli-Cesena) – conto 261003	100.000,00
2019	Fondo rischi su indennità di anzianità – conto 261007	355.024,18
2020	Fondo rinnovi contrattuali – conto 261006	137.819,00

Nell'ultimo fondo, creato nel 2020 sono confluiti gli importi previsti per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 del personale dipendente (euro 122.447,00) e del personale dirigente (euro 15.372,00) calcolati sulla base di quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 del 14.12.2020 aggiornata dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 9.04.2021.

Nel fondo creato nel 2019, invece, sono confluiti gli importi già accantonati negli anni precedenti (per euro 316.336,98) e la quota dell'anno 2019 (per euro 38.687,20) relativa all'indennità di anzianità calcolata con un metodo diverso rispetto a quello utilizzato a partire dal 2019 (le cui quote, per tutti i dipendenti in servizio al 31.12.2019, sono comprese nel conto TFS di cui si è detto sopra). La modifica del metodo di calcolo deriva da alcune sentenze (in particolare Corte di Cassazione 7 marzo 2017, n. 5697) sulla base delle quali nel calcolo di tale indennità per i titolari di posizione organizzativa non dovrebbe più essere compresa la quota relativa all'indennità di posizione. Trattandosi di sentenze che hanno ribaltato una metodologia di calcolo ormai consolidata da tempo e basata anche su circolari INPDAP e pareri ARAN che qualificavano le voci stipendiali da considerare pensionabili, si è ritenuto opportuno e in via cautelativa, per non esporre l'ente a rischi futuri, continuare a tenere accantonati (in un conto dedicato e diverso da quello relativo al TFS) i maggiori importi derivanti dal precedente metodo di calcolo nel caso in cui i dipendenti prossimi al pensionamento facciano ricorso nel momento in cui verrà loro liquidata un'indennità inferiore rispetto a quanto presumibilmente potessero attendersi; ciò anche in considerazione del fatto che il differenziale risulta essere di importo rilevante e che non è la prima volta che, in materie così delicate ed aventi ad oggetto il trattamento economico dei dipendenti, si è assistito a repentine inversioni di rotta da parte della giurisprudenza.

R A T E I e R I S C O N T I P A S S I V I

Sono presenti ratei passivi per euro 185,00 e risconti passivi per euro 572,00 determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato, che sono relativi rispettivamente agli introiti derivanti relativi al pagamento di un diritto di segreteria effettuato tramite PagoPA di competenza 2020, contabilizzato nel 2021 e a pagamenti anticipati nel 2020, ma di competenza 2021 sempre relativi a diritti di segreteria.

C O N T I D ' O R D I N E

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 documento n. 2 della Circolare n. 3622/C/2009 del Mise, rilevano gli accadimenti gestionali, che pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

Al 31/12/2020 sul conto creditori c/impegni risulta complessivamente l'importo di euro 686.358,67 che si riferisce a contratti in essere di durata pluriennale.

Tra i conti d'ordine devono figurare i beni di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito. Si tratta dei distributori di alimenti e bevande (n. 3 per l'importo complessivo di euro 14.600,00) e dei quadri concessi in uso gratuito dalla locale Pinacoteca per un valore complessivo pari a euro 95.000,00 (trattasi di una collezione di quadri di Maceo collocati al quarto piano e altre opere di artisti vari collocate nel piano dirigenziale).

Non risultano viceversa da iscrivere tra i conti d'ordine le garanzie prestate per debiti propri né le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio che, allo stato attuale sono costituite esclusivamente dalla seguente polizza fideiussoria:

natura del debito	importo	Soggetto garante	Forma di garanzia prestata	scadenza
Per contratto di locazione attivo	6.803,75	Banca di Forlì	Fidejussione bancaria	23.02.2022

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la gestione economica complessiva, dal confronto con l'esercizio precedente emerge una leggera diminuzione dei proventi, da imputare essenzialmente agli effetti economici della pandemia da Covid-19.

Sul fronte degli oneri, si rileva l'ulteriore (rispetto agli enti accorpati) diminuzione sia delle spese di personale che di funzionamento, nonostante sulla prima voce si sia provveduto ad effettuare anche l'accantonamento per i futuri rinnovi contrattuali come sopra dettagliato; rispetto all'esercizio precedente risultano invece sensibilmente aumentati gli interventi economici, per effetto delle ulteriori risorse messe a disposizione in sede di aggiornamento del bilancio rispetto al preventivo iniziale 2020 al fine di massimizzare il sostegno alle imprese in un periodo di perdurante crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19.

Sempre nell'ambito della **gestione corrente** si segnala una diminuzione della voce ammortamenti e accantonamenti dovuta al fatto che su questi ultimi si è tenuto conto dell'andamento delle riscossioni del diritto annuale negli anni che precedono l'emissione del ruolo esattoriale (di solito 2 annualità).

La gestione corrente chiude con un risultato negativo pari a euro 1.001.397,95 (peraltro previsto in sede di aggiornamento del bilancio) dovuto, come detto, ai maggiori oneri per interventi economici a sostegno delle imprese e del territorio.

La **gestione finanziaria**, nonostante l'importo irrisorio degli interessi derivanti dal c/c di tesoreria, chiude con un saldo positivo per euro 82.280,46 costituito da prevalentemente da interessi su prestiti al personale (euro 11.232,13), interessi di mora e altri interessi (25.941,10) e dividendi (euro 44.647,28).

Per quanto concerne la **gestione straordinaria**, anch'essa positiva per euro 293.136,28, comprende sopravvenienze sia attive (euro 703.721,47) che passive (euro 410.585,19) derivanti principalmente dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti, da accantonamenti su altri crediti pregressi effettuati per tener conto dell'andamento degli incassi e da eliminazione di debiti o accantonamenti degli anni pregressi effettuati in esubero o prescritti.

Non si sono registrate nell'esercizio 2020 **rettifiche di valore dell'attivo**.

La gestione dell'esercizio 2020 chiude quindi con un risultato economico negativo per euro 625.981,11.

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Allegato alla Nota Integrativa

Credito D.A.				Anno	FONDO Svalutazione Crediti				NETTO	% ACC.TO
D	S	I	TOT		D	S	I	TOT		ATTUALE
2.073.595,85	630.459,18	487,01	2.704.542,04	2020	1.845.500,31	561.108,67	433,44	2.407.042,43	297.499,61	89,00%
1.833.333,95	574.562,76	4.896,27	2.412.792,98	2019	1.780.563,99	539.437,24	3.800,16	2.323.801,40	88.991,58	96,31%
1.702.453,54	535.934,35	16.900,20	2.255.288,09	2018	1.630.341,21	491.973,08	14.854,40	2.137.168,69	118.119,40	94,76%
1.589.171,15	680.390,76	18.946,60	2.288.508,51	2017	1.462.037,46	625.959,50	17.430,87	2.105.427,83	183.080,68	92,00%
1.633.785,86	753.236,41	20.040,22	2.407.062,49	2016	1.568.434,43	723.106,95	19.238,61	2.310.779,99	96.282,50	96,00%
1.591.118,78	768.928,15	13.521,54	2.373.568,47	2015	1.541.565,39	744.065,78	13.110,48	2.298.741,66	74.826,81	96,85%
2.472.870,02	1.256.469,64	33.564,14	3.762.903,80	2014	2.449.273,13	1.228.881,46	33.181,19	3.711.335,78	51.568,02	98,63%
2.273.091,59	1.068.833,59	68.308,25	3.410.233,43	2013	2.255.992,58	1.051.796,19	67.707,84	3.375.496,60	34.736,83	98,98%
2.145.755,63	778.548,83	113.574,01	3.037.878,47	2012	2.124.981,52	766.362,83	112.335,70	3.003.680,06	34.198,41	98,87%
1.960.969,41	933.710,39	129.262,39	3.023.942,19	2011	1.939.077,37	917.690,08	127.734,31	2.984.501,76	39.440,43	98,70%
1.732.777,73	839.675,57	112.141,91	2.684.595,21	2010	1.730.185,29	833.458,72	111.848,72	2.675.492,72	9.102,49	99,66%
1.697.032,49	709.519,22	88.425,00	2.494.976,71	2009	1.691.644,80	704.252,94	88.084,63	2.483.982,37	10.994,34	99,56%
1.350.380,85	576.545,92	82.855,65	2.009.782,42	2008	1.346.402,79	571.826,47	82.617,09	2.000.846,35	8.936,07	99,56%
884.543,85	567.457,29	79.093,31	1.531.094,45	2007	875.698,41	561.782,72	78.302,38	1.515.783,51	15.310,94	99,00%
24.940.880,70	10.674.272,06	782.016,50	36.397.169,26		24.241.698,67	10.321.702,63	770.679,81	35.334.081,13	1.063.088,13	

Anno 2020

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale	-	-	8.245.601	8.456.984	200.753	187.234	1.343.499	1.373.051	9.789.853	10.017.269
2 Diritti di Segreteria	-	-	-	-	3.220.700	3.228.984	334.800	307.886	3.555.500	3.536.870
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	20.631	34.531	14.892	53.487	455.443	443.485	155.111	101.134	646.077	632.637
4 Proventi da gestione di beni e servizi	5.890	4.833	12.564	11.038	70.650	65.167	47.758	33.815	136.861	114.853
5 Variazione delle rimanenze	-	-4.231	-	-103	-	-8.575	-	-5.673	-	-18.582
Totale proventi correnti A	26.521	35.133	8.273.057	8.521.407	3.947.545	3.916.294	1.881.168	1.810.212	14.128.291	14.283.047
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-775.121	-814.647	-907.827	-913.131	-2.702.911	-2.798.572	-1.104.060	-1.032.889	-5.489.919	-5.559.238
7 Funzionamento	-458.230	-374.672	-566.352	-544.295	-1.397.284	-1.294.408	-607.833	-555.939	-3.029.700	-2.769.314
8 Interventi economici	-380.574	-363.279	-	-	-286.500	-245.788	-3.659.030	-3.420.565	-4.326.104	-4.029.632
9 Ammortamenti e accantonamenti	-45.904	-247.894	-2.554.696	-2.140.890	-304.037	-217.289	-308.187	-320.188	-3.212.824	-2.926.261
Totale Oneri Correnti B	-1.659.830	-1.800.492	-4.028.874	-3.598.316	-4.690.732	-4.556.057	-5.679.110	-5.329.580	-16.058.547	-15.284.445
Risultato della gestione corrente A-B	-1.633.309	-1.765.359	4.244.182	4.923.092	-743.187	-639.763	-3.797.943	-3.519.368	-1.930.256	-1.001.398
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	20.036	44.710	23.254	24.103	13.351	13.421	59	139	56.700	82.374
11 Oneri finanziari	-120	-10	-180	-17	-503	-47	-197	-19	-1.000	-94
Risultato della gestione finanziaria	19.916	44.700	23.074	24.087	12.848	13.374	-138	120	55.700	82.280
12 Proventi straordinari	120	18.904	262.680	549.991	9.003	74.306	19.865	60.520	291.668	703.721
13 Oneri straordinari	-240	-265	-217.960	-381.201	-1.406	-21.722	-394	-7.398	-220.000	-410.585
Risultato della gestione straordinaria	-120	18.640	44.720	168.790	7.597	52.583	19.471	53.122	71.668	293.136
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.613.513	-1.702.019	4.311.977	5.115.969	-722.742	-573.805	-3.778.609	-3.466.125	-1.802.888	-625.981
E Immobilizzazioni Immateriali	-	-	5.000	11.030	-	-	10.000	-	15.000	11.030
F Immobilizzazioni Materiali	10.500	-	1.484.500	685.287	-	-	-	-	1.495.000	685.287
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	47.462	-	-	-	-	-	-	-	47.462
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.500	47.462	1.489.500	696.318	-	-	10.000	-	1.510.000	743.780

PROSPETTI
D.M. 27/3/2013

	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.114.404		13.880.383
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	342.419		326.244	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	234.192		234.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	108.227		92.244	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	10.040.642		10.017.269	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.731.343		3.536.870	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		8.377		-18.582
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		426.741		421.246
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	426.741		421.246	
Totale valore della produzione (A)		14.549.522		14.283.047
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-40.305		-36.173
7) per servizi		-4.157.521		-4.980.952
a) erogazione di servizi istituzionali	-3.023.396		-4.029.632	
b) acquisizione di servizi	-1.065.755		-858.966	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-21.758		-44.224	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-46.611		-48.130	
8) per godimento di beni di terzi		-125.581		-123.554
9) per il personale		-5.603.155		-5.559.238
a) salari e stipendi	-4.101.604		-4.108.704	
b) oneri sociali.	-999.566		-1.032.419	
c) trattamento di fine rapporto	-81.581		-82.239	
d) trattamento di quiescenza e simili	-335.529		-234.192	
e) altri costi	-84.874		-101.684	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.966.508		-2.703.900
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-8.695		-10.064	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-203.294		-211.218	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.754.519		-2.482.618	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-188.687		-222.361
14) oneri diversi di gestione		-1.612.924		-1.658.267
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-397.717		-437.362	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.215.207		-1.220.905	
Totale costi (B)		-14.694.681		-15.284.445
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-145.159		-1.001.398

	ANNO 2019		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		20.960		44.647
16) altri proventi finanziari		38.679		37.727
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	38.679		37.727	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-230		-94
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-230		-94	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		59.410		82.280
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.440.592		703.721
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-544.229		-410.585
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		896.363		293.136
Risultato prima delle imposte		810.614		-625.981
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		810.614		-625.981

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2020

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.830.740,91
1200	Sanzioni diritto annuale	134.721,24
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.264,06
1400	Diritti di segreteria	3.515.010,13
1500	Sanzioni amministrative	28.576,76
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	15,50
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.865,78
2201	Proventi da verifiche metriche	3.856,42
2202	Concorsi a premio	13.749,40
2203	Utilizzo banche dati	150,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	153.321,70
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	2.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	234.191,71
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	60.547,49
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	30.857,09
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	21.206,83
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2020

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	9.562,60
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	1.075,34
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	186.532,80
4199	Sopravvenienze attive	13.747,94
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	70.125,70
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	251,91
4204	Interessi attivi da altri	25.066,60
4205	Proventi mobiliari	44.647,28
4499	Altri proventi finanziari	379,77
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	19.914,67
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2020

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	17.787,11
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2020

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.531.089,17
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**14.971.255,91**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	367.409,11
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33.725,83
1301	Contributi obbligatori per il personale	126.854,82
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	751,04
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	9.028,00
1599	Altri oneri per il personale	311,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	782,93
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	937,20
2104	Altri materiali di consumo	1.351,57
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	909,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.737,06
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.005,94
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.282,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.716,82
2117	Utenze e canoni per altri servizi	59,80
2118	Riscaldamento e condizionamento	8.862,81
2121	Spese postali e di recapito	137,31
2122	Assicurazioni	3.220,22
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	121.507,62
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.011,51
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.698,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	158.612,84
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	56.857,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	204.800,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	32.912,88
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	30.649,67
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	1.204.915,02
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	443.139,84
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.330.651,17
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	53,21
4102	Restituzione diritti di segreteria	125,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.986,75
4201	Noleggi	1.040,80
4202	Locazioni	14.379,34
4399	Altri oneri finanziari	11,85
4401	IRAP	40.741,87
4402	IRES	4.104,62
4403	I.V.A.	1.766,06
4405	ICI	8.771,88
4499	Altri tributi	3.228,32
5102	Fabbricati	32.856,00
5104	Mobili e arredi	113,88
5149	Altri beni materiali	116,06
5152	Hardware	2.608,37
7500	Altre operazioni finanziarie	0,93

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE		4.356.745,06

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.027.327,20
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.895,47
1301	Contributi obbligatori per il personale	352.297,84
1302	Contributi aggiuntivi	467,16
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.079,82
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	25.000,63
1599	Altri oneri per il personale	863,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.174,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.617,60
2104	Altri materiali di consumo	3.742,78
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.597,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	49.118,14
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.862,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.552,27
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.677,36
2117	Utenze e canoni per altri servizi	165,60
2118	Riscaldamento e condizionamento	24.543,17
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.369,96
2121	Spese postali e di recapito	380,25
2122	Assicurazioni	8.917,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	42.796,86
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.570,34
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	25.228,39
2298	Altre spese per acquisto di servizi	70.957,31
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	157.450,16
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	3.840,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	91.143,38
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	84.876,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	96.978,96
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	19.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	58.881,68
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	1.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	242,74
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	9.592,59
4201	Noleggi	2.882,22
4202	Locazioni	39.819,70
4399	Altri oneri finanziari	32,80
4401	IRAP	111.577,48
4402	IRES	11.182,57
4403	I.V.A.	1.450,00
4405	ICI	24.291,36
4499	Altri tributi	8.939,27
4508	Borse di studio	3.485,71
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.250,00
5102	Fabbricati	90.985,81
5104	Mobili e arredi	315,36
5149	Altri beni materiali	321,39
5152	Hardware	7.223,18

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	19.921,36
TOTALE		2.549.886,64

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	424.053,30
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.018,17
1301	Contributi obbligatori per il personale	146.436,16
1302	Contributi aggiuntivi	1.579,45
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	866,59
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.416,93
1599	Altri oneri per il personale	359,70
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	958,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.036,50
2104	Altri materiali di consumo	1.559,52
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.886,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.465,87
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.776,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.480,18
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.365,58
2117	Utenze e canoni per altri servizi	69,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	10.226,31
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.236,83
2121	Spese postali e di recapito	583,93
2122	Assicurazioni	4.777,64
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.069,82
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.320,97
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.036,58
2298	Altre spese per acquisto di servizi	19.404,98
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	65.604,23
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.976,40
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	35.365,01
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	40.407,90
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	24.960,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	139,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.437,11
4201	Noleggi	5.613,02
4202	Locazioni	16.591,54
4399	Altri oneri finanziari	13,67
4401	IRAP	49.184,07
4402	IRES	4.552,23
4403	I.V.A.	1.273,34
4405	ICI	10.121,40
4499	Altri tributi	4.181,88
4507	Commissioni e Comitati	8.450,86
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.606,12
5102	Fabbricati	37.910,76
5104	Mobili e arredi	131,40
5149	Altri beni materiali	133,92
5152	Hardware	3.009,66
7405	Concessione di crediti a famiglie	45.509,56
7500	Altre operazioni finanziarie	1,08

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	1.096.158,65

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	198.151,30
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	959,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	68.370,36
1302	Contributi aggiuntivi	214,57
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	404,41
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	4.861,23
1599	Altri oneri per il personale	167,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.676,84
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	483,70
2104	Altri materiali di consumo	727,78
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.158,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.550,73
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.695,52
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	690,75
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.770,59
2117	Utenze e canoni per altri servizi	32,20
2118	Riscaldamento e condizionamento	4.772,27
2121	Spese postali e di recapito	73,93
2122	Assicurazioni	1.733,97
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.034,16
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.083,12
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.683,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	18.745,77
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	30.615,30
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	17.722,32
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	16.503,67
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	232.033,31
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	78.651,91
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	3.369,38
4102	Restituzione diritti di segreteria	3,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.596,70
4201	Noleggi	560,48
4202	Locazioni	17.117,72
4399	Altri oneri finanziari	6,38
4401	IRAP	21.935,62
4402	IRES	2.210,18
4403	I.V.A.	704,74
4405	ICI	4.723,32
4499	Altri tributi	1.744,18
5102	Fabbricati	17.691,69
5104	Mobili e arredi	61,32
5149	Altri beni materiali	62,49
5152	Hardware	1.404,51
7500	Altre operazioni finanziarie	0,50

TOTALE 793.261,39

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	84.880,26
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	411,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	29.289,65
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	173,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.083,39
1599	Altri oneri per il personale	71,94
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	221,29
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.745,39
2104	Altri materiali di consumo	311,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	775,20
2112	Spese per pubblicità	6.150,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.093,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.155,23
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	296,01
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.473,14
2117	Utenze e canoni per altri servizi	13,80
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.045,25
2121	Spese postali e di recapito	31,68
2122	Assicurazioni	743,13
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.293,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	464,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.007,33
2126	Spese legali	118,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.455,66
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.120,84
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	7.595,28
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.073,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	8.081,58
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	20,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	684,30
4201	Noleggi	240,17
4202	Locazioni	3.318,30
4399	Altri oneri finanziari	2,74
4401	IRAP	11.290,76
4402	IRES	947,22
4403	I.V.A.	450,00
4405	ICI	2.024,28
4499	Altri tributi	744,89
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.318,45
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	20.003,77
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.177,60
5102	Fabbricati	7.582,15
5104	Mobili e arredi	26,28
5149	Altri beni materiali	26,79
5152	Hardware	601,93
7500	Altre operazioni finanziarie	0,22

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
	TOTALE	242.977,84

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	735.968,11
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	34.604,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	253.710,19
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.502,05
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	311.643,86
1599	Altri oneri per il personale	1.158,29
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.660,87
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.163,60
2104	Altri materiali di consumo	2.703,08
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.247,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	35.474,44
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.011,75
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.610,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.433,68
2117	Utenze e canoni per altri servizi	119,60
2118	Riscaldamento e condizionamento	17.725,63
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	64.976,14
2121	Spese postali e di recapito	19.816,60
2122	Assicurazioni	6.440,43
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	68.094,78
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.023,03
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.397,20
2126	Spese legali	5.282,30
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	15,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	11.498,23
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	113.714,01
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	65.825,79
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	61.299,32
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	70.040,36
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	66.443,52
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	60.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	16.746,95
4102	Restituzione diritti di segreteria	24,40
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	6.967,62
4201	Noleggi	2.081,50
4202	Locazioni	28.758,66
4399	Altri oneri finanziari	23,65
4401	IRAP	82.130,72
4402	IRES	8.577,18
4403	I.V.A.	1.500,00
4405	ICI	17.543,76
4499	Altri tributi	6.456,07
5102	Fabbricati	65.711,96
5104	Mobili e arredi	227,76
5149	Altri beni materiali	232,11
5152	Hardware	5.216,75
5203	Conferimenti di capitale	47.461,95
7500	Altre operazioni finanziarie	1,87

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Roberto Albonetti

Documento firmato digitalmente

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE		2.359.267,96

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	476.007,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	648.100,44
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	40.707,81
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	304,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.394,06
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.907,06
4403	I.V.A.	187.970,17
4507	Commissioni e Comitati	167,92
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	188.060,79
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.391,28
7500	Altre operazioni finanziarie	2.436.312,50

TOTALE **3.982.324,28**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		4.356.745,06

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.549.886,64

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.096.158,65

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		793.261,39

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		242.977,84

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.359.267,96

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

3.982.324,28

TOTALE GENERALE

15.380.621,82

RENDICONTO FINANZIARIO

Art. 6 D.M. 27 Marzo 2013

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (Importi espressi in euro)

	Anno 2019	Anno 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	810.613,63	-625.981,11
Imposte sul reddito *	342.340,78	351.428,32
Interessi passivi/(interessi attivi)	-38.449,66	-37.633,18
(Dividendi)	-20.960,45	-44.647,28
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-866	-1.944,94
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.092.678,30	-358.778,19
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	605.797,72	538.791,27
Ammortamenti delle immobilizzazioni	211.989,01	221.281,92
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Svalutazioni partecipazioni	0	0
(Rivalutazioni attivo patrimoniale)	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.082.692,35	626.974,84
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	1.900.479,08	1.387.048,03
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-8.377,04	18.582,25
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	900.809,33	287.691,65
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-270.251,19	332.889,33
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-48.853,15	22.152,50
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.219,78	-4.098,62
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	-10.831,17
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	570.108,17	646.385,94
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	26.175,76	26.532,08
(Imposte pagate)	-303.123,56	-309.579,30
Dividendi incassati	20.960,45	44.647,28
(Utilizzo dei fondi)	-1.886.175,15	-760.360,15
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-2.142.162,50	-998.760,09
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.421.103,05	675.895,69
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-603.766,61	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	333.000,00	197.451,21
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-3.607,80	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	7.141,25
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	47.461,95
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.575,94	19.410,33
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-267.798,47	-260.366,53
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	
Accensione finanziamenti ed incasso crediti di finanziamento	-61.237,92	
Rimborso finanziamenti	0	
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-61.237,92	0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.092.066,66	415.529,16
Disponibilità liquide al 1 gennaio	25.998.929,07	27.090.995,73
Disponibilità liquide al 31 dicembre	27.090.995,73	26.675.466,57

415.529,16

0,00

Azienda Speciale C.I.S.E.

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2020

Allegato al Bilancio di Esercizio - Anno 2020
della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini



CISE - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Premessa

La presente relazione non può non aprirsi con considerazioni legate all'impatto sulle attività dell'Azienda speciale della pandemia da COVID-19.

Dal punto di vista della organizzazione del lavoro, la struttura ha reagito rapidamente: già a febbraio erano infatti stato valutato un piano di ricorso totale allo smartworking come reazione ad una escalation dell'emergenza. Con poche integrazioni (puntualmente realizzate al momento di avvio del lockdown), le dotazioni tecnologiche erano risultate adeguate, come pure la capacità del personale di collaborare a distanza. Altrettanto rapidamente, è stato disegnato e siglato un accordo di smartworking, che – con successivi affinamenti – ha attivato un sistema di pianificazione e relazione del lavoro, che oltre a consentire il monitoraggio della produttività, ha anche in parte migliorato l'organizzazione del lavoro dei singoli e dei team. Il personale fa uso corrente e competente di tutti gli strumenti per la collaborazione a distanza messi a disposizione (GSuite, Zoom, connessione VPN). Particolare attenzione è stata dedicata anche alla cura delle relazioni di gruppo, con incontri settimanali ad ordine del giorno libero

Dal punto di vista della gestione delle attività, il tipo di interventi che realizza l'Azienda speciale nell'ambito delle attività istituzionali e delle limitate attività di mercato nel campo dell'innovazione, sono state efficacemente ridefinite per essere realizzate a distanza, senza pregiudizio per il raggiungimento dei risultati. Si può anzi dire che l'attività legata agli eventi di informazione e orientamento sia aumentata. Stesso discorso per le attività di formazione in ambito SA8000, con un solo appunto: l'inefficienza dell'ente di accreditamento per la formazione di auditor SA8000 ha determinato un rinvio a metà 2020 di corsi che CISE era comunque pronto ad erogare on-line fin dall'inizio della primavera. Da rilevare che l'ente di accreditamento è in una posizione di concorrenza (sleale) con gli enti accreditati: un punto sul quale – da anni – gli enti accreditati per la formazione cercano un confronto trasparente, senza riuscire ad ottenerlo. Più complesso è invece il discorso relativo alle attività di certificazione della responsabilità sociale delle imprese (SA8000 e impresa etica): nonostante la perfetta tenuta rispetto alle previsioni (€ 754.576,99 di entrate a consuntivo rispetto a € 750.000,00 di entrate a preventivo) – fatto assolutamente non scontato date le condizioni – dal punto di vista della organizzazione delle attività di audit, le indicazioni (obbligatorie) dell'ente di accreditamento SAAS si sono succedute in numerose revisioni, con la necessità di rivedere costantemente il processo di pianificazione e conduzione degli audit e continue rilavorazioni di procedure e strumenti. Questo ha naturalmente avuto l'effetto di generare uno

stress organizzativo, che però non si è tradotto in disservizio ai clienti, che hanno sperimentato i consueti livelli di qualità.

Dal punto di vista del quadro normativo, il 2020 non ha visto novità legislative né evoluzioni legate al compimento del progetto di riforma del sistema delle camere di commercio, che – in base al Decreto MISE dell'8 agosto 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017) dovrebbe prevedere ulteriori percorsi di razionalizzazione del sistema delle aziende speciali con riferimento alla dimensione territoriale regionale. Allo stesso tempo è ancora atteso il decreto ministeriale di cui all'art. 4-bis, comma 2-bis della legge 29 dicembre 1993, n.580/1993 e s.m.i., relativo ai limiti per i trattamenti economici del personale.

Anche nel 2020, la collaborazione con gli attori dell'ecosistema locale dell'innovazione ha costituito il carattere distintivo ed il valore aggiunto del modus operandi dell'Azienda speciale CISE nella realizzazione degli obiettivi istituzionali. Questo ha significato non solo un confronto costante nella individuazione di priorità e modalità di azione, ma – concretamente – la realizzazione di attività ed iniziative congiunte. In quanto centro per l'innovazione accreditato dalla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, le relazioni con tutti gli attori della rete (e in particolar modo con AR-TER, AreaS3 di Forlì-Cesena, Area S3 di Rimini, Tecnopolo di Forlì-Cesena, tecnopolo di Rimini, Clust-ER Innovate, Clust-ER GreenTech,) sono particolarmente frequenti sia sul piano dello scambio di idee, sia sul piano delle realizzazioni. Con riferimento al 2020, meritano di essere sottolineati anche la collaborazione con il Laboratorio aperto Casa Bufalini, con Nuove Idee Nuove Imprese, con Unioncamere Emilia-Romagna, con la Associazione Nuova Civiltà delle Macchine ed il confronto con l'Agenzia per il piano strategico di Rimini. A livello europeo, la collaborazione "scientifica" ed operativa con altri attori si è concentrata sul tema dell'innovazione responsabile, con il coordinamento ad opera di CISE dei progetti Interreg Europe MARIE, Interreg Central Europe ROSIE e con la presenza di un rappresentante di CISE negli advisory board dei progetti Horizon 2020 TeRRItoria e TRANSFORM e nello stakeholder group di HubIT.

Relazione Economica

I ricavi commerciali sono iscritti a bilancio attraverso l'imputazione delle singole quote di ogni fattura di competenza dell'anno in corso (fatture emesse nell'anno di riferimento del bilancio in esame ma relative a servizi in parte da erogare nell'esercizio successivo, sono riportate a detto anno successivo per la quota relativa.

Dal punto di vista contabile, l'esercizio è gestito, attraverso un piano dei conti conforme alle indicazioni del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio. Sono state inoltre applicate le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c.

L'impianto consente una lettura separate dell'attività commerciale in regime di libero mercato e della attività istituzionale (che comprende tutte le attività partecipate dalla finanza pubblica, a partire dall'ente camerale), sebbene i risultati della gestione siano un dato complessivo.

I criteri per la ripartizione degli elementi 'ibridi' di costo (ovvero dei costi di supporto) sono contenuti nella Nota Integrativa.

L'incidenza dei ricavi di tipo commerciale sul totale dei ricavi risulta per il 2020 pari al 67,97% (in leggero aumento), mentre la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dai trasferimenti dalla Camera di commercio) risulta pari al 75,59% (in leggero calo).

Il bilancio d'esercizio si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari a € 1.072.790,89 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.110.218,60 per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 37.427,71.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a - € 1.218,33.

La gestione straordinaria ha un risultato pari a - € 34.678,00, dovuto principalmente alle imposte.

L'avanzo economico d'esercizio è pari a € 1.531,38.

Un maggiore dettaglio è offerto dalla tabella a seguire (valori in euro):

	<i>Consuntivo</i> 2019	<i>Previsione</i> 2020	<i>Consuntivo</i> 2020	Δ % su 2019	Δ % su previsione
Proventi da servizi	837.288,39	750.000,00	754.576,99	-9,88%	0,61%
Contributi da organismi comunitari	205.500,81	94.862,41	84.618,20	-58,82%	-10,80%
Organi statutari	12.270,30	12.200,00	15.668,77	27,70%	28,43%
Costo del personale	449.108,08	417.448,79	417.901,45	-6,95%	0,11%
Costi di funzionamento	39.275,86	30.000,00	23.406,95	-40,42%	-22,00%
Fornitori produzione commerciale	518.556,26	511.616,55	430.612,77	-16,96%	-15,83%
Fornitori iniziative istituzionali	72.877,59	44.515,40	23.400,36	-46,39%	-12,23%
Contributi da Camera di Commercio	297.547,59	246.000,00	270.952,41	-8,94%	10,14%

A seguire, i commenti di dettaglio sulle voci evidenziate in tabella:

- **Proventi da servizi** – Non si rilevano differenze sostanziali dalla previsione, mentre rispetto al 2019 è da rilevare che in quell'anno una modifica nelle regole di certificazione SA8000 aveva determinato ricavi imprevisti e un tantum;
- **Contributi da organismi comunitari** – La differenza rispetto alla previsione è sostanzialmente legata a minori costi: i contributi comunitari sono rimborsi di spese sostenute per la realizzazione dei progetti. La flessione rispetto al 2019 è dovuta al fatto che il progetto Interreg MARIE è entrato nella seconda fase, caratterizzata da sole attività di monitoraggio e mantenimento, mentre non sono entrati nuovi progetti (nessuna call rilevante in ambito ETC, per via del momento di passaggio tra budget EU 2014-2020 a budget 2021-2027);
- **Organi statutari** – L'incremento del costo degli organi rispetto al preventivo e all'anno precedente è dovuto all'adeguamento dei compensi ai sindaci revisori, disposto dalla

Giunta della Camera di Commercio della Romagna in ottemperanza alle disposizioni ministeriali;

- **Costo del personale** – Il costo del personale non ha subito modifiche rispetto alla previsione (il minor costo per le risorse dimessesi nel 2019 è stato in parte compensato da alcuni aumenti per l'assunzione di funzioni ulteriori e passaggi di livello di alcune/i dipendenti);
- **Costi di funzionamento** – I costi di funzionamento sono sostanzialmente inferiori al 2019 (anno in cui erano gravati da alcune iniziative eccezionali) e inferiori alle previsioni, grazie alla costante attenzione al loro contenimento;
- **Fornitori della produzione commerciale** – I costi per fornitori della produzione commerciale sono inferiori al 2019, anno in cui le attività di certificazione hanno visto la necessità per le imprese di sostenere un audit aggiuntivo e una tantum a causa del cambio delle regole imposte dall'ente di accreditamento in corso d'anno. In costi sono anche leggermente inferiori alle previsioni perché ci sono stati risparmi nei rimborsi spese agli auditor, che hanno condotto numerose verifiche a distanza. Questo nonostante il continuo aumento di costi legati all'accreditamento;
- **Fornitori iniziative istituzionali** – La riduzione dei costi rispetto al 2019 dipende principalmente dall'ingresso del progetto MARIE nella fase due. Inoltre, rispetto alla previsione, alcuni costi risultano inferiori per il passaggio di alcune attività "in virtuale";
- **Contributi da Camera di Commercio** – L'aumento del contributo rispetto alla previsione è dovuto all'ingresso di risorse non previste per la PID Academy (il progetto era in approvazione in fase di definizione del preventivo) e al trasferimento al 2020 di alcune attività dell'Osservatorio Innovazione, inizialmente previste per il 2019.

Il costo finanziario per le acquisizioni patrimoniali è pari a zero, come ogni anno, in quanto per decisione della allora Camera di Commercio di Forlì-si è stabilito di procedere ad unificare il patrimonio dell'Azienda Speciale con quello dell'ente camerale.

Nel bilancio sono stati riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso dalla Camera di commercio della Romagna al CISE.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte dovute, si rimanda alla Nota Integrativa.

Asset Intangibili

CISE occupa alcuni dei locali del terzo piano della sede di Forlì della Camera di commercio della Romagna senza incorrere in oneri di locazione e utenze legate alla conduzione degli spazi; inoltre – sempre per decisione della allora Camera di Commercio di Forlì-Cesena – l'Azienda speciale non procede direttamente all'acquisizione di beni materiali ammortizzabili. Pertanto, la valutazione degli asset di CISE è riferita ai soli asset intangibili, di cui in questa sede si fornisce una valutazione esclusivamente qualitativa:

Capitale umano e relazioni

- il personale ha un grado di istruzione elevato ed il nucleo attuale è composto da persone con un percorso lungo all'interno della struttura, che ha portato al consolidamento delle competenze e ad un loro sviluppo calibrato alla missione istituzionale;
- i professionisti della responsabilità sociale di impresa con cui CISE collabora fanno parte di un gruppo qualificato che garantisce uno scambio bidirezionale di competenze ed esperienze, particolarmente qualificante per il servizio reso alle imprese;
- CISE è fondatore e coordinatore del Network Lavoro Etico, che comprende enti di certificazione di schemi di gestione diversi da SA8000. Attraverso il Network Lavoro Etico, CISE è in grado di raggiungere un'ampissima platea di aziende italiane, pure non disponendo di una forza commerciale dipendente.

Accreditamenti

- della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna; come centro per l'innovazione
- da SAAS, NY, USA, come ente di certificazione SA8000;
- da SAI, NY, USA, come ente di formazione di auditor SA8000.

Marchi

- marchio di certificazione "Impresa Etica";
- marchio "Lavoro Etico".

Relazione Operativa

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2020, esse sono state realizzate come previsto della programmazione preventiva ed in coerenza con il ciclo ed i documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna.

In quanto agli ambiti tematici promossi nel 2020, l'attenzione è stata dedicata:

- all'innovazione responsabile (come framework e nelle declinazioni del Green Deal EU);
- alla trasformazione digitale;
- alla responsabilità sociale;
- alla promozione dell'uso dei dati per le politiche di sviluppo locale.

I dettagli della attività sono riportati negli allegati.

Forlì, 09 aprile 2021

F.to: Il Presidente

Sig. Fabrizio Moretti



CISE - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

Relazione attività 2020

Allegato alla Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2020

Innovazione, innovazione responsabile, sviluppo sostenibile (linea di attività istituzionale)

Eventi

- 6 eventi serie PID Academy (vedi relazione specifica);
 - La rivincita dell'e-commerce (22/05/2020)
 - Fab-lab style: l'innovazione ai tempi del COVID-19 (12/06/2020)
 - Ambienti immersivi: distanti, ma vicini - parte 1 (26/06/2020)
 - Ambienti immersivi: distanti, ma vicini - parte 2 (10/07/2020)
 - Digitale e circolare: gli aggettivi del futuro declinati nel presente (18/09/2020)
 - Si scrive blockchain, si legge garanzia? (16/10/2020)
- 5 eventi serie Smartworking oltre l'emergenza (vedi relazione specifica):
 - Cyber security: chi ha paura dello smartworking? (02/07/2020)
 - Come costruire un accordo di smartworking (quello vero) (06/10/2020)
 - Smartworking: in salute e sicurezza... dovunque (20/10/2020)
 - KPI vs cartellino: definire gli obiettivi, attivare la delega, monitorare, migliorare... ripetere! (03/11/2020)
 - Smart loves digital (17/11/2020)
- 2 eventi Osservatorio Innovazione (vedi relazione specifica):
 - Open talk - Uomo e macchina: storie di equilibri sostenibili nella quarta rivoluzione industriale (12/11/2020)
 - Open Innovation Talk - Dialogo sulla community per l'innovazione (28/07/2020)
- 3 eventi Innovazione Responsabile:
 - Ricerca, innovazione e bene comune - webinar 25/09/2020, 10:00-12.00 ART-ER
 - Progetto Interreg CE ROSIE: gran finale!
 - Frugal innovation: soluzioni smart in condizioni difficili (14/05/2020)
- 7 eventi come relatori sui temi dell'innovazione responsabile:
 - Ricerca responsabile e impatto sociale: un'idea di percorso Bologna, ART-ER (28/01/2020)
 - Webinar su Innovazione Responsabile, Clust-ER Greentech (24/03/2020)
 - Learn to Grow / Responsible Research and Innovation, ART-ER (13/10/2020)
 - Young Hackathon Night, ART-ER e FITSTIC (15/10/2020)



- Responsible Innovation projects in action to Build Back Better, Responsible Innovation Summit (20/10/2020)
- Comunità di ripartenza: una prima sintesi e un rilancio, Tecnopolo Forlì-Cesena e Tecnopolo Bologna (21/10/2020)
- Interreg TRINNO Final Conference, Interreg Europe TRINNO (25/11/2020)
- TeRRitoria 2nd #ResponsibleRegions Dialogue, H2020 SWAFS 14 TeRRitoria (17/12/2020)

Collaborazioni a iniziative di terzi

- selezione mentor per Young Hackathon Night, ART-ER e FITSTIC (15-16/10/2020)
- progettazione dei contenuti di Un mondo nuovo? Cambiamento climatico e riconversione produttiva negli scenari post pandemia, DSE di UniBO (20/10/2020)
- comunicazione per Ciclo Verso l'economia circolare, Associazione Nuova Civiltà delle Macchine

Progetti e altre azioni

- domanda di mantenimento dell'accreditamento Rete Alta Tecnologia presentata ed approvata
- partecipazione a network nazionali ed internazionali per lo sviluppo e promozione della innovazione responsabile (Advisory Board TERRITORIA, Advisory Board TRANSFORM, SH Group Hub-IT)
- Osservatorio Innovazione: indagine completata con oltre 5.000 rispondenti e report pubblicato

PID - assistenza alla autovalutazione e valutazione vouchers

- 92 imprese assistite in self-assessment e 7 in assessment guidati (in azienda ed in webconference)
- 4 domande di vouchers valutate dal punto di vista tecnico su 128 domande ricevute dalla Camera di commercio

Orientamento al lavoro

- gestione dell'evento CameraOrienta: quale futuro al Lavoro (24/09/2020)
- gestione dell'evento Senza innovazione non c'è cittadinanza (13/10/2020)

Start-up

- Nuove Idee Nuove Imprese: partecipato alla selezione delle idee

Progetti europei (linea di attività istituzionale finanziata da terzi)

Interreg Central Europe ROSIE

Oltre alle attività di gestione del progetto e di scambio internazionale sul tema della innovazione responsabile nelle PMI, sono stati realizzati un percorso di design thinking per l'innovazione responsabile e l'evento finale europeo

Interreg Europe MARIE

Oltre alle attività di gestione del progetto e di scambio internazionale sul tema della innovazione responsabile nelle strategie di specializzazione intelligente, è



stata attivata una collaborazione informale per lo studio per la implementazione di indicatori RRI nella nuova S3 della RER.

E-government e trasformazione digitale dell'ente camerale (linea di attività istituzionale)

Sito internet istituzionale

- affiancamento dei redattori e formazione continua
- adeguamento alla direttiva europea UE 2016/2102 riguardante l'accessibilità degli strumenti informatici delle PA tramite Linee guida AGID:
 - supporto operatori camerali
 - verifiche di accessibilità del sito web e applicativi web, tramite l'attuazione delle metodologie, dei criteri di valutazione e dei controlli tecnici di conformità ai requisiti di accessibilità
 - adeguamento sito web e applicativi web in esso inclusi secondo lo standard Web Content Accessibility Guidelines (WCAG) 2.1
 - redazione autovalutazione secondo il "Modello di Autovalutazione di accessibilità" messo a disposizione da AGID, per il paragrafo "Web"
 - individuazione e condivisione azioni di miglioramento
 - pubblicazione (web) risultati e intenti
- sviluppo di nuove o revisione funzionalità e applicativi:
 - analisi osservazioni e problematiche ad un anno di utilizzo del nuovo sito della Camera della Romagna e conseguente revisione concettuale e grafica dell'oggetto Evento
 - personalizzazione creazione e-mail da documento web e nuovo template grafico (+ guida agli utenti)
 - pagine di navigazione trasversale (mappa del sito, mappa contatti)
 - software Prezzi
- dismissione vecchio sito fc.camcom.it
 - trasferimento Amministrazione Trasparente fc.camcom.it (dati e pagine) e costruzione di una nuova sezione di archivio
 - supporto al trasferimento Area Biblioteca
 - trasferimento dati analisi storica prezzi (entro 2020) e implementazione sezione su nuovo sito (prevista per 2021)

Intranet camerale

- gestione e manutenzione della piattaforma
- supporto alla creazione di nuovi contenuti con aggiunta di nuove aree di servizio e creazione della pagina di visualizzazione

Automazione uffici

- Mantenimento dei software in uso
- Sostituzione parco macchine esistente
- Conversione di alcune macchine del parco esistente per l'utilizzo in smart working (postazioni decentralizzate ed utilizzo ambivalente)
- Sviluppo di un nuovo software di controllo di gestione per CISE (release beta);
- Generazione di questionari e report statistici a supporto delle attività del Cise
 - Questionario agenzia interinale GiGroup



- Questionario agenzia interinale Synergie

Assistenza informatica

- Presa in carico e gestione di malfunzionamenti della strumentazione hardware e software di cui sono dotate le postazioni del personale, gli sportelli al pubblico, le sale camerali e tutti gli strumenti accessori
- formazione del personale sull'utilizzo della strumentazione hardware e del software necessari alla realizzazione delle attività della Camera di commercio
- Supporto agli operatori per consentire di poter svolgere la propria attività lavorativa in smartworking

Attività sistemistica

- Manutenzione dei server camerali in hosting presso IC e in rete locale:
 - aggiornamento dei pacchetti software
 - ripristino da malfunzionamenti
 - correzione di bug
 - monitoraggio per la continuità operativa
- Revisione gruppi di continuità in stanze server
 - termine lavori UPS centralizzato presso la stanza server di Forlì server 2 piano
 - riorganizzazione UPS presso la stanza server di Forlì 3 piano e aggiunta di RBS per ridondanza
 - riorganizzazione UPS presso la sede di Cesena e aggiunta di RBS per ridondanza
- Connettività Internet di supporto
 - Dismissione vecchia banda in fibra ottica di Fastweb
 - Installazione nuova connettività in fibra ottica di Telecom
 - Migrazione dei dispositivi/servizi su nuova banda
- Supporto per migrazione laboratorio I4.0 presso CesenaLab
- Sostituzione del sistema eliminacode/termoscanner, configurazione e formazione del personale
- Supporto per la corretta configurazione del servizio VPN

Telefonia VOIP

- manutenzione dei centralini telefonici e fax server
 - modifiche alle configurazioni per consentire gestione remota delle redirezioni per lo smart working
 - creazione dei nuovi interni e modifiche ai gruppi di risposta
 - assistenza agli utenti per il corretto utilizzo degli apparecchi
 - Configurazione di softphone e diffusione dello strumento per chiamate in smart working

Sviluppo nuovo CRM

- Analisi di piattaforme open source per la realizzazione di un nuovo CRM
- Scelta della nuova piattaforma e progettazione delle funzionalità da realizzare
- Installazione su macchina virtuale di CiviCRM per sviluppo funzionalità richieste (completato, import dati da vecchio CRM completato, integrazioni con applicativi esistenti da completare per il 2021)

Digitalizzazione dell'informazione economica

- Gestione database e report Quaderni

Relazione attività 2020
Allegato alla Relazione illustrativa al
bilancio consuntivo 2020



CISE - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI

- Gestione database e report I numeri del territorio (include gestione e aggiornamento continuo database Geografia da fonte ISTAT)
- Gestione database e report Congiuntura manifatturiera



SA8000 (linea di attività di mercato)

Certificazione di sistemi di gestione SA8000

- mantenimento accreditamento SAAS
 - gestione 2 RAC aperte durante office audit 2020 e gestione 1 RAC 2019
 - aggiornamento documenti sistema gestione CISE: condizioni generali, regolamento di certificazione, contratto quadro auditor
 - gestione processi di certificazione secondo SAAS Notification 2020: rev da 1 a 8 - SAAS COVID-19 Alternative Process Requirements for the SA8000 Program
- gestione processi di certificazione (pianificazione audit-assegnazione auditor-validazione piani di audit-validazione report-gestione qualifica auditor):
 - iter in corso:150
 - nuove certificazioni anno 2020: 14
 - nuove certificazioni dal 01/01/2021 al 15/02/2021: 3
 - rinnovi:109 di cui rinnovati nel 2021 5
 - Iter Interrotti nel 2021: 1 di cui 1 (revoca)
 - Pianificazione audit dal 01/01/2021 al 31/12/2021: 273 di cui - fissati: 96 (di cui 39 eseguiti e 57 non eseguiti) - indefiniti: 4 - da pianificare: 173
 - reclami pervenuti e gestiti 2021:2
 - auditor qualificati: Senior Lead Auditor 6, Lead Auditor 5, Auditor 8;
 - auditor in addestramento: 3
 - aspiranti auditor: 4
 - incontri di calibration effettuati: 1 (15/01/2021 - on-line)
 - incontri di calibration da pianificare entro 2021: 2
- attività di promozione commerciale:
 - preventivi emessi dal 01/01/2021: 36 (di cui rinnovi 7, nuovi iter 29, passaggi certificazione 1)

Formazione SA8000

- mantenimento accreditamento SAAS per corso auditor e estensione accreditamento a corso in modalità on line.
- realizzazione corsi):
 - SA8000 Basic Auditor Course: 2 edizioni erogate in modalità on-line con 22 partecipanti
 - Corso Social Performance Team: 1 edizione on-line con 13 partecipanti
 - Internal Auditor SA8000: 1 edizione ON LINE con 17 partecipanti.
 - Corso per la gestione della catena di fornitura: 1 edizione on-line con 5 partecipanti.
 - CORSO FAD: attivazione 14 utenti
- realizzazione corsi su commessa:
 - 1 seminario

Responsabilità sociale delle imprese (linea di attività di mercato)



Asseverazione bilancio sociale

- realizzazione di commesse di asseverazione: 1 effettuato 2020 Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani Onlus

Impresa Etica

- gestione iter in corso (pianificazione audit-assegnazione auditor-validazione piani di audit-validazione report-gestione qualifica auditor):
 - iter in corso: 14 di cui 3 rinnovi
 - audit eseguiti al 15/02/2021: 0
 - audit da pianificare entro 31/12/2021: 8
 - nuove certificazioni: 1
- emissione nuove offerte e rinnovi: 1

Certificazione “Lavoro Etico - Cantieri Lavori Pubblici”

- gestione iter di certificazione di rinnovo del comune di Ravenna triennio 2019-2022
 - audit sorveglianza semestrali a maggio e novembre di ogni anno
 - auditor qualificati: Lead Auditor 1- Auditor 1

Servizio audit sui fornitori

- audit fornitori di aziende clienti SA8000
 - 1 cliente

Innovazione e IT (linea di attività di mercato)

Altre commesse a mercato

- RomagnaTech - realizzazione sito web Casa Bufalini
- Centrale del latte - mantenimento
- Ceseco - mantenimento
- Ifoa - mantenimento
- Percorsi Erratici - Management e animazione rete

Allegati

- *relazione Osservatorio Innovazione 2020*
- *relazione PID Academy 2020*
- *relazione Serie webinar su smartworking*

CISE

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
 Azienda Speciale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini

L'anno **duemilaventuno**, addì **26** del mese di **aprile**, alle ore **11.00**, nella sede di Corso della Repubblica n. 5 di Forlì, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale CISE - Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico.

In considerazione dell'attuale evoluzione della situazione sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, al fine di consentire la più ampia presenza alla seduta in condizioni di sicurezza, la partecipazione alla riunione è stata possibile anche in videoconferenza, attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Meet, collegandosi alla "stanza" dedicata.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito per discutere e per deliberare sul seguente o.d.g:

1. Comunicazioni del presidente
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. Errore materiale nelle relazioni e note al bilancio preventivo 2021 - presa d'atto
4. Deliberazioni in merito ad accantonamenti
5. Approvazione del bilancio consuntivo 2020
6. Esisto causa CISE / dipendenti – determinazioni sulle azioni successive e conseguenti
7. Trasparenza e anticorruzione – nomina di RPCT / RASA
8. Determinazioni sul personale – temporaneo rientro a full-time condizionato di Lia Margheritini
9. Varie ed eventuali

Per il Consiglio di Amministrazione sono:

		presenti	assenti
• Fabrizio Moretti	Presidente	✓	
• Claudio Alessandrini	Consigliere	✓	
• Giampiero Boschetti	Consigliere	✓	
• Federico Giovannetti	Consigliere	✓	
• Monica Saielli	Consigliere		✓
• Roberto Albonetti	Direttore	✓	

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono:

		presenti	assenti
• Antonio Ugolini	Presidente	✓	
• Maria Angela Conti	Revisore	✓	
• Stefano Marchesano	Revisore	✓	

Presiede la seduta Fabrizio Moretti, presidente di CISE.

Funge da segretario verbalizzante Roberto Albonetti, direttore di CISE.

Sono presenti Giulia Bubbolini (Responsabile coordinamento e direzione operativa), chiamata a fornire dettagli sulla gestione operativa, e Lia Margheritini (Responsabile amministrazione), chiamata a fornire dettagli sulla gestione economico-finanziaria.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e rilevato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 dello Statuto, i presenti sono in numero legale (le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica), dichiara aperta la seduta e passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1: Comunicazioni del Presidente

omissis

Nuove modalità di approvazione dei verbali

omissis

Punto 2: Approvazione dei verbali delle sedute precedenti

omissis

Punto 3: Errore materiale nelle relazioni e note al bilancio preventivo 2021 - presa d'atto

omissis

Punto 4: Deliberazioni in merito ad accantonamenti

Il Presidente illustra come, in attesa di dare seguito all'esito della causa di cui al punto 6, anche per l'esercizio 2020 sia stato accantonato al Fondo trattamenti accessori del personale il valore relativo a incentivi per i dipendenti per l'anno 2020 di € 75.000,00.

Il Presidente illustra inoltre l'accantonamento di € 50.000,00 al Fondo accantonamento per causa Ex Direttore, creato nel 2017 per far fronte alla causa in essere. L'accantonamento corrente porta il fondo ad un importo totale di € 245.000,00.

Il Presidente illustra come, nell'esercizio 2020, sia stato valutato che il Fondo rischi attività internazionali non sia più pertinente. Poiché l'attività commerciale internazionale è stata definitivamente chiusa a febbraio 2017, si ritiene che i relativi rischi siano completamente gestiti: il fondo viene pertanto azzerato, portando € 30.000,00 ad incremento del F.do Svalutazione crediti (cifra corrispondente ai crediti ancora da svalutare derivanti dall'attività internazionale), mentre per il restante importo di € 40.309,86 è creato un nuovo Fondo rischi sviluppo progetti.

Il nuovo Fondo rischi sviluppo progetti è creato per lo sviluppo di nuovi progetti che potranno riguardare sia l'attività istituzionale che commerciale: tale fondo è stato creato con € 40.309,86 provenienti dal Fondo rischi attività internazionali e incrementato nell'esercizio corrente di € 13.000,00.

All'unanimità dei presenti, il CdA approva gli accantonamenti al Fondo trattamenti accessori del personale di € 75.000,00 per incentivi per i dipendenti per l'anno 2020, l'accantonamento di € 50.000,00 al Fondo accantonamento per causa Ex Direttore, l'azzeramento del Fondo rischi attività internazionali con l'incremento di € 30.000,00 per il Fondo Svalutazione crediti e la creazione del Fondo rischi sviluppo nuovi progetti per € 40.309,86, cui si aggiunge un ulteriore accantonamento di € 13.000,00.

Punto 5: Approvazione del bilancio consuntivo 2020

Il Presidente – supportato dalla Responsabile Amministrativa, Lia Margheritini, per il commento al dettaglio delle poste – illustra i contenuti della *Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2020* (allegata al presente verbale) e in particolare sottolinea che:

Verbale n. 1 del 26 aprile 2021

- il bilancio chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.072.790,89 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.110.218,60, per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 37.427,71;
- il risultato della gestione finanziaria è pari ad - € 1.218,33;
- il risultato della gestione straordinaria è pari ad - € 34.678,00 (dovuto principalmente alle imposte);
- l'avanzo economico d'esercizio finale pari a € 1.531,38 euro.

Su invito del Presidente, il presidente del Collegio dei Revisori, dott. Antonio Ugolini, dà lettura della *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda speciale CISE al bilancio di esercizio 2020* (allegata al presente verbale) ed esprime – a nome del CdR - parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 di CISE.

Il Presidente passa quindi la parola alla Responsabile del coordinamento e della direzione operativa, Giulia Bubbo - lini, per un rapido excursus dei risultati dell'attività, che evidenziano come – nonostante la pandemia – questa abbia consentito il raggiungimento degli obiettivi, pur con modalità nuove.

Preso atto:

- della *Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2020*;
- della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda speciale CISE al bilancio di esercizio 2020;
- che il bilancio chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.072.790,89 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.110.218,60, per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 37.427,71;
- che il risultato della gestione finanziaria è pari ad - € 1.218,33;
- che il risultato della gestione straordinaria è pari ad - € 34.678,00 (dovuto principalmente alle imposte);
- che l'avanzo economico d'esercizio finale pari a € 1.531,38 euro;

all'unanimità dei presenti, il CdA delibera l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, come allegato al presente verbale.

Punto 6: Esisto causa CISE / dipendenti – determinazioni sulle azioni successive e conseguenti

omissis

Punto 7: Trasparenza e anticorruzione – nomina di RPCT / RASA

omissis

Punto 8: Determinazioni sul personale – temporaneo rientro a full-time condizionato di Lia Margheritini

omissis

Punto 9: Varie ed eventuali

omissis

Alle ore 12.17 del 26/04/2021, il Presidente dichiara chiusa la riunione di cui è redatto, letto e approvato seduta stante il presente verbale.

Il Presidente

Sig. Fabrizio Moretti

Il Segretario verbalizzante

Dott. Roberto Albonetti

SITUAZIONE PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
sottoconto	descrizione	importo	sottoconto	descrizione	importo
103485 000	Cassa contanti	799,97	204870 001	Fornitori ordinari 2012	251,50
101	Cassa	799,97	204870 002	Fornitori ordinari 2014	48,61
103435 030	C/C Intesa San Paolo S.p.A.	755.310,72	204870 003	Fornitori ordinari 2018	36,60
102	Banche	755.310,72	204845 000	Fornitori	65.843,64
102750 000	IRES in acconto	55.873,00	205582 001	Debiti v/clienti 2009	1.568,45
102755 000	IRAP in acconto	4.980,50	205582 002	Debiti v/clienti 2011	63,00
102805 000	Crediti v/erario ritenute subite	18.664,16	205582 003	Debiti v/clienti 2014	144,00
102810 000	Erario c/ritenute interessi attivi c/c	17,11	205582 004	Debiti v/clienti 2016	8,67
102865 000	Altri crediti di imposta	71,00	205582 005	Debiti v/clienti 2017	20,00
103015 000	Crediti v/Dipendenti	6,42	208	Fornitori	67.984,47
103060 000	Crediti v/banche e istituti di credito	48,68	204850 000	Fornitori fatture da ricevere	61.892,02
103070 071	Crediti v/CCIAA della Romagna	543.500,00	211	Fornitori	61.892,02
103070 074	Crediti v/Unione Europea	109.780,21	205045 000	Erario c/IRPEF dipendenti	17.288,44
103080 000	Crediti INPS	182,00	205040 000	Ritenute d'acconto	3.933,17
103095 000	Crediti INAIL	202,59	102765 000	IVA conto erario	6.983,61
103	Crediti diversi	733.325,67	205090 000	Erario c/IRES	44.865,00
101620 017	Partecipazione in altre imprese	6.050,00	205095 000	Debiti per IRAP	4.139,00
100220 003	Software	1.760,01	205142 000	IVA split payment	9.152,21
100605 004	Certificazione Etica	45.214,31	205655 000	Risconti passivi	127.056,07
104	Immobilizzazioni immateriali e finanziarie	53.024,32	212	Debiti tributari	213.417,50
101225 005	Mobili arredi dotazioni uffici	24.827,57	205400 000	Dipendenti c/retribuzione	14.263,00
101280 011	Macchine per ufficio elettroniche	120.405,59	205405 000	Debiti v/sindacati su retribuzioni	112,29
101280 001	Telefono cellulare	606,38	205415 003	Rateo 14 mensilità	14.530,68
100820 003	Impianti	17.102,32	205425 001	Debiti c/ferie e permessi	25.057,66
105	Immobilizzazioni materiali	162.941,86	205490 007	Debiti v/CCIAA della Romagna	1.509,44
103195 002	Crediti v/fornitori 2012	27,71	205490 008	C.to deposito progetto OITOS	2.551,36
204862 000	Fornitori - note di accredito da ricevere	902,26	205490 009	Debiti v/altri soggetti	15.595,21
106	Effetti e altri crediti v/clienti	929,97	205520 000	Debiti v/collaboratori	6.442,00
103550 000	Risconti attivi	9.985,26	214	Debiti diversi	80.061,64
108	Ratei e risconti attivi	9.985,26	200250 000	F.do Ammort. Software	1.760,01
102280 000	Clienti ordinari	97.430,13	200620 004	F.do Ammort. Certificazione Etica	45.214,31
102405 001	Clienti ordinari 2014	3.867,10	200905 003	F.do Ammort. Impianti	17.102,32
102405 002	Clienti ordinari 2015	33.878,96	201245 005	F.do Ammort. Mob. Arredo Dotazione Uffici	24.827,57
102405 003	Clienti ordinari 2016	5.715,70	201300 001	F.do Ammort. Cellulare	606,38
102405 006	Clienti ordinari 2019	4.841,57	201300 006	F.do Ammort. Macchine Elettroniche	120.405,59
109	Crediti verso clienti	145.733,46	215	Fondi Ammortamenti Immobilizzazioni	209.916,18
205080 000	Erario c/imposta sost. su rivalutazione TFR	56,43	204500 002	F.do TFR Dipendenti	314.701,27
212	Debiti tributari	56,43	216	Fondi di Accantonamenti	314.701,27
ATTIVITA'		1.862.107,66	205230 000	Debiti v/INPS L.335/95 compensi co.co.co.	36,00
			205235 000	Debiti v/INPS	15.309,00
			205235 002	Solidarietà L.166 INPS	9,81
			205265 011	Ente Bilaterale c/quote	27,01
			205350 005	Debiti Fondo EST	96,00
			205490 010	Debiti diversi	1.356,18
			205490 101	Cessione del quinto dello stipendio	4.329,23
			218	Debiti v/Istituti Previdenziali e Sic. Sociali	21.163,23
			202370 000	F.do Svalutazione Crediti	67.715,19
			204460 006	F.do Rischi Sviluppo Progetti	53.309,86
			204460 002	F.do Accant. Cofinanziamenti Progetti	50.000,00
			204460 004	F.do tratt. Accessori del personale	473.715,42
			204460 005	F.do Accant. causa ex direttore	245.000,00
			219	Fondo Rischi e Svalutazione Crediti	889.740,47
			102350 000	Clienti note di accredito da emettere	1.699,50
			106	Effetti altri crediti vs. clienti	1.699,50
			PASSIVITA'		1.860.576,28
TOTALE ATTIVITA'		1.862.107,66	TOTALE PASSIVITA'		1.860.576,28
			UTILE D'ESERCIZIO		1.531,38
TOTALE A PAREGGIO		1.862.107,66	TOTALE A PAREGGIO		1.862.107,66

CONTI D'ORDINE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
300377 001	Beni in comodato in uso gratuito	94.758,73	400377 001	Terzi beni in comodato in uso gratuito	94.758,73
271	Beni in comodato d'uso gratuito	94.758,73	272	Terzi Beni in comodato d'uso gratuito	94.758,73
	CONTI D'ORDINE	94.758,73		CONTI D'ORDINE	94.758,73
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI		94.758,73	TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI		94.758,73

CONTO ECONOMICO					
COSTI			RICAVI		
sottoconto	descrizione	importo	sottoconto	descrizione	importo
704305 000	Compenso Revisori	15.337,93	500260 309	Certificazione SA8000 Italia	610.547,45
704305 001	Rimborsi Revisori	47,07	500260 310	Certificazione SA8000 – trasferte	81.913,86
704311 000	Compenso Amministratori	283,77	500260 314	Altre certificazioni	11.204,20
750	Organi Istituzionali	15.668,77	500260 317	Certificazione Impresa Etica	10.602,50
704360 001	Corsi aggiornamento	686,00	500260 319	Formazione Italia	32.248,69
704385 001	Servizi sanitari e adempimenti D.lgs.81/08	1.544,50	500260 321	Esecuzione progetti	6.410,29
705900 000	Stipendi lordi dipendenti	206.575,05	500260 322	Servizi Telematici	1.650,00
705975 001	Oneri previdenziali	60.586,50	621	Proventi da servizi	754.576,99
705980 000	Contributi INAIL	814,90			
706000 001	Contributi Ente Bilaterale	145,23	502550 001	Contributo Comunitario	84.618,20
706005 002	Fondo Est	600,00	623	Contributi da organismi comunitari	84.618,20
706005 003	Fondo Quadrifor	50,00			
706005 004	Fondo Quas	350,00	502554 003	Atri contr. c/eserc. Covid-19 non imp. Sanific.	71,00
706055 001	Indennità TFR Dipendenti	18.334,51	625	Altri Contributi	71,00
706160 001	Assicurazione Infortuni Dipendenti	1.757,74			
706160 003	Polizza RCT-RCO dipendenti	702,52	502585 001	Contributo CCIAA Programma Istituzionale	198.500,00
706160 005	Assicurazione Amministratori P.A.	2.197,75	502585 003	Progetti finanziati da terzi	72.452,41
707080 002	Servizio buoni pasto	10.010,00			
751	Personale	304.354,70	626	Contributi della Camera di Commercio	270.952,41
703110 000	Cancelleria e stampanti	651,24			
703110 005	Tipografie e legatorie	40,04		RICAVI ORDINARI	1.110.218,60
703115 000	Beni di costo unitario inf. Euro 516,46	1.595,99	501955 000	Sconti finanziari attivi	13,03
703920 000	Spese telefoniche / fax / internet	310,44	509100 000	Interessi attivi su c/c e depositi bancari	65,79
704175 004	Fornitori e prestazioni professionali	7.622,30	781	Proventi finanziari	78,82
704180 000	Servizi Telematici	285,96			
704195 002	Assistenza sistemistica	607,97		GESTIONE FINANZIARIA	78,82
704245 002	Servizi paghe-contabilità	11.400,00			
704320 002	Oneri Previdenziali Gestione Separata	24,00	500651 000	Sopravvenienze attive non imponibili ricavi	5.027,30
704390 000	Spese di trasporto	25,00	501944 000	Sopravvenienze attive	10.303,82
704415 000	Costi postali	10,74	791	Proventi straordinari	15.331,12
704570 003	Viaggi, spese pi� di lista	32,41		GESTIONE STRAORDINARIA	15.331,12
707275 000	Diritto annuale CCIAA	18,00			
707410 000	Sanzioni, multe ammende	3,41			
707560 006	Valori bollati e diritti vari	90,00			
707560 007	Varie	682,86			
752	Funzionamento	23.400,36			
707080 000	Acc. Fondo rischi controversie legali	50.000,00			
707080 001	Premio produttivit�	75.000,00			
707080 001	Acc.to fondo sviluppo progetti	13.000,00			
753	Ammortamenti e accantonamenti	138.000,00			
	COSTI DI STRUTTURA	481.423,83			
705900 100	Stipendi lordi dipendenti	81.957,53			
705975 100	Oneri previdenziali	24.041,78			
705980 100	Contributi INAIL	301,16			
706000 100	Contributi Ente Bilaterale	65,22			
706005 100	Contributi F.do EST	360,00			
706055 101	Indennit� TFR Dipendenti	6.821,06			
761	Personale	113.546,75			
704175 104	Fornitori e prest. professionali SA8000	317.386,51			
704175 105	Fornitori e prest. professionali Formazione	7.600,00			
704175 106	Fornitori e prest. professionali altro	11.464,71			
704180 103	Visite di sorveglianza	8.701,99			
704180 104	Servizi telematici	261,73			
704505 100	Assicurazione Etica	5.341,24			
705175 100	Diritti e Royalties Comm.li	50.566,75			
705175 101	Diritti Royalties SAl	28.365,69			
705175 102	Marchi e Brevetti	674,00			
707560 100	Valori bollati e diritti vari	150,00			
707560 101	Varie	100,15			
762	Fornitori	430.612,77			
704570 100	Viaggi e trasferte	66,49			
763	Viaggi e trasferte	66,49			
	COSTI DIRETTI PROD.COMM.VS/TER	544.226,01			
704175 300	Fornitori e prestazioni professionali	6.140,00			
704180 300	Servizi Telematici	37,38			
707560 300	Valori bollati e diritti vari	2,00			
707390 300	Quote Associative	500,00			
773	Fornitori non comm.le cdc	6.679,38			
704570 300	Viaggi e trasferte	681,83			
774	Viaggi e Trasferte non comm.le cdc	681,83			
704175 400	Fornitori e prestazioni professionali	37.875,84			

704180 400	Servizi Telematici	135,41		
704625 400	Spese di rappresentanza (servizi)	1.056,00		
707560 400	Valori bollati e diritti vari	4,00		
775	Fornitori non comm.li terzi	39.071,25		
704570 400	Viaggi e trasferte	708,59		
776	Viaggi e trasferte non comm.li terzi	708,59		
	COSTI ISTITU.PROGETTI/INIZIAT	47.141,05		
704420 400	Spese bancarie e commissioni	1.013,75		
707340 000	Sconti finanziari passivi	7,61		
709610 000	Interessi passivi ravvedimento operoso	0,36		
709660 000	Interessi passivi indeducibili	275,43		
782	Oneri finanziari	1.297,15		
	GESTIONE FINANZIARIA	1.297,15		
707310 000	Soprav. passive oneri diversi di gestione	1.005,12		
710890 000	IRES	44.865,00		
710895 000	IRAP	4.139,00		
792	Oneri straordinari	50.009,12		
	GESTIONE FINANZIARIA	50.009,12		
TOTALE COSTI		1.124.097,16	TOTALE RICAVI	1.125.628,54
UTILE D'ESERCIZIO		1.531,38		
TOTALE A PAREGGIO		1.125.628,54	TOTALE A PAREGGIO	1.125.628,54

ELENCO CLIENTI / FORNITORI			
CLIENTI		FORNITORI	
102280 000 - Clienti Ordinari		204845 000 - Fornitori	
ACQUE SPA	1.340,00 D	ALESSANDRINI CLAUDIO	73,77 A
AT.ED.2 S.R.L.	219,60 D	ALL CERT SYSTEM S.R.L.	501,42 A
AUTOSERVIZI TROIANI SRL	2.678,14 D	ANCCP CERTIFICATION AGENCY SRL	1.044,93 A
BORSARI LUCIANO SRL	2.033,13 D	ARRU ETTORE	1.843,24 A
CE.SE.CO.CENTRO SERVIZI COOPERATIVI SOCIETA'COOPERATIVA	439,20 D	BELLOMO MARIO	2.830,88 A
CICLAT SOC. COOP.	3.602,97 D	CECCA GIAN STEFANO	434,45 A
CO.LA.SER. - COOPERATIVA LAVORATORI SERVIZI SOC. COOP.	1.866,00 D	CERTIQUALITY SRL	10.649,15 A
COGEIR COSTRUZIONI E GESTIONI SRL	2.111,09 D	CHINNI CLAUDIO	2.059,05 A
COGET IMPIANTI SPA	2.127,48 D	CONFARTIGIANATO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	775,00 A
COMPASS GROUP ITALIA S.P.A.	3.937,54 D	CONTI MARIA ANGELA	5.103,83 A
COSP TECNO SERVICE SOC. COOPERATIVA	4.314,57 D	DAL ZOTTO ELEONORA	651,50 A
DUSSMANN SERVICE S.R.L.	4.615,87 D	DIMITTO ITALIA SRL	2.475,00 A
EGEA GLOBAL SERVICES S.R.L.	2.167,64 D	GALARDI ALESSANDRO	1.464,21 A
ESA-COM SPA	2.948,35 D	GROSSI ANNA ROSA	2.116,50 A
FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' ANGELO ABRIANI ONLUS	634,40 D	IAS REGISTER AG	503,30 A
FONDAZIONE SAN NICOLO'	121,00 D	KEYNES SRL	859,86 A
GARAGNANI GIAN LUIGI	7.198,00 D	KIWA CERMET ITALIA SPA	3.003,25 A
GSM CONTINENTAL LAVORI E SERVIZI SRL	3.143,79 D	LUPANO PATRIZIA VITTORIA	1.043,89 A
I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	732,00 D	MARAGLINO ANGELO	880,12 A
I.T.I. IMPRESA GENERALE SPA	3.411,30 D	MCE CONSULTING DI MERCINELLI VINCENZO & C. SAS	1.785,00 A
ICIM SPA	24,40 D	MONTOLI DEBORA	100,00 A
IMPREGICO SRL	2.111,09 D	NEXUMSTP SPA SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	300,00 A
INTERNA HOLDING SPA	671,00 D	PALUAN LORENZO	2.641,80 A
ITALCHIM SRL	2.073,39 D	PISU PAOLA	8.232,50 A
KOCH DI GOJER PETER & C. S.N.C. - O.H.G.	2.464,40 D	PLEZZANI ANGELO	960,00 A
LABORATORI ARCHA SRL	2.070,10 D	QUASER CERTIFICAZIONI SRL	925,00 A
LINEA STERILE SPA	3.143,79 D	ROSI BELLIERE SAMANTA	556,04 A
LUXY SPA	7.277,45 D	SAI SOCIAL ACCOUNTABILITY INTERNATIONAL	5.566,75 A
OLSECURPOL SRL	100,00 A	SPICCIARELLI TOMMASO	1.135,11 A
PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOP.	3.783,73 D	UNITED REGISTRAR OF SYSTEMS SRL - U.R.S. ITALIA SRL	842,40 A
S.I.D.O.N.I.O. S.P.A.	3.222,08 D	VIOLET ROBERTO	2.302,80 A
S.IM.CO. - SOCIETA IMMOBILIARE E COSTRUZIONI S.R.L. SIGLABIL	4.716,52 D	ZACCHEI EZIO	2.182,89 A
SAMSIK ITALIA S.P.A.	4.266,97 D		
SECURDUCALE VIGILANZA SRL	2.167,64 D		
SIGMA S.R.L.	1.715,70 D		
SMERALDO S.R.L.	2.642,83 D		
TORRICELLI SRL	2.745,00 D		
VIGILANZA UMBRA MONDIALPOL SPA	2.791,97 D		
TOTALE CLIENTI	97.430,13 D	TOTALE FORNITORI	65.843,64 A

CISE

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
Azienda Speciale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2020 accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro Aziende Speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Il presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: " Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio". Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale CISE la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda. Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il Conto Economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in azienda ed è stato redatto confrontando le voci di bilancio sostanzialmente paragonabili con le corrispondenti voci degli esercizi precedenti.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2020 si chiude con un **totale di costi della gestione ordinaria** pari ad € **1.072.790,89** ed un **totale di ricavi ordinari** pari ad € **1.110.218,60** per un **utile d'esercizio** della gestione ordinaria pari ad € **37.427,71**.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a – 1.218,33 euro relativo a oneri bancarie e altri oneri.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a – 34.678,00 euro dovuto a sopravvenienze attive e alle imposte per 49.004,00 euro.

Il tutto per un **avanzo economico d'esercizio** pari a **1.531,38 euro**.

Il rendiconto dell'esercizio 2020 dell'azienda speciale si chiude dunque con le seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	1.862.107,66
Passivo	1.860.576,28

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	1.110.218,60
Costi	1.072.790,89
Risultato della gestione ordinaria	37.427,71
Risultato gestioni extra caratteristiche	- 35.896,33
Risultato d'esercizio 2020	1.531,38

Situazione patrimoniale e conto economico al 31/12/2020 sono stati redatti in modo conforme alle indicazioni del DPR n. 254 del 2 novembre 2005, nello specifico all'articolo 68.

Come illustrato nella relazione del Presidente al bilancio consuntivo dell'esercizio 200 tale situazione descrive, consentendone una separazione piuttosto agevole, sia le attività di tipo Commerciale che quelle di tipo Istituzionale e quelle ibride (denominate di Supporto). Durante l'esercizio tutta l'attività svolta è stata suddivisa per commesse, ciascuna delle quali classificata secondo una delle tre tipologie suddette.

Anche in questo esercizio, come già in precedenza, è stata calcolata l'incidenza ricavi commerciali su totale ricavi ordinari pari al 67,97%, mentre la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale) si attesta attorno al 75,59% circa.

La Tabella che segue riassume un confronto tra preventivo 2020, e consuntivo economico 2019 e consuntivo economico 2020.

	Preventivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Δ % su cons. '19	Δ % su prev. '20
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	750.000,00	837.288,39	754.576,99	-9,88%	0,61%
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00		
1.2) a terzi Italia	750.000,00	837.288,39	754.576,99	-9,88%	0,61%
1.3) a terzi int.le	0,00	0,00	0,00		
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00		
3) Contributi da organismi comunitari	94.862,41	205.500,81	84.618,20	-58,82%	-10,80%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00		
5) Altri contributi	0,00	0,00	71,00		
6) Contributi della Camera di Commercio	246.000,00	297.547,59	270.952,41	-8,94%	10,14%
6.1) Programma istituzionale	198.500,00	280.000,00	198.500,00	-29,11%	0,00%
6.2) Nuovi progetti/assestamento	47.500,00	17.547,59	72.452,41	312,89%	
TOTALE A)	1.090.862,41	1.340.336,79	1.110.218,60	-17,17%	1,77%
B1) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi Istituzionali	12.200,00	12.270,30	15.668,77	27,70%	28,43%
7.1) Compensi	11.000,00	10.372,75	15.621,70	50,60%	42,02%
7.2) Rimborsi	1.200,00	1.897,55	47,07	-97,52%	-96,08%
8) Personale	260.304,05	333.601,72	304.354,70	-8,77%	16,92%
9) Funzionamento	30.000,00	39.275,86	23.400,36	-40,42%	-22,00%
10) Ammortamenti e accantonamenti	28.381,22	150.000,00	138.000,00	-8,00%	386,24%
TOTALE B1)	330.885,27	535.147,88	481.423,83	-10,04%	45,50%
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)					
11) Personale	157.144,74	115.506,36	113.546,75	-1,70%	-27,74%
12) Fornitori	511.616,55	518.556,26	430.612,77	-16,96%	-15,83%
13) Viaggi e Trasferte	2.000,00	1.229,29	66,49	-94,59%	-96,68%
TOTALE B2)	670.761,29	635.291,91	544.226,01	-14,33%	-18,86%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	41.200,45	13.761,41	7.361,21	-46,51%	-82,13%
14.1) Fornitori	39.200,45	12.072,63	6.679,38	-44,67%	-100,01%
14.2) Viaggi e trasferte	2.000,00	1.688,78	681,83	-59,63%	-65,91%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	48.015,40	83.278,74	39.779,84	-51,42%	-47,16%
15.1) Fornitori	44.515,40	72.877,59	39.071,25	-46,39%	-12,23%
15.2) Viaggi e trasferte	3.500,00	10.401,15	708,59	-93,19%	-79,75%
TOTALE C)	89.215,85	97.040,15	47.141,05	-51,42%	-47,16%
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	0,00	72.856,85	37.427,71	-48,63%	
D) GESTIONE FINANZIARIA					
15) Proventi finanziari	0,00	59,73	78,82		
16) Oneri finanziari	0,00	1.675,77	1.297,15		
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-1.616,04	-1.218,33		
E) GESTIONE STRAORDINARIA					
17) Proventi straordinari	0,00	9.980,63	15.331,12		
18) Oneri straordinari	0,00	71.658,84	50.009,12	-30,21%	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	-61.678,21	-34.678,00		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+D+E)	0,00	9.562,60	1.531,38		

Il calcolo delle imposte IRES ed IRAP è riassunto nei seguenti schemi:

IRES		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 50.535,00
Interessi passivi indeducibili	€ 275,00	
Sopravvenienze passive errata competenza	€ 0,00	
Accantonamento buoni pasto	€ 10.010,00	
Accantonamenti	€ 138.000,00	
Oneri indeducibili	€ 65,00	
Rimborso IRES esercizi precedenti		
Deduzione IRAP	-€ 92,00	
Sopravvenienza non imponibile ricavi	-€ 5.027,00	
altri contributi (non imponibili)	-€ 71,00	
utilizzo fondo svalutazione crediti	-€ 6.759,12	
Totale variazioni		€ 186.935,88
IRES dovuta		€ 44.865,00
Acconti versati	€ 55.873,00	
Credito anno precedente		
Compensato in f24		
Ritenute d'acconto	€ 18.676,00	
Ritenute su interessi attivi		
Debito/credito IRES		-€ 29.684,00

IRAP

Risultato d'esercizio ante imposte		€ 50.535,00
Costi per prestazione lav. Ass. a dip.	€ 10.742,70	
Rimborsi Km fuori comune	€ 2.184,59	
Sopravvenienze indeducibili oneri diversi di gestione	€ 1.005,00	
Totale variazioni in aumento	€ 13.932,29	€ 13.932,29
Voci di bilancio non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	€ 405.662,00	
Accantonamenti	€ 148.010,00	€ 553.672,00
Altri proventi finanziari	€ 71,00	
Interessi attivi su depositi bancari	€ 66,00	
Sopravvenienze attive non imponibili	€ 5.027,00	-€ 5.164,00
Interessi e altri oneri finanziari	€ 276,00	
Sconti e altri oneri finanziari		€ 276,00
Imposte sul reddito		€ 0,00
Valore della produzione lorda		€ 613.251,29
Deduzioni		
Contributi assicurativi	€ 1.115,00	
Deduzione forfetaria cuneo fiscale	€ 96.434,10	
deduzione contributi cuneo fiscale	€ 84.762,41	
Deduzione costo residuo	€ 218.646,24	
Ulteriori deduzioni		
Totale deduzioni		€ 400.957,75
Valore della produzione netta		€ 212.293,54
IRAP	3,90%	€ 8.279,00
Acconto figurativo		€ 4.140,00
Imposta dovuta		€ 4.139,00
Acconti versati		€ 4.980,00
Credito IRAP		€ 841,00

Criteria di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e precisione con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/20120 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ossia le voci sono state imputate in bilancio secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti inserendo a bilancio solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso. Tale criterio si è reso necessario a causa del fatto che le prerogative del servizio di certificazione SA8000 erogato da CISE prevedono il pagamento anticipato da parte degli utenti degli audit di verifica. Inoltre in alcune situazioni, tali attività di verifica possono avvenire anche con un differimento temporale di alcuni mesi/anni rispetto all'istante della fatturazione.

Lo strumento attraverso il quale è stato effettuato il calcolo di tale valore è lo strumento Gestione Sa8000 (GESA); nel quale per ogni contratto viene indicata la data esatta di ogni singolo servizio erogato permettendo così di imputare esattamente le competenze di ogni ricavo e costo corrispondente.

Anche nel caso di un'unica fattura emessa che ricopre più servizi, quindi un periodo temporale che può ricadere su più annualità, con il sistema GESA vengono calcolate le quote relative ad ogni servizio della singola fattura ripartendo così i ricavi per competenze annuali. I ricavi fatturati ma relativi a servizi che verranno erogati nel 2020 sono € 127.056.07, pertanto tali ricavi sono stati posticipati al 2021.

Ricavi finanziari

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari

Oltre a costi di natura prettamente finanziaria, sono allocati altri oneri assimilabili quali le spese bancarie e sanzioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione; tali costi sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura della azienda e nei limiti di questa.

Tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate.

Sono stati inseriti in tale voce i costi sostenuti per l'accredito come organismo di certificazione dei sistemi di responsabilità sociale ed i costi del software.

Descrizione	Importo	Costo storico	Residuo
	0	0	
Software	0	1.760,01	0
Certificazione etica	0	45.214,31	0
Totale	0	46.974,32	0

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nelle attività al costo di acquisto o di produzione, nelle passività sono evidenziati i relativi fondi di ammortamento calcolati sulla base della durata utile di tali beni che si ritiene corrisponda a quella prevista dai coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale agli artt. 67 e 68 del D.P.R. 917/86. Va ribadito il fatto che dall'esercizio 2002 il CISE non effettua più acquisizioni patrimoniali in modo diretto demandando ogni necessità alle eventuali acquisizioni della Camera di Commercio. Ciò con la sola eccezione di alcune acquisizioni, effettuate in parte nell'esercizio 2005 e in parte nell'esercizio 2006, imputabili sullo specifico progetto OITOS finanziato dalla Regione Emilia-Romagna che richiedeva l'acquisizione diretta in vista della rendicontazione e liquidazione a CISE dei relativi contributi.

Tutte le immobilizzazioni materiali risultano totalmente ammortizzate.

ELABORATORI E MACCHINE ELETTRONICHE

Costo storico	120.405,59
Ammortamenti esercizi precedenti	- 120.405,59
Saldo al 31/12/2020	0

IMPIANTI

Costo storico	17.102,32
Ammortamenti esercizi precedenti	-17.102,32
Saldo al 31/12/2020	0

MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO

Costo storico	24.827,57
Ammortamenti esercizi precedenti	-24.827,57
Saldo al 31/12/2020	0

TELEFONO CELLULARE

Costo storico	606,38
Ammortamenti esercizi precedenti	-606,38
Saldo al 31/12/2020	0

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 6.050,00 pari al costo di acquisto. Sono costituite da n. 100 azioni di Banca Popolare Etica per euro 5.550,00 e per euro 500,00 dalla quota di partecipazione a percorsi erratici.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti e aumentato nel corso dell'esercizio 2020 e si ritiene del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. Per queste ultime è stata effettuata una valutazione della esigibilità per ciascun credito (in allegato alla presente nota integrativa). I crediti sono stati ripartiti per annualità di riferimento al fine di monitorarne le svalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione attivo dello stato patrimoniale corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la banca "Intesa Sanpaolo SpA" oltre alla liquidità esistente nella cassa sociale alla chiusura dell'esercizio, tutte valutate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondo rischi att. Internaz.

Nell'esercizio 2020 tale fondo è stato valutato non più pertinente all'attività svolta poiché l'attività commerciale internazionale è stata definitivamente chiusa nel 2017 e nel 2020 si ritiene che i relativi rischi siano stati completamente gestiti, pertanto tale fondo viene azzerato andando ad incrementare per € 30.000,00 il F.do svalutazione crediti, tale cifra corrisponde alla valutazione dei crediti insoluti che derivano dall'attività internazionale. Per il restante importo di € 40.309,86 viene creato un nuovo fondo F.do sviluppo progetti.

Fondo Svalutazione Crediti

Nell'esercizio 2020 tale fondo è stato utilizzato per la svalutazione crediti insoluti relativi agli anni antecedenti il 2010 e crediti inferiori a € 2.500,00, per un totale di € 6.759,12. A tale fondo sono stati accantonati € 30.000,00 derivanti dall'azzeramento del Fondo rischi attività Internazionale, tale importo riguarda l'analisi dei crediti internazionali di difficile incasso.

Fondo rischi sviluppo progetti

Nell'esercizio 2020 viene creato tale fondo per lo sviluppo di nuovi progetti, progetti che potranno riguardare l'attività istituzionale e commerciale. A tale fondo sono stati riportati € 40.309,86 derivanti dalla chiusura del Fondo rischi attività Internazionali e nell'esercizio in corso sono stati accantonati € 13.000,00.

Fondo accant. cofin. Prog.

Nell'esercizio 2019 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo in quanto in considerazione dell'incidenza assunta dai progetti europei lo stesso si ritiene adeguato.

Fondo trattamenti accessori del personale

Il fondo è stato creato per accantonare i trattamenti accessori al personale che non verranno erogati fino a quando non si concluderà positivamente l'iter dei rinvii aperti della RGS a seguito dell'accertamento del 2014.

Nell'esercizio 2020 sono stati accantonati a tale fondo € 75.000,00 relativo alla produttività del personale.

Fondo accantonamento causa ex direttore

Il fondo è stato creato per accantonare eventuali indennità dovute all'ex direttore che a seguito del ricorso del licenziamento l'azienda potrebbe dover corrispondere. Il valore del procedimento comunicato in data 19/07/2017 ammonta ad € 344.912,52. Nell'esercizio 2020 sono stati accantonati a tale fondo € 50.000,00, con questo accantonamento tale fondo ammonta a € 245.000,00.

Conti d'ordine

Sono rappresentativi di beni di terzi concessi all'azienda speciale in uso gratuito. Nel sistema dei rischi è pertanto iscritta la responsabilità assunta dal CISE in relazione alla conservazione e manutenzione del patrimonio di terzi detenuto in comodato dall'azienda.

Il valore inserito nei conti d'ordine corrisponde alle scritture contabili trasmesse dalla Camera di Commercio a loro volta calcolato considerando il valore d'acquisto dei beni forniti all'Azienda Speciale in comodato d'uso gratuito.

Costi personale

Le spese relative al personale sono ammontate, ad € **417.901,45** subendo un decremento pari al 6,95% rispetto all'anno precedente dovuto alle dimissioni a metà 2019 da parte di due dipendenti che occupavano il ruolo di responsabili. Tale costo con gli accantonamenti per la causa ex direttore e alla produttività arriva ad ammontare € 542.901,45;

Nel dettaglio i costi del personale sono così composti:

Salari e stipendi lordi	288.532,58
Oneri previdenziali	84.628,28
Quote T.F.R. dipendenti	25.155,57
Corsi di aggiornamento	686,00
Servizi sanitari	1.544,50
Fondo EST	960,00
Ente Bilaterale	210,45
Fondo Quadrifor	50,00
Fondo Quas	350,00
Contributi INAIL	1.116,06
Servizio buoni pasto	10.010,00
Assicurazione infortuni dipendenti	1.757,74
Polizza RCT-RCO Dipendenti	702,52
Assicurazione Amministratori	2.197,75
Premio produzione	75.000,00
Causa ex direttore	50.000,00
Totale	542.901,45

LETTURE CODIFICA PIANO DEI CONTI

Di seguito vengono riportate le codifiche del piano dei conti delle principali voci di bilancio non dettagliatamente evidenti negli allegati Conto Economico e Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

Parte attiva

102280.000 crediti verso clienti

Parte passiva

204845.000 fornitori

204850.000 fornitori fatture da ricevere

CONTO ECONOMICO

Costi

704175.004 fornitori e prestazioni professionali di struttura

704175.104 fornitori e prestazioni professionali commerciali SA8000

704175.105 fornitori e prestazioni professionali commerciali Formazione

704175.106 fornitori e prestazioni professionali commerciali altro

704175.300 fornitori e prestazioni professionali non commerciali vs. CdC

704175.400 fornitori e prestazioni professionali non commerciali vs. terzi

704690.000 sopravvenienze passive

Ricavi

500260.309 certificazione SA8000 Italia
500260.309 certificazione SA8000 – trasferte
500260.314 altre certificazioni
500260.317 certificazione impresa etica
500260.319 formazione
500260.321 esecuzione progetti
500260.322 servizi telematici
502550.001 contributo da organismi comunitari
502585.001 contributo CCIAA programma istituzionale
502585.003 progetti finanziati da terzi

Altri f.di di accantonamento

204460.000 f.do Svalutazione Crediti
204460.006 f.do Rischi Sviluppo progetti
204460.002 f.do Accant. Cofinanziamenti Progetti
204460.004 f.do tratt.accessori del personale
204460.005 f.do Accant. Causa ex direttore

Infine, per quanto concerne i criteri contabili attraverso i quali CISE gestisce la separazione delle attività commerciali da quelle istituzionali si valuta opportuno descrivere i metodi e strumenti che, nel loro complesso, si ritiene forniscano a tale separazione il dovuto rigore contabile:

1. sistema informatico denominato COGE che consente di:
 - suddividere tutta l'attività in commesse
 - classificare le commesse in tre diverse tipologie (Istituzionale, Commerciale, Supporto)
 - emettere le fatture dell'attività commerciale imputandone automaticamente i ricavi alle relative commesse
 - registrare tutte le fatture in ingresso imputandole alle commesse di pertinenza
 - rendicontare l'attività del personale dipendente, con approssimazione alla ½ ora, imputandole alle commesse di pertinenza
 - rendicontare le spese di trasferta del personale dipendente imputandole alle commesse di pertinenza
 - espletare alcune funzioni accessorie quali, la pianificazione ed il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, la rendicontazione, il monitoraggio sulla redditività, il controllo sui pagamenti, ecc.;
2. piano dei conti strutturato in modo tale da mettere in evidenza la suddivisione dei costi e dei ricavi propri delle diverse tipologie di attività (istituzionale, mercato, supporto).

Scopo del presente approfondimento è una presentazione dettagliata dell'operatività di tali *modus operandi*.

COGE. L'unità fondamentale del COGE sono le “commesse”. Per “commessa” si intende l'associazione di un cliente identificato in anagrafica con la descrizione sintetica di un'attività che CISE si è obbligato a svolgere per tale cliente (come per esempio la realizzazione di un progetto, l'esecuzione di un servizio o la fornitura di un bene). Ogni commessa viene generata, a livello di preventivo, da personale autorizzato e successivamente approvata dalla direzione al momento dell'inizio delle attività. In ciascuna commessa viene pianificato un preventivo attraverso la previsione di ricavo (tratta direttamente dal contratto con il cliente) e quella di costo stimata attraverso l'apporto di personale interno, quello degli eventuali professionisti e delle forniture esterne inseriti nei costi fissi per “Attività a Corpo”, i costi generali pari al 15% ed un 5% di costi non pianificabili. In tale fase di generazione viene classificata in una delle tre tipologie suddette, ovvero Istituzionale, Commerciale, Supporto; d'ora in poi tutti i costi / ricavi che verranno associati a tale commessa assumeranno la classificazione della commessa stessa.

Con questo strumento, una volta conosciuta la commessa di imputazione, per il personale dell'amministrazione risulta automatico classificare tutte le fatture in entrata e in uscita. Il COGE viene utilizzato per la registrazione delle fatture in entrata per un monitoraggio dei cosiddetti costi “a corpo” (ovvero prestazioni professionali, servizi, materiali, ecc.) imputati a ciascuna commessa. Tale gestione consente un monitoraggio costantemente aggiornato del consuntivo per ogni singola commessa o per gruppi di esse.

VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Verbale n 03 del 2021

Il giorno 21 aprile 2021, alle ore 15:30 si è riunito il presente Collegio nominato con delibera di giunta n 21 del 11/03/2021, in modalità audio-videoconferenza su piattaforma meet messa a disposizione dall'azienda speciale C.I.S.E. nelle persone di:

Dott. Antonio Ugolini - Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze

Dott.ssa Conti Maria Angela - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

Dott. Stefano Marchesano - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

Il Collegio preso atto:

- *dell'emergenza Covid-19 in atto che limita, per motivi sanitari, lo spostamento delle persone;*
- *dell'art.106 ("Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società") del DL18/2020;*
- *della massima nr.187 dell'11/03/2020 del Notariato di Milano ("Intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione");*
- *della comunicazione Assonime ai propri associati che ritiene che le norme sopra indicate che consentono le riunioni dell'assemblea in audio o videoconferenza possano applicarsi in via estensiva a tutti gli organi sociali;*

ritiene la riunione validamente costituita ed atta a deliberare.

Partecipa all'incontro on line la Dott.ssa Lia Margheritini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire tutti gli elementi informativi per l'esame del Bilancio di esercizio necessari alla redazione del prescritto parere.

Tutti i partecipanti:

- *sono identificati attraverso la loro visualizzazione;*
- *sono in grado di seguire la discussione e possono intervenire in tempo reale sulla trattazione degli argomenti affrontati.*

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione trasmessa al Collegio dei revisori/collegio sindacale in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, con e-mail del 10/04/2021, viene analizzato dal Collegio, che dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la

prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2020, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (*Allegato*).

Il Collegio rammenta, ad ogni buon fine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non riscontrandosi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 16:15 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Dott. Antonio Ugolini (Presidente)

F.to Dott.ssa Conti Maria Angela (Componente)

F.to Dott. Stefano Marchesano (Componente)

Allegato

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Azienda Speciale C.I.S.E.
al Bilancio di esercizio 2020**

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, è pervenuto al Collegio dei Revisori dei conti tramite e mail in data 10/04/2021 per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Preliminarmente il Collegio rileva che il Bilancio consuntivo dell'Azienda speciale CISE è stato redatto in conformità del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2019	31/12/2020
Attivo	1.849.685,21	1.862.107,66
Passivo	1.840.122,61	1.860.576,28
Risultato d'Esercizio	9.562,60	1.531,38
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2019	31/12/2020
Totale ricavi ordinari	1.340.336,79	1.110.218,60
Totale costi	1.267.479,94	1.072.790,89
Risultato della gestione ordinaria	72.856,85	37.427,71
Risultato della gestione finanziaria	-1.616,04	-1.297,15
Risultato della gestione straordinaria	-61.678,21	-34.678,00
Avanzo economico d'esercizio	9.562,60	1.531,38

	Preventivo 2020	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Δ % su cons. '19	Δ % su prev. '20
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	750.000,00	837.288,39	754.576,99	-9,88%	0,61%
1.1) alla Camera di Commercio		0,00	0,00		
1.2) a terzi Italia	750.000,00	837.288,39	754.576,99	-9,88%	0,61%
1.3) a terzi int.le		0,00	0,00		
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00		
3) Contributi da organismi comunitari	94.862,41	205.500,81	84.618,20	-58,82%	-10,80%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00		
5) Altri contributi	0,00	0,00	71,00		
6) Contributi della Camera di Commercio	246.000,00	297.547,59	270.952,41	-8,94%	10,14%
6.1) Programma istituzionale	198.500,00	280.000,00	198.500,00	-29,11%	0,00%
6.2) Nuovi progetti/assestamento	47.500,00	17.547,59	72.452,41	312,89%	
TOTALE A)	1.090.862,41	1.340.336,79	1.110.218,60	-17,17%	1,77%
B1) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi Istituzionali	12.200,00	12.270,30	15.668,77	27,70%	28,43%
7.1) Compensi		10.372,75	15.621,70	50,60%	42,02%
7.2) Rimborsi	11.000,00	1.897,55	47,07	-97,52%	-96,08%
8) Personale	260.304,05	333.601,72	304.354,70	-8,77%	16,92%
9) Funzionamento	30.000,00	39.275,86	23.400,36	-40,42%	-22,00%
10) Ammortamenti e accantonamenti	28.381,22	150.000,00	138.000,00	-8,00%	386,24%
TOTALE B1)	330.885,27	535.147,88	481.423,83	-10,04%	45,50%
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)					
11) Personale	157.144,74	115.506,36	113.546,75	-1,70%	-27,74%
12) Fornitori	511.616,55	518.556,26	430.612,77	-16,96%	-15,83%
13) Viaggi e Trasferte	2.000,00	1.229,29	66,49	-94,59%	-96,68%
TOTALE B2)	670.761,29	635.291,91	544.226,01	-14,33%	-18,86%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	41.200,45	13.761,41	7.361,21	-46,51%	-82,13%
14.1) Fornitori	39.200,45	12.072,63	6.679,38	-44,67%	-100,01%
14.2) Viaggi e trasferte	2.000,00	1.688,78	681,83	-59,63%	-65,91%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	48.015,40	83.278,74	39.779,84		
15.1) Fornitori	44.515,40	72.877,59	39.071,25	-46,39%	-12,23%
15.2) Viaggi e trasferte	3.500,00	10.401,15	708,59	-93,19%	-79,75%
TOTALE C)	89.215,85	97.040,15	47.141,05	-51,42%	-47,16%
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	0,00	72.856,85	37.427,71	-48,63%	
D) GESTIONE FINANZIARIA					
15) Proventi finanziari	0,00	59,73	78,82		
16) Oneri finanziari	0,00	1.675,77	1.297,15		
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-1.616,04	-1.218,33		
E) GESTIONE STRAORDINARIA					
17) Proventi straordinari	0,00	9.980,63	15.331,12		
18) Oneri straordinari	0,00	71.658,84	50.009,12	-30,21%	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	-61.678,21	-34.678,00		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+D+E)	0,00	9.562,60	1.531,38		

La chiusura del conto economico fa registrare un avanzo economico di esercizio pari ad € 1.531,38.

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2020, esse sono state realizzate come previsto dalla programmazione preventiva dell'Azienda speciale ed in coerenza con il ciclo ed i documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna.

Si rileva che i ricavi registrati nell'anno 2020, che sono iscritti in bilancio inserendo solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso, evidenziano alcune variazioni rispetto alle previsioni. In particolare, si segnala una lieve riduzione del 9,88% dei ricavi complessivi rispetto al consuntivo 2019, riduzione prevista in fase preventiva portando ad una variazione positiva dello 0,61%. Come dettagliato nella nota integrativa al Bilancio, si evidenzia che i ricavi commerciali sono stati iscritti a bilancio applicando il principio di competenza, e che, nell'esercizio 2020, tale meccanismo posticipa la competenza di € 127.056,07 di fatturato.

Come si evince dalla Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2020, le variazioni riportate nel Bilancio stesso sono state gestite mantenendo un sostanziale equilibrio del rapporto tra costi e ricavi, pertanto il consuntivo risulta complessivamente allineato alle previsioni seppur con un diverso equilibrio tra le poste di bilancio.

Dal punto di vista contabile risulta che anche l'esercizio 2020 è stato gestito attraverso un piano dei

conti, già in uso dall'esercizio 2007, conforme al regolamento di contabilità delle camere di commercio con la distinzione tra i costi per attività istituzionali, finanziate dalla Camera di Commercio, ed i costi istituzionali per progetti finanziati da terzi. Sono state inoltre applicate le indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c. Pertanto, come per gli esercizi precedenti, il Bilancio è stato redatto in modo che emerga chiaramente la distinzione dell'attività Commerciale (svolta dall'azienda speciale verso il mercato) rispetto all'attività Istituzionale (svolta come 'braccio operativo' della Camera di Commercio per iniziative di sostegno allo "sviluppo economico").

Risulta, in particolare, che l'incidenza dei ricavi per l'attività commerciale sul totale dei ricavi per il 2020 è pari al 67,97% (aumentata rispetto al 2019 pari a 62,47%)

Si prende, altresì, atto che la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale che ammonta a € 270.952,41) si attesta al 75,59%, lieve flessione rispetto al 2019 (77,80%), per effetto maggiormente della riduzione dei finanziamenti per partecipazione a progetti europei

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- il bilancio d'esercizio dell'anno 2020 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.072.790,89 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.110.218,60 per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 37.427,71;
- il risultato della gestione finanziaria è pari ad - € 1.218,33;
- il risultato della gestione straordinaria è pari ad - € 34.678,00 (dovuto principalmente alle imposte);
- il tutto con un avanzo economico d'esercizio finale pari a € 1.531,38 euro.

Rispetto alle previsioni, pertanto, l'anno 2020 si chiude con minori costi complessivi pari a € 18.071,52 e con maggiori ricavi complessivi pari a € 19.356,19.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Costi

Dal bilancio risulta una diminuzione dei costi di struttura del -10,04% rispetto al consuntivo 2019 ed un aumento del -45,55% rispetto alla previsione 2020.

Ciò risulta avvenuto per:

- il Costo degli Organi istituzionali che è aumentato del 27,70% rispetto al consuntivo 2019 e del 28,46% rispetto al preventivo 2020;
- il Costo del personale della struttura che è diminuito del -8,77% rispetto al consuntivo 2019 e aumentato del -16,92% rispetto al preventivo 2020.
- i Costi di funzionamento che sono diminuiti del - 40,42% rispetto al consuntivo 2019 e si sono ridotti del - 22,00% rispetto al preventivo 2020.

Per quanto concerne i **Costi Diretti della Produzione Commerciale** il Collegio prende atto della diminuzione pari al -14,33% rispetto al consuntivo 2019 e pari al -18,86% rispetto alla previsione 2020.

Ciò trova riscontro nell'evidenza delle voci di costo:

- diminuzione del costo del Personale del -27,74% su preventivo 2020;
- la diminuzione dei costi per i Fornitori della produzione commerciale (-16,96% rispetto all'anno precedente e -15,83% rispetto al preventivo)
- la riduzione per Viaggi e Trasferte (-94,59% rispetto al consuntivo e del -15,83% rispetto all'anno precedente).

Con riferimento ai **Costi Istituzionali** si rileva che, relativamente ai fornitori per iniziative istituzionali, il loro valore registra una diminuzione sia rispetto al consuntivo 2019 che alla previsione 2020, ciò trova riscontro nello svolgimento delle iniziative in modalità zoom o meet che comportano la riduzione dei costi di realizzazione.

Il costo per le **Acquisizioni patrimoniali** effettuate durante l'esercizio è stato sostanzialmente azzerato in quanto, come negli esercizi precedenti, si è unificato il patrimonio dell'Azienda speciale con quello della Camera di Commercio. Infatti, nel bilancio risultano riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso all'azienda speciale da parte della Camera di Commercio.

Ricavi

Dal Bilancio risulta una variazione dei ricavi ordinari che si riscontrano diminuiti del -17,17% rispetto all'esercizio 2019 e aumentati di + 1,77% rispetto al preventivo 2020).

Relativamente ai **Proventi da servizi** il Collegio prende atto che la variazione positiva sulla previsione 2020 è del 0,61% e negativa del -9,88% sul consuntivo 2019, nel 2019 è da rilevare che vi era stata una modifica nelle regole di certificazione SA8000 aveva determinato ricavi imprevisi e una tantum .

Per ciò che riguarda i **Contributi della Camera di commercio**, per l'attività istituzionale si rileva una diminuzione del -8,94% rispetto al consuntivo 2019 e un aumento del 10,14% con quanto previsto dal preventivo 2020. L'aumento risulta derivare dall'ingresso di risorse non previste in fase di preventivo 2020 per la PID Academy e al trasferimento al 2020 di alcune attività dell'Osservatorio Innovazione, inizialmente previste per il 2019 .

Per quanto riguarda i **Contributi da organismi comunitari**, nel consuntivo risulta una diminuzione del -58,82% rispetto all'esercizio 2019, e del - 10,80% rispetto alla previsione 2020. La riduzione rispetto alla previsione è legata a minori costi in quanto i contributi comunitari sono rimborsi di spese sostenute per la realizzazione dei progetti. La riduzione rispetto al 2019 è dovuta al fatto che il progetto Interreg MARIE è entrato nella seconda fase, caratterizzata da sole attività di monitoraggio e mantenimento, mentre non sono entrati nuovi progetti

Si prende atto della relazione illustrativa del Presidente del C.I.S.E. al Bilancio consuntivo 2020, che riporta in maniera dettagliata l'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio.

Il Collegio da atto che:

- i dati di bilancio corrispondono a quanto emerge dalle scritture contabili verificate nel corso dell'esercizio con il controllo della consistenza di cassa;
- l'assetto organizzativo contabile consente il regolare aggiornamento della contabilità, il versamento delle ritenute, dei contributi e altre somme dovute all'Erario o agli Enti previdenziali, ed il puntuale adempimento degli obblighi di legge;
- l'impostazione contabile assicura, inoltre, la corretta separazione contabile fra attività istituzionale e commerciale;
- la relazione illustrativa evidenzia il dettaglio delle voci economiche relative a Proventi e Costi rappresentate sotto forma di tabella, ad integrazione della Nota integrativa;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2020 dell'azienda speciale C.I.S.E.

F.to Dott. Antonio Ugolini (Presidente)

F.to Dott.ssa Conti Maria Angela (Componente)

F.to Dott. Stefano Marchesano (Componente)
